



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE COOPERATIVE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

I fabbisogni professionali
e formativi delle imprese
cooperative per il 2010

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2010 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Roberta D'Arcangelo, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Luisa Ribolzi, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società GN Research S.p.A. di Roma.

© 2010 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Chiuso in redazione nel mese di ottobre 2010

Questo volume è stato ottimizzato per la riproduzione a stampa in formato digitale (book on demand).

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010*".

Indice del volume

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI
DELLE IMPRESE COOPERATIVE PER IL 2010

1. Le imprese cooperative e lo scenario di contesto.....	9
2. Cenni sulla struttura economica delle imprese cooperative	11
3. La domanda di lavoro prevista nel 2010 nelle imprese cooperative	14
3.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro	15
3.2. Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti	22
3.3. Le caratteristiche delle assunzioni non stagionali.....	27
3.4. La formazione svolta dalle imprese cooperative nel 2009	32
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine.....	35
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2007 e i settori "EXCELSIOR"	149
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	153
Glossario	157

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE COOPERATIVE PER IL 2010

1. Le imprese cooperative e lo scenario di contesto

La visione economica della cooperazione, il cui scopo non è rappresentato dal perseguimento del profitto ma dalla promozione dell'uomo e della sua dignità, si fonda sul tentativo di rispondere ai bisogni delle persone in un'ottica solidaristica. A partire da questa idea-base, fin dalla fine dell'800 ha iniziato a prendere forma una formula imprenditoriale originale che, dalle prime esperienze pionieristiche di matrice cattolica o socialista, in più di un secolo e mezzo di storia si è sviluppata fino a esprimere realtà aziendali di notevole dimensione, che giocano tuttora un ruolo di primo piano in diversi settori economici. E' una storia di persone e di realtà associative strettamente intrecciata con le vicende politiche e sociali del nostro paese.

In Italia, le imprese cooperative hanno evidenziato in questi ultimi anni una notevole espansione, conquistando un ruolo significativo all'interno del tessuto imprenditoriale del Paese. In termini di numerosità delle imprese, a metà 2010 il mondo cooperativo rappresenta poco più dell'1,5% dell'imprenditoria italiana (circa 81mila imprese¹), quota che sale però a oltre l'8% del totale se si considerano gli occupati dipendenti, data l'elevata dimensione media delle unità produttive del settore cooperativo. In un'ottica non limitata alla scala nazionale, tale rilevanza interessa l'intero spazio economico europeo; in Europa, infatti, si contano oltre 300.000 cooperative, che impiegano oltre 5 milioni di persone. Tra i paesi dell'UE, l'Italia si caratterizza per il ruolo di primo piano delle coop, con oltre 39mila imprese con dipendenti; questi ultimi sfiorano le 950mila unità a fine 2009.

Anche le imprese cooperative si sono trovate ad affrontare, come tutte le altre imprese, la più grave crisi economica globale dopo la Grande Depressione degli anni '30 del secolo scorso. Dopo un 2009 archiviato come l'anno peggiore dal dopoguerra, nel 2010 l'economia mondiale sembra aver imboccato la strada della ripresa anche se il percorso resta faticoso e pieno di insidie. Infatti la ripresa economica globale, che ancora a maggio sembrava destinata a irrobustirsi, a partire da metà anno ha cominciato a mostrare dei rallentamenti sia in America che in Europa, dove le politiche fiscali restrittive imposte dai mercati dopo la crisi greca e finalizzate alla riduzione dei deficit pubblici non lasciano di fatto grandi spazi per il sostegno alla crescita. Inoltre nella maggior parte dei paesi europei (Italia compresa) le previsioni indicano che la disoccupazione è destinata a salire ancora.

In questo contesto non mancano tuttavia spiragli positivi. Se da un lato due delle tre "locomotive" storiche (USA e Giappone) rallentano, l'economia mondiale può infatti

1 Tra queste sono comprese le cooperative sociali.

contare sul brillante recupero dell'economia tedesca e sul traino dei BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), mentre anche dalla Turchia e dall'Est europeo giungono segnali incoraggianti di ripresa.

Il Piano europeo di salvataggio ha evitato che la crisi dei titoli sovrani contagiasse di nuovo l'economia reale, attraverso una crescita della sfiducia e delle difficoltà delle banche, anche se la sua piena efficacia è legata alla risolutezza dei governi nel varare riforme strutturali per risanare i conti pubblici e generare crescita e occupazione.

Dopo avere toccato i valori minimi da alcuni anni nei confronti del dollaro, l'euro è tornato attorno a 1,30 anche per l'indebolimento della crescita USA (e per i crescenti timori sul debito americano), mentre in tutta Europa l'inflazione rimane bassa, vicina all'1% al netto di energetici e alimentari. Tutto ciò consente alle Banche centrali di continuare a sostenere la ripresa mantenendo i tassi ridotti.

Anche l'Italia è stata colpita profondamente dalla crisi: la caduta del PIL registrata nel 2009 è stata una delle peggiori tra i paesi industrializzati, mentre, dal punto di vista dell'occupazione, l'impatto della recessione è stato meno drammatico che altrove. Dopo il crollo degli scambi internazionali avvenuto in seguito alla crisi, il differenziale negativo tra la crescita dell'export italiano e la crescita del commercio mondiale resta elevato e si ridurrà solo gradualmente e in proporzione alla capacità di conquistare quote sui mercati emergenti più dinamici.

Ciononostante, seppur timidamente, il Sistema Italia sta dando i primi segnali di aver agganciato la ripresa.

Pur lontana dai massimi pre-crisi, la produzione industriale si sta riprendendo, mostrando significativi recuperi; dopo le flessioni registrate nel 2008 e nel 2009, cresce la probabilità – a meno di ulteriori rallentamenti nell'ultimo scorcio dell'anno - di un aumento del PIL pari o superiore all'1% nel 2010. Gli stessi dati demografici delle imprese presentano tassi di crescita positivi, che testimoniano la dinamicità di un sistema capace di reagire in modo inaspettato anche nei momenti di maggiore crisi. I confronti internazionali consentono di dire che il paese sta lentamente uscendo dalla recessione con perdite occupazionali inferiori a quelle di altri grandi paesi europei e con un minore aumento della disoccupazione.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati rilevati per la prima parte del 2010 sono concordi nel mostrare una evidente attenuazione dei fenomeni negativi del biennio precedente in termini di caduta dell'occupazione e crescita della disoccupazione, tutti elementi che, pur mantenendo la continuità "di segno" con gli andamenti degli anni scorsi, sembrano indicare che "il peggio potrebbe essere alle spalle".

In linea con questo scenario, il Sistema Informativo Excelsior conferma per il 2010 i segnali di attenuazione della crisi occupazionale rilevati da altre fonti. Oltre a ciò, grazie a un dettaglio molto articolato della domanda di lavoro, esso è altresì in grado di evidenziare gli spazi di "occupabilità" che il sistema offre, vale a dire le imprese, i settori, i territori che anticipano o si avvicinano alla ripresa dell'occupazione, le figure che più ne potranno beneficiare e gli ostacoli che le imprese prevedono di incontrare nel loro reperimento.

Certamente le imprese cooperative sono state "toccate" in modo meno pesante dalla crisi, in primo luogo perché il loro principale campo di attività sono i servizi, in particolare i servizi alle persone e alcune tipologie di servizi alle imprese, con una

domanda più stabile, più espressa dal mercato locale e quindi meno influenzata dalla congiuntura internazionale. Ma probabilmente altri fattori hanno contribuito a determinare questo minore impatto, con particolare riferimento soprattutto al radicamento di queste imprese sul territorio, mostrandosi più sensibili di altre forme di impresa a recepire gli stimoli che da esso provengono e a porre in atto strategie concrete di intervento. In tal senso, si potrebbe parlare di una funzione anticiclica svolta della cooperazione.

Un ultimo aspetto cui vale la pena accennare è il forte sviluppo, in questi ultimi anni, delle cooperative sociali, ossia di quelle organizzazioni cooperativistiche impegnate nel perseguimento di finalità sociali attraverso la “produzione” di servizi socio-assistenziali e rivolti all’integrazione di persone socialmente svantaggiate. Tale sviluppo è stato favorito da una serie di leggi che hanno previsto l’erogazione di contributi finanziari e agevolazioni fiscali e previdenziali per questa particolare tipologia di cooperativa, portando alla nascita di nuove imprese e alla “riconversione” in tale forma giuridica di altre cooperative già esistenti e operanti da tempo sul mercato del welfare.

2. Cenni sulla struttura economica delle imprese cooperative

Nel 2007, si contavano in Italia oltre 39mila imprese cooperative² con personale alle dipendenze.

Sotto l’aspetto occupazionale, si stima, sulla base delle indicazioni dell’indagine Excelsior, che nelle imprese cooperative siano impiegati a fine 2009 oltre 948.000 dipendenti, una quota preponderante dei quali (88% circa del totale) si concentra nei servizi. Tra questi emergono nettamente i servizi sanitari e di assistenza sociale (oltre 220mila dipendenti), i trasporti (176mila) e i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (171mila); questi ultimi comprendono soprattutto servizi di pulizia ma anche servizi di vigilanza e di noleggio. Queste tre attività dei servizi detengono da sole il 60% di tutta l’occupazione delle imprese cooperative³. Anche il commercio (82.000 dipendenti) e il credito (68.000) presentano dimensioni di indubbio rilievo.

2 In questi ultimi anni si è assistito ad un riconoscimento sempre maggiore dell’importanza della cooperazione a livello imprenditoriale, tanto da esigere una rinnovata disciplina normativa, che è approdata nell’istituzione dell’Albo delle Cooperative da parte del Ministero delle Attività Produttive e a una profonda innovazione del diritto societario cooperativo. In particolare, con il decreto legislativo 28 dicembre 2004, n. 3109, si è concluso il compito del legislatore, affidatogli dalla legge delega 366/2001, di riformare il diritto societario. La novità normativa di maggiore rilevanza è stata l’istituzione dell’Albo delle società cooperative. Il decreto ministeriale 23 giugno 2004 ha infatti stabilito che tutte le società cooperative sono tenute ad iscriversi all’Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive tramite le Camere di Commercio (ad esclusione delle società di mutuo soccorso e degli altri enti mutualistici non societari). Lo stesso decreto stabilisce che l’Albo dovrà essere gestito con modalità informatiche direttamente dagli Uffici del Registro delle imprese tenuti dalle Camere di Commercio. L’istituzione dell’Albo completa il quadro della riforma delle società cooperative che aveva avuto inizio con l’emanazione della Legge 3 aprile 2001, n. 142, e si era concluso con la riforma del diritto societario cooperativo e introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6. L’istituzione dell’Albo ha inteso rispondere all’esigenza di creare un registro anagrafico in grado di “censire” tutte le Cooperative ed i Consorzi che hanno sede nel territorio nazionale, siano essi dotati o meno del requisito della prevalente mutualità ai sensi degli articoli 2512, 2513 e 2514 del nuovo Codice Civile.

3 Per agevolare i confronti, si è scelto di presentare questi dati secondo la medesima struttura settoriale di esposizione dei dati Excelsior nell’allegato statistico di cui questa nota rappresenta un breve commento.

La struttura dell'occupazione dipendente del comparto cooperativo al 31.12.2009*

	Dipendenti al 31 12 2009		
	Totale imprese	Cooperative	Quota % dipend. coop.
TOTALE	11.491.010	948.360	8,3
INDUSTRIA	5.009.200	116.610	2,3
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>3.871.100</i>	<i>72.520</i>	<i>1,9</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	293.280	27.590	9,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature.....	470.090	4.660	1,0
Industrie del legno e del mobile.....	247.730	4.710	1,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	150.510	3.830	2,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	168.480	1.750	1,0
Industrie dei minerali non metalliferi.....	192.810	3.620	1,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	715.830	7.820	1,1
Ind. fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto.....	658.780	3.330	0,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	348.250	3.160	0,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione.....	88.780	1.340	1,5
Altre industrie e public utilities.....	536.550	10.720	2,0
Costruzioni	1.138.100	44.090	3,9
SERVIZI	6.481.810	831.750	12,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso.....	1.832.970	81.770	4,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	752.120	36.060	4,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	926.130	176.220	19,0
Servizi informatici, TLC e serv.avanzati di supporto alle imprese.....	756.990	32.880	4,3
Servizi finanziari e assicurativi.....	498.680	67.880	13,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	910.330	170.680	18,7
Istruzione e servizi formativi privati.....	106.860	14.860	13,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	445.100	220.290	49,5
Altri servizi alle persone.....	252.640	31.110	12,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest.....	3.823.490	289.480	7,6
Nord Est.....	2.824.280	281.580	10,0
Centro.....	2.359.170	204.860	8,7
Sud e Isole.....	2.484.070	172.450	6,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti.....	3.326.920	80.280	2,4
10-49 dipendenti.....	2.876.260	217.210	7,6
50 dipendenti e oltre.....	5.287.830	650.870	12,3

NB La classe dimensionale delle imprese con dipendenti si riferisce al numero di dipendenti

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Nel comparto industriale, l'attività di maggiore importanza è costituita dall'industria alimentare, che detiene circa 28mila addetti, cioè oltre un terzo dell'occupazione delle cooperative industriali in senso stretto. I dipendenti impiegati nelle cooperative edili raggiungono le 44mila unità, meno del 5% del totale.

I dati esposti mostrano altre due importanti caratteristiche delle imprese cooperative. La prima è la maggiore concentrazione dell'occupazione nel Nord Italia (60% del totale); la seconda riguarda la netta prevalenza, al loro interno, delle imprese di grandi dimensioni (circa il 69% del totale dell'occupazione si concentra infatti nelle imprese con almeno 50 dipendenti). Tra le cooperative di grandi dimensioni si trovano importanti istituti bancari, grandi operatori commerciali, della ristorazione collettiva e del turismo, industrie alimentari e grandi fornitori di servizi operativi (quali il facility management) alle imprese e agli Enti pubblici. Quasi sempre le grandi imprese cooperative sono nate come piccole realtà locali, che via via si sono ingrandite (anche attraverso processi di fusione e acquisizione, in particolare nel settore bancario) fino a raggiungere le dimensioni attuali, a conferma del successo di una "forma" imprenditoriale con caratteristiche peculiari e tuttora di indubbia validità.

Lo stock indicato corrisponde, come si è già accennato, a una quota rilevante (8,3%) sul totale dell'occupazione dipendente a livello nazionale, escludendo l'agricoltura e il settore pubblico. Tale quota risulta decisamente più elevata nei servizi, dove i dipendenti delle imprese cooperative rappresentano il 13% del totale del settore, arrivando a sfiorare il 50% nella sanità-assistenza. Per l'industria in senso stretto la quota occupazionale detenuta dalle coop è invece del solo 2% e si attesta poco al di sotto del 4% per le costruzioni.

I dati disponibili consentono di valutare a grandi linee la dinamica dell'occupazione dipendente delle cooperative nel periodo 2001-2009. In tale periodo si riscontra per le imprese cooperative uno sviluppo di oltre il 18% nel numero complessivo di dipendenti. Nel complesso, i servizi hanno conosciuto una crescita del 23% dei propri dipendenti; nell'industria si sono ridotti di circa il 9%, mentre nelle costruzioni questi sono rimasti praticamente invariati.

Dal punto di vista dimensionale, i maggiori incrementi hanno interessato le realtà più piccole e quelle più grandi, vale a dire le imprese con meno di 10 dipendenti (+27%) e quelle con almeno 50 dipendenti (+20%). Si registra poi una crescita più sostenuta nell'Italia centrale (+27%) e nel Nord Ovest (+23%).

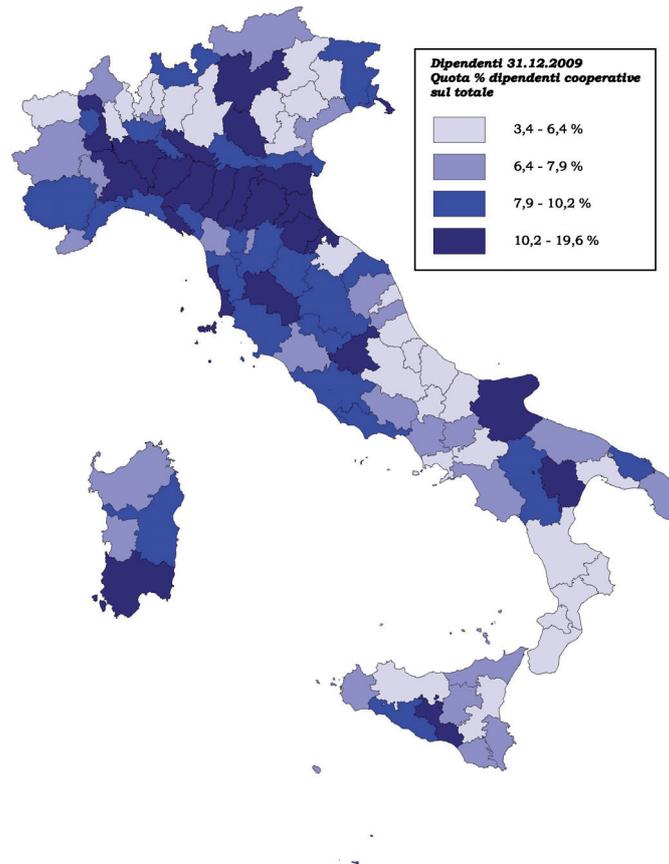
È da sottolineare il fatto che la crescita occupazionale del sistema cooperativo sia continuata a ritmi sostenuti anche nel 2009 (+2% circa, che segue il +4% messo a segno nel 2008), anno di profonda recessione.

Ancora sotto l'aspetto dell'**articolazione territoriale** delle imprese cooperative, la cartina successiva evidenzia che la relativa quota sul totale degli occupati dipendenti a fine 2009 riveste un ruolo più rilevante in un'area che si estende tra il Piemonte, l'Emilia Romagna e la parte settentrionale del Lazio. Altre presenze di rilievo si hanno in Sardegna e in alcune province del Mezzogiorno.

A Ravenna, in particolare, le cooperative detengono quasi il 20% dell'occupazione dipendente, seguita da Forlì-Cesena (17%), Oristano (16%), Livorno e Piacenza (15%). Viceversa, il mondo cooperativo è assai meno rappresentato a Teramo, Varese, Fermo, Vibo Valentia e Crotone, dove queste imprese non raggiungono il 5% del totale dei dipendenti.

In termini di dimensione relativa delle imprese cooperative, rapportando cioè l'occupazione presente sul territorio alla popolazione residente (dipendenti in imprese cooperative per 1.000 abitanti) emergono, con più di 30 dipendenti per migliaio di abitanti, ben 7 delle 9 province dell'Emilia Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza). In particolare, a Ravenna si contano quasi 44 dipendenti per mille abitanti e quasi 41 a Forlì. Viceversa, le province con la minore presenza di dipendenti in imprese cooperative rispetto alla popolazione sono le cinque province calabresi e due siciliane (Trapani e Enna).

Quota % di dipendenti nelle cooperative sul totale dei dipendenti al 31.12.2009, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

3. La domanda di lavoro prevista nel 2010 nelle imprese cooperative

I dati raccolti attraverso il Sistema informativo Excelsior⁴ su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati extra-agricoli, evidenziano che anche il 2010 sarà caratterizzato da un diffuso ridimen-

4 Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro - è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane - da quest'anno sono infatti disponibili i dati relativi alla provincia di Fermo, oltre a Monza e Brianza, già evidenziata a partire dalla passata edizione - e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

sionamento delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e dei servizi, benché in misura meno rilevante che nell'anno precedente.

In un periodo come l'attuale, contraddistinto da un netto contenimento delle previsioni di assunzione da parte delle imprese, un semplice confronto con i dati 2009 – benché omogeneo in quanto a situazione congiunturale - risulterebbe fuorviante, dato il contesto ben diverso in cui sono state rilevate le previsioni sui fabbisogni occupazionali in quest'ultimo biennio rispetto alle precedenti indagini.

Peraltro, proprio il peggioramento del contesto economico generale finisce per fare risaltare ancora di più la peculiarità del segmento delle imprese cooperative rispetto al resto dell'economia, ben sintetizzata dal saldo previsto in questo particolare insieme (differenza tra entrate e uscite attese), che dopo avere evidenziato una crescita tra il 2006 e il 2008 nell'ordine dell'1,3-1,5% ed essere diventato negativo per un punto percentuale nel 2009, in quest'ultimo anno risulta molto prossimo allo zero, risultato ben più favorevole di quello che si prospetta per l'insieme delle imprese (-1,5%).

Visto il contesto, si ritiene pertanto ancora valido lo schema di analisi adottato lo scorso anno e orientato a rilevare in primo luogo se e in quale misura l'attuale crisi – che dai diversi accenni fin qui fatti ha interessato abbastanza marginalmente le cooperative - abbia portato a modificare le tendenze di tipo qualitativo di medio periodo della domanda di lavoro, confrontando le attuali previsioni con quelle delle precedenti indagini. Questa analisi, che viene svolta nel paragrafo 3.1, esaminerà brevemente le principali caratteristiche delle assunzioni previste negli ultimi anni, vale a dire le tipologie contrattuali indicate dalle imprese per il personale in entrata, la difficoltà di reperimento, la richiesta di esperienza e le previsioni circa l'utilizzo di personale immigrato. Sempre nell'ottica di cogliere le tendenze qualitative, verrà poi svolto un approfondimento sul tema delle professioni e dei titoli di studio.

Questa modalità di lettura dei dati ha il vantaggio di confrontare immediatamente i risultati dell'indagine 2010 sia con quelli dell'anno precedente (già fortemente influenzati dall'esplosione della crisi economica) sia con quelli dei tre anni precedenti.

Successivamente (paragrafi 3.2-3.3), saranno evidenziati i risultati salienti dell'ultima indagine, alla luce di quanto emerge in un orizzonte di medio periodo. Infine, nel paragrafo 3.4 si riportano le principali variabili rese disponibili dall'indagine Excelsior con riferimento all'importante tema della formazione e delle sue relazioni con la domanda di lavoro.

3.1 L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro

L'esame dei dati in serie storica prende le mosse evidenziando innanzitutto le tipologie contrattuali indicate dalle imprese cooperative per il personale in entrata. A questo proposito si rileva che nel triennio 2007-2009 emergeva una stabilizzazione dei contratti a tempo indeterminato attorno alla metà del totale delle assunzioni non stagionali, mentre nel 2010 questi decrescono al 45% del totale. Al tempo stesso, la quota di assunzioni a tempo determinato (sempre al netto di quelle a carattere stagionale), che nel precedente triennio si collocava stabilmente attorno al 43-44% del totale, passa in quest'ultima indagine al 49%.

All'apprendistato e agli altri contratti "minori" resta quindi stabilmente una quota attorno al 6% delle assunzioni.

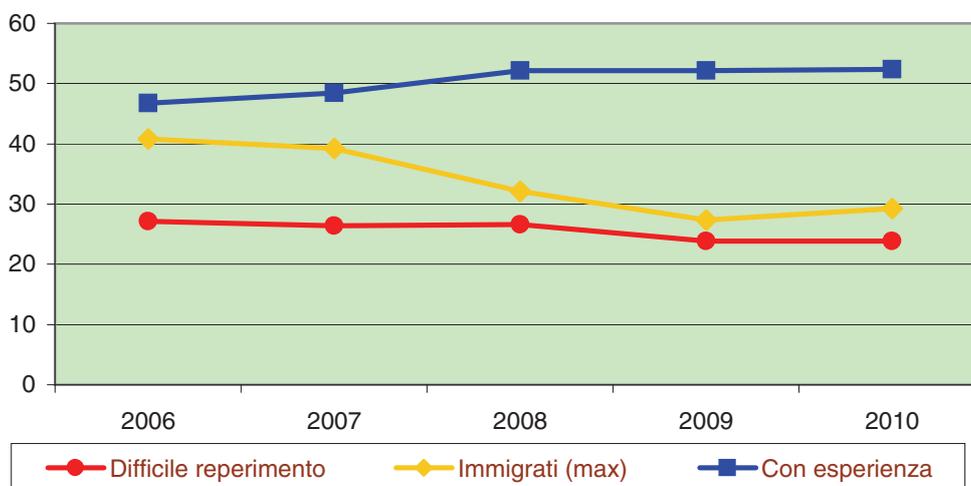
In quest'ultimo anno si delinea quindi una maggiore richiesta di flessibilità nell'impiego delle risorse umane anche in imprese, come quelle cooperative, che almeno nelle intenzioni hanno lo scopo prioritario di valorizzare il lavoro dei soci, garantendo loro un impiego continuativo. Evidentemente, la difficile "quadratura del cerchio" tra queste due opposte esigenze troverà in ogni impresa il suo punto di equilibrio. Va comunque sottolineato il fatto che una parte di questi contratti a termine sono finalizzati all'inserimento di nuovo personale stabile (7,5% delle assunzioni previste) e quindi potrebbero essere a buon diritto assimilati ai contratti a tempo indeterminato.

Considerando poi le tendenze delle altre principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali – riportate nel grafico seguente –, si evidenzia in primo luogo una modesta riduzione delle difficoltà di reperimento nel medio periodo. Tale difficoltà decresce infatti di soli 3 punti tra il 2005 e il 2009 (dal 27 al 24%, valore confermato anche nel 2010), risultando oggi inferiore di 3 punti alla media nazionale, intendendo con tale termine (anche nel seguito del rapporto) la media di tutte le imprese italiane, cooperative e "non cooperative". Pur essendo non particolarmente elevato, tale valore sottende tuttavia situazioni molto differenziate, che vanno dalla assoluta facilità di trovare alcuni profili non qualificati (ad es. addetti alle pulizie o addetti allo spostamento merci) alle rilevanti difficoltà di reperimento che le imprese segnalano per figure professionali di grande interesse per le imprese cooperative, in particolare quelle che svolgono mansioni in campo socio-sanitario.

Il grafico mostra poi una crescente richiesta di personale con esperienza, passata nello stesso intervallo di tempo dal 47 al 52% del totale, analogamente a quanto accade per l'intero universo delle imprese.

Si riduce invece in modo significativo la quota massima di immigrati sul totale delle assunzioni previste, che passa progressivamente dal 41% del totale nel 2005 al 29% attuale, risalendo però di due punti rispetto al valore dello scorso anno.

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nelle imprese cooperative - tendenze 2006-2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

La tavola e il grafico che seguono riportano l'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per gruppi professionali, da cui emerge una costante crescita della domanda di figure tecniche (la cui quota sul totale delle assunzioni passa dall'11% circa del 2006 al 16% nel 2009-2010), di impiegati e di professioni commerciali e dei servizi. Decresce invece la quota dei conduttori di impianti e soprattutto del personale non qualificato. Si dimezza inoltre la quota delle professioni specialistiche.

Sembra di cogliere, da questi dati, una progressiva "sostituzione" dei profili non qualificati con figure tecniche e intermedie, probabile riflesso del mutamento della struttura settoriale delle assunzioni verso un maggiore ruolo dei servizi più qualificati (sanità, istruzione, servizi avanzati alle imprese) a fronte di un minore peso dei servizi operativi (principale settore utilizzatore di figure meno qualificate).

Va tuttavia osservata, nel 2010, una maggiore quota di personale non qualificato rispetto ai due anni precedenti.

La crescita degli impiegati sembra riflettere una espansione e/o una crescente informatizzazione delle procedure amministrative aziendali. Viceversa, il minore interesse verso l'assunzione di professioni altamente specializzate potrebbe invece segnalare la tendenza ad utilizzare tali competenze attraverso l'acquisto all'esterno di servizi di consulenza presso imprese "non cooperative", in modo da ridurre i costi fissi a carico delle imprese.

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste nelle imprese cooperative
- Anni 2006-2010 (1)

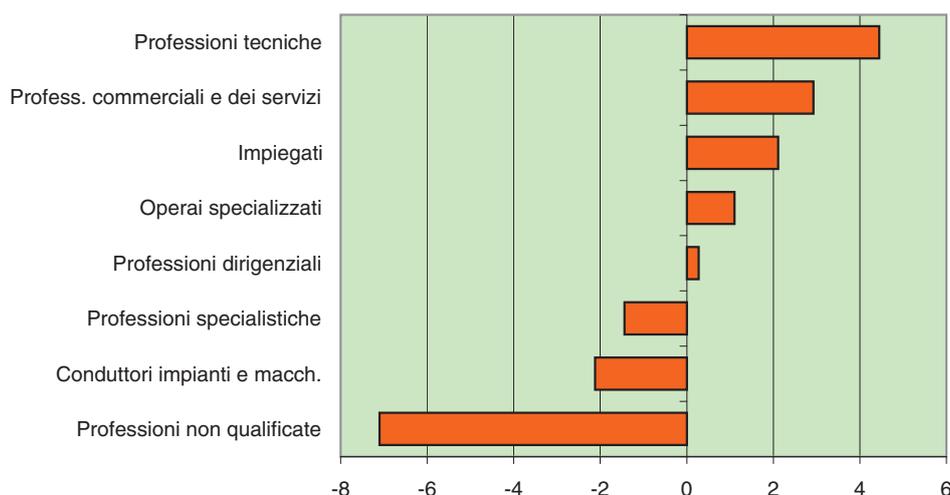
	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. quota 2006-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE*	80.410	99.430	100.020	74.610	78.310		78.310
di cui (quote % sul totale)							
Professioni dirigenziali.....	0,2	0,1	0,3	0,3	0,3	0,1	220
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	3,0	2,8	2,3	2,2	1,5	-1,4	1.190
Professioni tecniche	11,4	13,2	14,9	15,9	15,8	4,4	12.370
Impiegati	7,1	10,5	12,6	10,2	9,2	2,1	7.210
Professioni commerciali e dei servizi.....	32,0	31,4	32,8	37,4	34,9	2,9	27.340
Operai specializzati	5,6	6,5	6,3	6,4	6,7	1,1	5.260
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili.....	7,9	7,7	8,4	6,4	5,8	-2,1	4.570
Professioni non qualificate.....	32,8	27,8	22,4	21,3	25,7	-7,1	20.150
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

**L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste nelle imprese cooperative
– Variazioni della quota % sul totale nel 2010 rispetto al 2006**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

Più nel dettaglio, nel 2010 le professioni specialistiche e tecniche maggiormente richieste dalle imprese cooperative – con riferimento alle assunzioni non stagionali - sono gli insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti di scuole speciali (circa 4.000 richieste), i contabili (poco meno di 2.300 richieste), gli infermieri ed assimilati (oltre 1.300), gli insegnanti di scuole materne (900), i tecnici della vendita e della distribuzione (600), nonché i tecnici delle costruzioni civili (400).

Le figure intermedie impiegatizie e commerciali di cui vi è maggiore domanda sono le professioni qualificate nei servizi sanitari (7.900 assunzioni previste nel 2010), gli addetti all'assistenza personale in istituzioni (5.400), i commessi (5.200), i camerieri (3.900), i magazzinieri (2.800), gli addetti all'assistenza personale a domicilio (1.700), gli addetti allo sportello bancario (1.400) e il personale di segreteria (circa 1.000).

Tra le figure operaie emergono infine i conducenti di mezzi pesanti e camion (1.900 assunzioni previste), i muratori (1.300), i macellai (700), gli addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali (500) e i conducenti di autoveicoli e di furgoni (500).

La maggiore richiesta di figure tecniche e intermedie si riflette, dal punto di vista dei livelli di istruzione, nella crescita della domanda di persone con livello d'istruzione medio-alto (diploma e laurea). I laureati accrescono di circa 3 punti la propria quota sul totale delle assunzioni previste nei cinque anni considerati, pur restando inferiori alla media nazionale di tutte le imprese (12,5% nel 2010). Nel contempo si accresce di 9 punti anche la quota dei diplomati, che nel 2010 sfiora il 33% del totale, restando però largamente al di sotto della media nazionale (44%). La crescente preferenza per i laureati e i diplomati ha determinato la riduzione della quota di assunzioni con qualifica professionale e di quelle per le quali non viene richiesta alcuna formazione specifica.

È interessante rilevare però che la quota di assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale oscilla notevolmente di anno in anno, mantenendosi in ogni caso al di sopra del 21-22% del totale, un livello nettamente superiore a quello che si riscontra nella media di tutte le imprese (12%). Permane quindi una significativa preferenza da parte delle imprese cooperative per questo livello di istruzione, soprattutto con riferimento all'indirizzo socio-sanitario.

L'evoluzione della struttura per livello di istruzione delle assunzioni non stagionali previste nelle imprese cooperative – Anni 2006-2010 (1)

	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. quota 2006-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE*	80.410	99.430	100.020	74.610	78.310		78.310
di cui (quote % sul totale)							
Laurea	8,7	9,3	11,2	11,9	11,2	2,5	8.760
Diploma	23,8	25,8	34,1	31,7	32,9	9,1	25.800
Qualifica professionale	28,7	27,0	21,1	27,9	21,8	-6,9	17.080
Nessuna formazione specifica	38,8	37,9	33,6	28,6	34,1	-4,7	26.670
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde i livelli di istruzione in crescita e in arancione quelli in declino

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

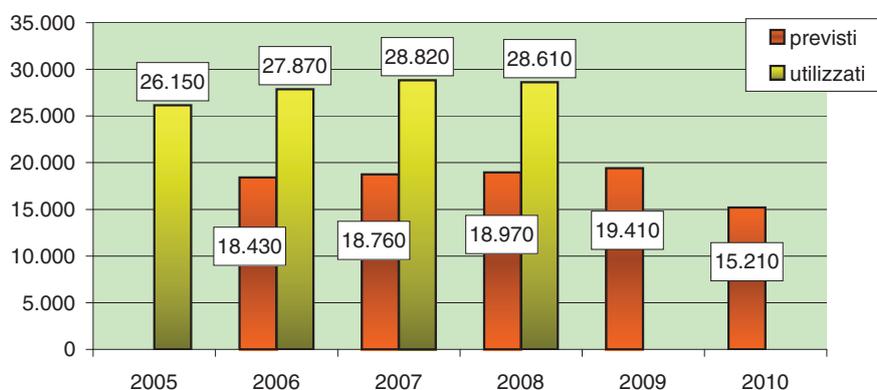
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Tra le richieste di laureati, nel 2010 prevale l'indirizzo insegnamento e formazione (3.200 unità), seguito da quello economico (1.700) e da quello sanitario e paramedico (1.600).

Tra i diplomati, emerge nettamente l'indirizzo amministrativo-commerciale (6.500 richieste nel 2010), seguito dagli indirizzi turistico alberghiero (2.000), socio-sanitario (1.600) e "generale", relativo cioè ai licei (900). Sono poi molto numerose, e pari a quasi la metà di tutte le richieste di diplomati, le indicazioni di un diploma "generico", per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, indicando con ciò, molto probabilmente, la necessità di persone con un buon livello di cultura generale cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche, ad es. di vendita o di informazione/assistenza alla clientela.

Sotto l'aspetto della domanda di professioni, è certamente utile fare un cenno alla richiesta di **collaboratori**, personale formalmente "senza vincoli di subordinazione" ma spesso, nei fatti, equiparabile ai dipendenti. In questi ultimi anni le imprese cooperative hanno utilizzato mediamente poco meno di 28mila collaboratori all'anno, con una punta di quasi 29mila nel 2008, un numero sensibilmente più elevato di quello inizialmente previsto⁵. È interessante segnalare che, a differenza di quanto avviene per i dipendenti, le previsioni di utilizzo di collaboratori nel 2010 mostrano un significativo decremento (-22%) rispetto al 2009.

Collaboratori previsti e utilizzati nelle imprese cooperative – Anni 2005-2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

5 Nel corso dell'indagine 2010, non è più stato richiesto alle imprese di indicare il numero di collaboratori effettivamente utilizzato nell'anno precedente.

Anche sul versante dei collaboratori si riscontra, nel periodo considerato, un rilevante incremento della quota delle professioni tecniche, accompagnato da aumenti delle quote degli impiegati e delle professioni commerciali e dei servizi. Al tempo stesso, si riduce notevolmente l'incidenza delle figure dirigenziali, analogamente a quanto si osserva nell'intero universo delle imprese.

A parte quest'ultimo aspetto relativo ai dirigenti, si riscontrano notevoli analogie rispetto ai mutamenti strutturali evidenziati nelle previsioni di assunzione di personale non stagionale, come si evince dal confronto dei rispettivi grafici.

L'evoluzione della struttura professionale dei collaboratori previsti nelle imprese cooperative – Anni 2006-2010 (1)

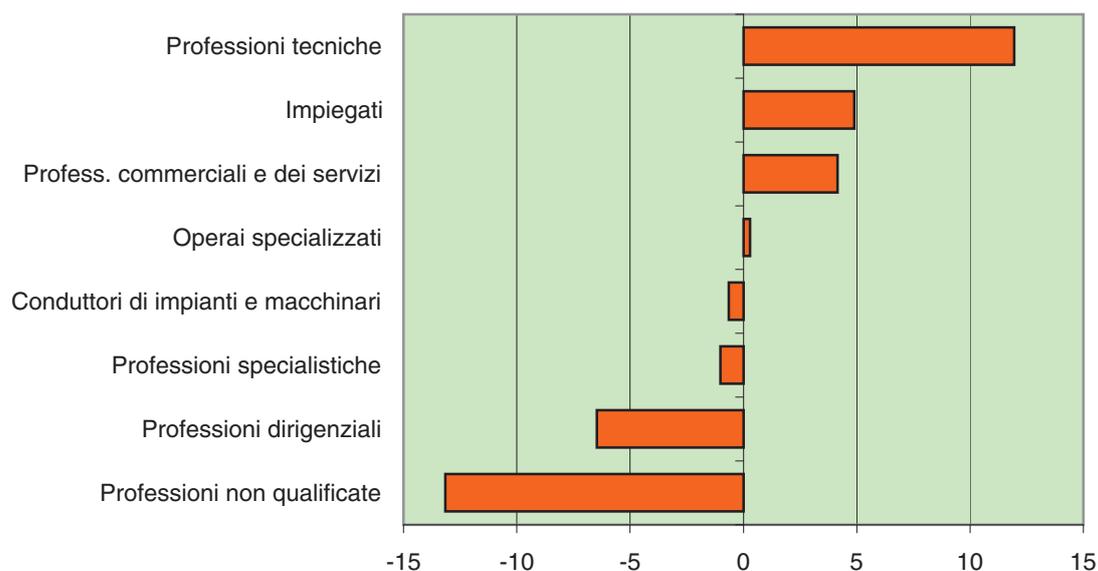
	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. quota 2006-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	18.430	18.760	18.970	19.410	15.210		15.210
di cui (quote % sul totale)							
Professioni dirigenziali	8,2	7,1	2,3	2,4	1,7	-6,5	260
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	16,7	15,2	15,5	19,1	15,7	-1,0	2.390
Professioni tecniche	33,2	42,2	47,5	46,6	45,2	11,9	6.870
Impiegati	6,7	9,4	8,6	9,5	11,6	4,9	1.770
Professioni commerciali e dei servizi.....	15,7	18,3	21,0	16,4	19,9	4,2	3.020
Operai specializzati	1,1	0,7	1,2	1,3	1,4	0,3	220
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili.....	1,7	4,3	1,2	1,7	1,1	-0,7	160
Professioni non qualificate.....	16,6	2,8	2,6	3,0	3,5	-13,2	530
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

L'evoluzione della struttura professionale dei collaboratori previsti nelle imprese cooperative – Variazioni della quota % sul totale nel 2010 rispetto al 2006



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

Una terza componente della domanda di lavoro riguarda i contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**, per i quali solo per le ultime tre indagini si dispone di indicazioni circa la loro struttura professionale (fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificare la professione richiesta).

Nel 2010, le imprese cooperative hanno previsto l'utilizzo di circa 20.600 contratti stagionali, un livello analogo allo scorso anno. Questi rappresentano il 21% delle assunzioni complessive, quota ampiamente inferiore alla media di tutte le imprese.

Tra le imprese cooperative, i lavoratori stagionali sono prevalentemente richiesti nel turismo (3.800 unità), nei servizi operativi (3.600), nella sanità (3.400), nell'industria alimentare (2.300 unità), nonché nel commercio (2.100) e negli "altri servizi alle persone" (2.000). Schematicamente, le principali caratteristiche delle assunzioni stagionali previste nel 2009 possono essere così riassunte:

- difficoltà di reperimento molto più contenute (18% del totale, contro il 24% dei "non stagionali");
- limitato interesse all'età dei candidati (nella metà dei casi tale caratteristica non è rilevante);
- minori richieste di esperienza lavorativa specifica (48% del totale);
- netta prevalenza di professioni commerciali e dei servizi (34%) e di personale non qualificato (25%);
- in 4 casi su 10 viene richiesta la laurea o il diploma, mentre la qualifica professionale non supera il 14% del totale.

Rispetto a due anni prima, anche per i contratti stagionali si riscontra una certa modifica della struttura professionale, con una crescita delle professioni tecniche e degli impiegati a fronte di una flessione della quota di profili commerciali e dei servizi; si nota inoltre una più elevata quota di operai specializzati e una contestuale riduzione dei conduttori di impianti e macchinari.

Tuttavia, la struttura professionale degli stagionali, riferendosi a un minore numero di assunzioni previste, evidenzia oscillazioni rilevanti di anno in anno, nettamente superiori a quelle riscontrate per i "non stagionali", ed è quindi più difficile valutare se le tendenze che emergono possano essere durature o meno.

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni a carattere stagionale previste nelle imprese cooperative – Anni 2008-2010 (1)

	2008	2009	2010	Variaz. quota 2006-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	24.500	20.600	20.580		20.580
di cui (quote % sul totale)					
Professioni dirigenziali	0,0	0,0	0,0	-0,0	0
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	2,0	4,1	2,0	-0,0	400
Professioni tecniche	3,1	10,3	11,0	7,9	2.270
Impiegati	3,7	4,5	5,2	1,5	1.060
Professioni commerciali e dei servizi.....	45,8	39,1	33,5	-12,3	6.900
Operai specializzati	11,8	8,6	15,4	3,5	3.160
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili	10,9	13,4	8,5	-2,4	1.750
Professioni non qualificate.....	22,7	20,0	24,5	1,7	5.040
TOTALE.....	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Si chiude questo paragrafo dedicato all'esame delle tendenze di medio periodo della domanda di lavoro da parte del settore cooperativo con un esercizio che ha lo scopo di approssimare la reale consistenza della domanda stessa, sommando le richieste di dipendenti (stagionali compresi) e di collaboratori. Ciò porta a circa 114mila unità la domanda di personale dipendente e assimilato da parte del sistema delle coop nel 2010, con una riduzione molto limitata rispetto al 2009.

La composizione della "domanda totale" vede una maggiore presenza dei gruppi professionali high skill, che raggiungono il 23% del totale nel 2010. Le tendenze complessive – riferite peraltro a soli tre anni – mostrano variazioni limitate dei diversi gruppi professionali, insufficienti per delineare veri e propri trend di medio periodo.

L'evoluzione della struttura professionale delle entrate totali di dipendenti e di collaboratori previsti nelle imprese cooperative – Anni 2008-2010 (1)

	2008	2009	2010	Variaz. quota 2006-2010	Valore assoluto to 2010
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	143.500	114.630	114.100		114.100
di cui (quote % sul totale)					
Professioni dirigenziali.....	0,5	0,6	0,4	-0,1	480
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	4,0	5,4	3,5	-0,5	3.980
Professioni tecniche	17,2	20,1	18,9	1,7	21.510
Impiegati.....	10,5	9,0	8,8	-1,7	10.040
Professioni commerciali e dei servizi.....	33,4	34,1	32,7	-0,8	37.260
Operai specializzati	6,5	5,9	7,6	1,0	8.630
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili.....	7,9	6,9	5,7	-2,2	6.470
Professioni non qualificate.....	19,9	18,0	22,5	2,7	25.720
TOTALE	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2010

3.2 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti nel 2010

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha evidenziato, per il 2010, una percentuale di imprese disponibili ad assumere pari a circa il 19% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente da parte del settore privato non agricolo che, a livello nazionale, si attesta a 802.000 unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 552mila unità.

A fronte di queste entrate complessive, sono state previste uscite per circa 981mila unità, cosicché anche nel 2010 il saldo dovrebbe risultare negativo per 178mila unità, cui corrisponderebbe una variazione percentuale degli occupati dipendenti - rispetto allo stock esistente a fine 2009 - pari al -1,5%, che fa seguito al -1,9% del 2009.

Questo è il contesto generale da tenere presente nella valutazione dei dati più specificamente riferiti al sistema cooperativo⁶.

Considerando i principali risultati dell'indagine, si rileva che sono oltre 4 su 10 le imprese cooperative che prevedono di effettuare assunzioni nel corso del 2010, una quota che resta più che doppia rispetto alla corrispondente media nazionale di tutte le imprese. Questo notevole differenziale positivo risente del fatto che, come si è visto in precedenza, tra le cooperative sono ampiamente rappresentate imprese di grandi dimensioni (con oltre 50 dipendenti), che presentano una propensione ad assumere molto più elevata. Si osserva inoltre che le cooperative con fatturato in aumento e quelle innovatrici (cioè quelle che hanno dichiarato di avere realizzato innovazioni di prodotto/servizio nel corso del 2009) presentano una più elevata propensione ad assumere. Infatti la quota di imprese che assumono tra quelle con aumento del fatturato nel 2009 raggiunge il 61% (a fronte del 30% circa delle altre), mentre tra quelle che hanno effettuato innovazioni arriva al 50% (contro il 38% di quelle che non hanno innovato).

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** previsti nel 2010 e i relativi tassi, nelle imprese cooperative si prevedono poco meno di 99mila entrate e circa 100mila uscite, per un saldo negativo pari a poco più di 1.100 unità, a cui corrisponde un tasso di variazione praticamente nullo (-0,1%), a fronte del saldo negativo pari al -1,5% nella media relativa al totale delle imprese.

Queste dinamiche sono abbastanza differenziate per macrosettore, anche se va tenuto presente, nella lettura dei dati, che i servizi concentrano una quota pari a quasi il 90% delle assunzioni totali e mostrano quindi andamenti molto vicini a quelli medi. L'industria (costruzioni comprese) prevede una flessione degli occupati nell'ordine del -3%, mentre i servizi ritengono che entrate e uscite tenderanno ad eguagliarsi.

Significative differenze più rilevanti si osservano anche secondo la classe dimensionale, dove le cooperative con meno di 10 dipendenti prevedono un saldo negativo di quasi 3 punti percentuali, mostrando quindi di subire maggiormente gli effetti della crisi. Il valore negativo del saldo si riduce poi notevolmente nella classe intermedia (-0,5% tra le imprese con 10-49 dipendenti), e diventa leggermente positivo (+0,3%) oltre i 50 dipendenti.

Nel complesso, almeno dal punto di vista del saldo atteso e con la sola rilevante eccezione delle imprese con meno di 10 dipendenti, si riscontra un minore impatto della crisi nel sistema cooperativo rispetto al totale dell'economia, come si intuisce comparando le previsioni delle imprese cooperative e di tutte le imprese italiane con dipendenti per settore, per classe dimensionale e per area geografica.

⁶ Occorre inoltre considerare che i dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che cessano nel corso dell'anno.

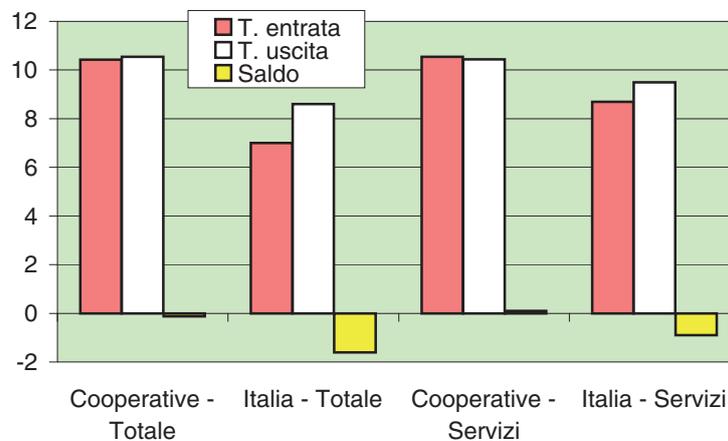
I risultati dell'indagine Excelsior 2010 sulla domanda di lavoro - Imprese cooperative

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	98.890	100.020	-1.140	10,4	10,5	-0,1
INDUSTRIA	11.160	13.160	-2.010	15,4	18,2	-2,8
<i>Ind. in senso stretto e Public Utilities</i>	6.610	7.720	-1.110	9,1	10,6	-1,5
<i>Costruzioni</i>	4.550	5.440	-890	10,3	12,3	-2,0
SERVIZI	87.730	86.860	870	10,5	10,4	0,1
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	16.830	19.070	-2.240	21,0	23,8	-2,8
10-49 dipendenti.....	15.270	16.300	-1.030	7,0	7,5	-0,5
50 dipendenti e oltre.....	66.790	64.660	2.130	10,3	9,9	0,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. I dati esposti sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tassi di entrata, tassi di uscita e saldi, 2010 (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

A un maggiore livello di dettaglio settoriale, tra le imprese cooperative i saldi maggiormente negativi sono attesi nelle costruzioni (-2%) e in diversi piccoli settori industriali (tessile, lavorazione minerali non metalliferi, prodotti in metallo, legno-mobili), che prospettano riduzioni degli occupati dipendenti superiori al 2,5%. Tra i servizi, il cui saldo è complessivamente nullo, i saldi attesi maggiormente positivi si riferiscono alla sanità-assistenza e al turismo-ristorazione (con valori nell'ordine dell'1,5%); alcuni settori presentano valori nulli o leggermente positivi, mentre altri dovrebbero riuscire a contenere il saldo negativo a meno di un punto percentuale (servizi operativi, istruzione, altri servizi alle persone). Solo i trasporti prospettano una flessione leggermente superiore (-1,3%).

Tassi di entrata e saldi previsti 2010 nelle imprese cooperative e nel complesso

	Imprese cooperative		Totale economia	
	Tassi entrata	Saldi %	Tassi entrata	Saldi %
TOTALE	10,4	-0,1	7,0	-1,6
INDUSTRIA	9,6	-1,7	4,8	-2,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	9,1	-1,5	3,7	-2,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13,2	-0,4	10,8	-1,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature.....	7,5	-4,9	3,5	-3,4
Industrie del legno e del mobile.....	8,9	-2,5	3,5	-2,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	7,8	-2,1	2,9	-2,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	6,3	-1,7	2,9	-1,7
Industrie dei minerali non metalliferi	3,6	-4,1	2,8	-2,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	5,9	-2,7	2,7	-2,7
Ind. fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto.....	4,8	-1,8	2,6	-2,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	4,4	-0,9	2,8	-1,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	4,5	-1,5	3,9	-2,3
Altre industrie e public utilities	7,9	-0,7	3,9	-1,3
Costruzioni	10,3	-2,0	8,5	-3,3
SERVIZI	10,5	0,1	8,7	-0,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso.....	9,9	-0,1	6,5	-0,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	25,4	1,3	23,8	-2,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	7,4	-1,3	5,1	-1,2
Servizi informatici, TLC e serv.avanzati di supporto alle imprese	6,6	0,0	5,4	-0,3
Servizi finanziari e assicurativi	3,3	0,4	3,5	-0,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	11,7	-0,5	8,7	-0,7
Istruzione e servizi formativi privati	9,7	-0,9	7,6	-1,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	12,3	1,6	9,1	0,9
Altri servizi alle persone	15,3	-0,6	12,4	-1,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	9,4	-0,2	5,2	-1,6
Nord Est.....	11,1	0,2	7,5	-1,4
Centro.....	10,4	0,5	7,0	-1,4
Sud e Isole.....	10,9	-1,2	9,0	-1,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	21,0	-2,8	9,8	-2,6
10-49 dipendenti.....	7,0	-0,5	6,2	-1,5
50 dipendenti e oltre.....	10,3	0,3	5,7	-1,0

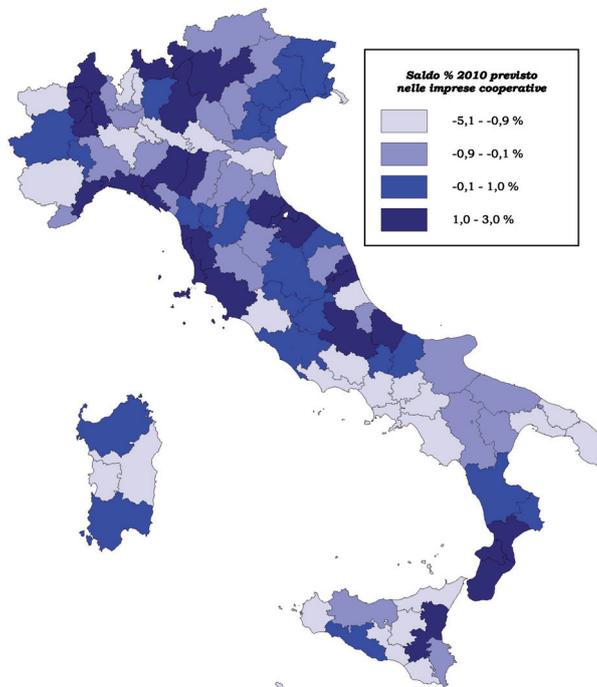
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Dal punto di vista territoriale, come evidenzia la cartina successiva, i saldi previsti nel 2010 sono negativi in 55 province su 105, con un ampio *range* di valori, che vanno infatti dal +3% di Pisa al -5% di Caltanissetta). Tra le 50 province con saldo positivo emergono, oltre a Pisa, Catanzaro (+2,7%), Pesaro (+2,6%), Ascoli, Grosseto e Parma (2,3%), Sondrio, Catania, Fermo e Vibo Valentia (2%). 33 province evidenziano saldi nulli o molto vicini allo zero, mentre i valori più negativi (oltre il -4%) si riscontrano a Ragusa, Salerno e Avellino, oltre alla già citata Caltanissetta.

Come si vede dalla cartina, le aree con saldo positivo risultano maggiormente concentrate nel Centro-Nord.

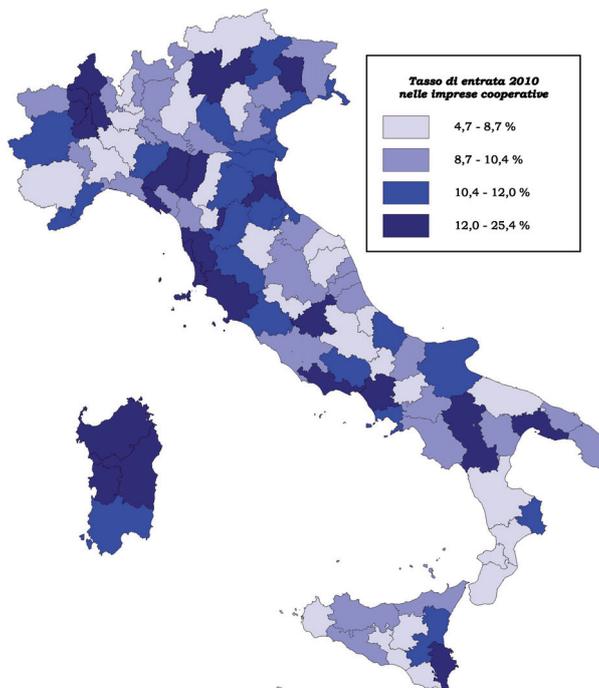
I tassi di entrata risultano invece più elevati in nel Nord-Est, lungo il litorale tirrenico e in Sardegna, come evidenzia la relativa cartina.

Imprese cooperative: saldo previsto nel 2010, per provincia (valori %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Imprese cooperative: tasso di entrata previsto nel 2010, per provincia (valori %)

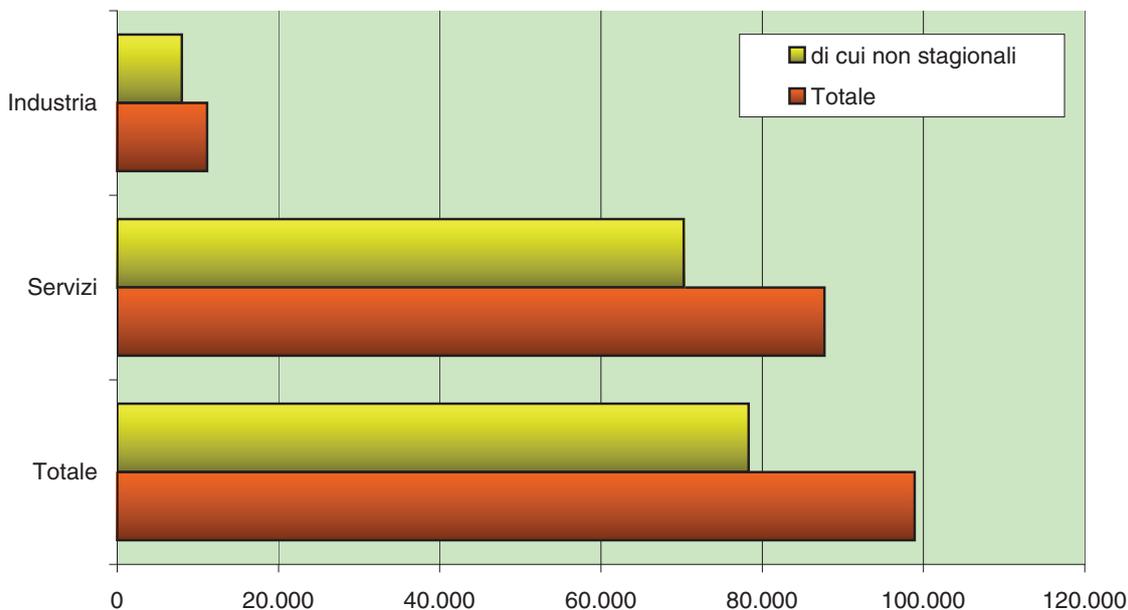


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

3.3 Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Al netto delle 20.600 assunzioni a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative nel 2010, le assunzioni **non stagionali** dovrebbero attestarsi a 78.300 unità, 4mila in più rispetto al 2009 ma ancora piuttosto lontane dai valori pre-crisi.

Assunzioni previste nel 2010, per settori - Imprese cooperative



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali proposte dalle imprese (Tav. 10 dell'allegato statistico)⁷ e considerando le assunzioni non stagionali, il 45% circa dei neoassunti nelle imprese cooperative sarà inserito con un contratto a tempo indeterminato, un valore appena inferiore al dato medio di tutte le imprese (46%), mentre il contratto a tempo determinato interesserà il 49% delle assunzioni previste, quota in questo caso ampiamente superiore alla media nazionale di tutte le imprese (42%). Ciò significa che le altre tipologie contrattuali (apprendistato, inserimento, altre) non superano il 6% del totale, una incidenza molto più contenuta rispetto a quella media nazionale (11%).

Mentre nel 2009 la sensibile diminuzione del numero di assunzioni previste rispetto al 2008 non aveva modificato la composizione per grande tipologia contrattuale, in quest'ultimo anno le imprese cooperative hanno espresso una struttura contrattuale più orientata verso i contratti a termine, come si era già accennato.

Osservando le finalità di utilizzo dei contratti a tempo determinato, si rileva che la quota relativa a periodi di prova per l'inserimento di nuovo personale incide per il 7,5% sul totale delle assunzioni, senza variazioni di rilievo rispetto al 2009. La quota destinata alla copertura di previsti picchi di attività raggiunge il 21% (più o meno come lo scorso anno), mentre i contratti a termine per sostituzione di personale tem-

⁷ Da questo punto in poi, tutte le indicazioni alle tavole riportati nel testo si riferiscono alle tavole dell'allegato statistico.

poraneamente assente si attestano ora al 21% del totale, con un aumento di circa 4 punti percentuali, che segue il precedente aumento (2008 su 2007) di altri 5 punti. Questo è certamente un aspetto che sarebbe interessante approfondire, per capire che cosa ha determinato il sostanziale raddoppio di questa tipologia contrattuale nell'arco di due anni.

Si può inoltre notare il maggiore ricorso da parte delle imprese cooperative al **part-time**, che dovrebbe rappresentare il 37% del totale (Tav. 17), 4 punti in più dell'anno precedente e a fronte di un valore medio relativo a tutte le imprese che si attesterà per il 2009 al 26% circa. In particolare, oltre il 70% di tutte le assunzioni non stagionali previste nelle cooperative turistiche e della ristorazione e oltre la metà di quelle previste nei servizi operativi, nell'istruzione e negli altri servizi alle persone saranno part-time.

Tra le altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste, la **distribuzione per classi di età** (Tav. 15) evidenzia una propensione decisamente più limitata da parte delle imprese cooperative, rispetto al dato medio dell'universo delle imprese, all'assunzione di personale al di sotto dei 29 anni (24% e 36% rispettivamente), ma anche per il fatto che in più di metà dei casi l'età non è una caratteristica di interesse nella scelta dei candidati, forse per una maggiore attenzione all'esperienza effettivamente posseduta.

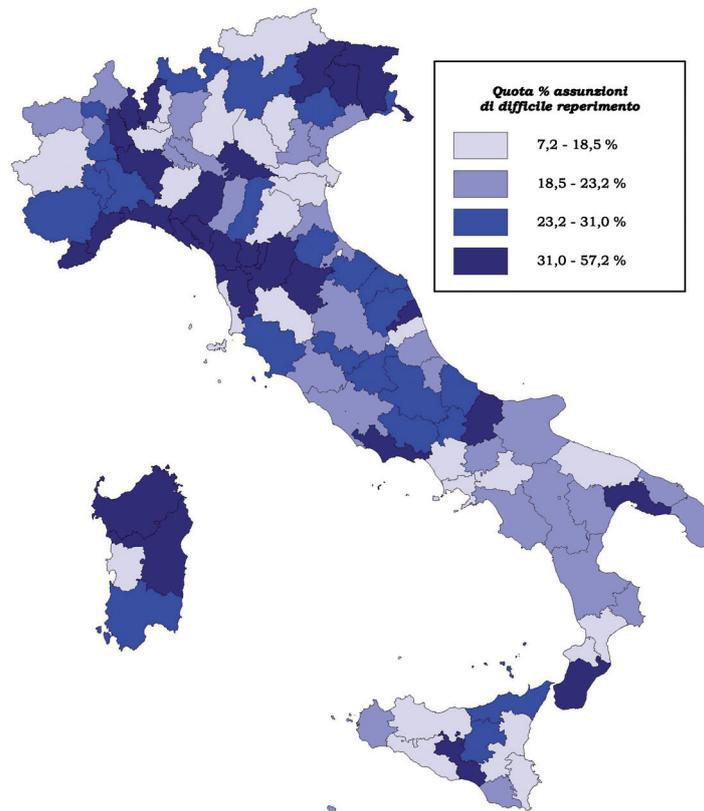
Come già accennato, per oltre il 52% delle entrate previste una precedente **esperienza lavorativa** specifica (nella professione o nel settore) è un requisito di rilievo ai fini dell'assunzione (Tav. 14), quota analoga alla precedente indagine. Questa è però richiesta in 4 casi su 5 nelle costruzioni e in 6-7 casi su 10 nella sanità, nell'istruzione e in alcuni settori industriali.

Si è osservato in precedenza come la segnalazione di **difficoltà di reperimento** interessi ancora quasi un quarto delle assunzioni previste nelle cooperative (Tav. 13). Questo dato appare ancora più significativo considerando che, essendo prevalentemente di medie e grandi dimensioni, nella ricerca del personale le imprese cooperative si affidano solo in parte ai canali informali (segnalazioni e conoscenze dirette), privilegiando invece modalità più evolute, quali le banche dati aziendali.

Le difficoltà di reperimento più elevate si riscontrano nel comparto della sanità e dell'assistenza sociale, dove un terzo delle figure risulta difficile da reperire, con particolare riferimento agli infermieri, ai chinesiaterapisti e fisioterapisti, alle professioni qualificate nei servizi sanitari e agli addetti all'assistenza personale a domicilio.

Peraltro, vi sono anche altre figure, non riferite al campo socio-sanitario, per le quali le imprese cooperative segnalano elevate difficoltà di reperimento, tra cui parrucchieri ed estetisti, cuochi ed elettricisti.

Imprese cooperative: quota % di assunzioni non stagionali previste nel 2010 di difficile reperimento, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

A partire dalla presente indagine, è stata modificata la domanda sulle motivazioni della difficoltà di reperimento. L'attuale questionario propone due principali risposte e successivamente un ulteriore dettaglio per ciascuna delle due (cfr. Tavole 13, 13.1 e 13.2). Per le imprese cooperative, la principale ragione della problematicità a reperire i profili richiesti è data dalla ridotta presenza delle figure stesse (14% su un totale del 24% di figure giudicate di difficile reperimento); tale scarsità di offerta determina una forte concorrenza tra le imprese per assicurarsi le "poche" figure disponibili. Meno sentita è invece l'inadeguatezza dei candidati (10% su 24%), dovuta a sua volta alla mancanza di un'adeguata formazione/preparazione, alla mancanza della necessaria esperienza, nonché alla mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione.

Sul territorio, la difficoltà di reperimento di personale nelle imprese cooperative appare nettamente più accentuata in molte province del Centro Nord (e non solo dove le imprese cooperative sono maggiormente radicate), estendendosi fino al Molise, alla Sardegna e qualche altra provincia meridionale.

In 3 province la quota di assunzioni di difficile reperimento raggiunge livelli superiori al 50% del totale (Pordenone, Savona, Massa-Carrara), mentre in altre 9 province (La Spezia, Genova, Udine, Lucca, Caltanissetta, Imperia, Latina, Firenze e Parma) la difficoltà di reperimento si attesta tra il 40 e il 50%. Viceversa, in 4 aree (Monza, Caserta, Catanzaro e Livorno) tale caratteristica interessa meno del 10% delle assunzioni.

I problemi di reperimento segnalati dalle imprese cooperative sono certamente uno dei motivi per cui la quota di assunzioni di **personale immigrato** sul totale delle assunzioni previste (Tav. 18) appare, con riferimento ai valori massimi previsti, nettamente superiore al complesso delle imprese, raggiungendo il 29% del totale, a fronte del 19% dell'universo delle imprese. Il ricorso a manodopera immigrata risulta particolarmente sostenuto nei principali settori del mondo cooperativo (sanità e assistenza, servizi operativi, trasporti), dove la relativa quota si attesta al 36-38% del totale, e nell'industria alimentare, dove più di due assunti su cinque potrebbero non essere italiani.

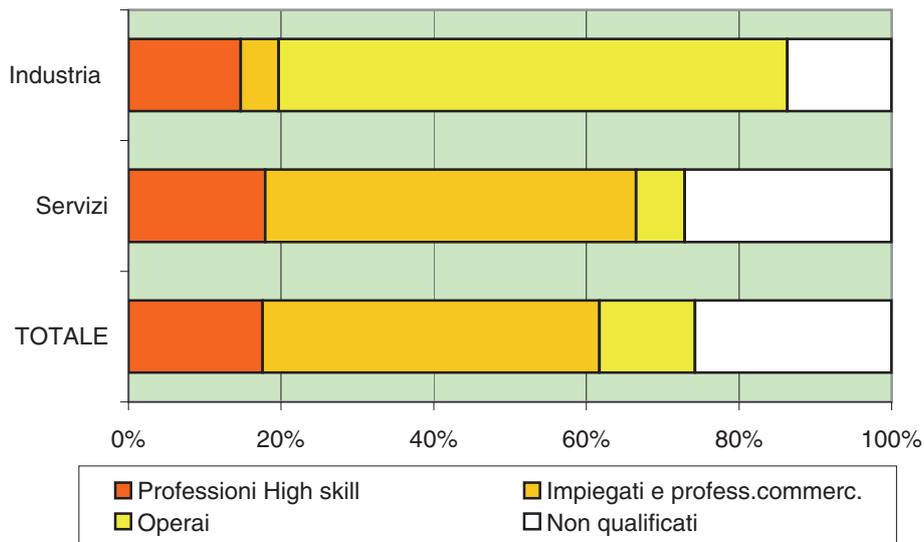
Le ragioni per cui ci si orienta verso personale immigrato sono però diverse. Nei trasporti-logistica e nei servizi operativi ci si rivolge verso questi lavoratori soprattutto a causa dell'indisponibilità da parte di molti italiani a svolgere alcune professioni giudicate faticose e/o di basso profilo (quali facchini, addetti allo spostamento merci, addetti alle pulizie, ecc.), anche in contesti territoriali economicamente meno sviluppati. Nel caso della sanità e dell'assistenza, il motivo è invece riconducibile alla sostenuta domanda di figure quali infermieri, operatori sanitari e dell'assistenza (tutte caratterizzate da una maggiore possibilità di inserimento per il personale straniero), strettamente connessa anche al progressivo invecchiamento della popolazione.

Un altro aspetto di rilievo, su cui il Sistema Informativo Excelsior è in grado di fornire un contributo informativo, è l'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. Come si può rilevare dall'esame della Tav. 16, per la maggioranza delle assunzioni i due generi sono ritenuti indifferenti e quando viene effettuata una scelta vengono preferite le donne (27%) agli uomini (19%). La prevalente connotazione terziaria del settore cooperativo, e l'ampia incidenza dei servizi alle persone, del commercio, del turismo, ne fanno certamente un ambito molto favorevole all'occupazione femminile, anche con riferimento ai profili professionali medio-alti.

Riguardo ai **gruppi professionali** più richiesti (Tav. 19), coerentemente con la struttura produttiva delle cooperative appena ricordata, si è già rilevata in precedenza una domanda nettamente orientata alle professioni commerciali e dei servizi (35% del totale nel 2010), alle figure tecniche (16%), impiegatizie (9%) e al personale non qualificato (26%), quest'ultimo in recupero rispetto ai due anni precedenti. In particolare, le professioni commerciali e dei servizi raggiungono l'88% del totale delle assunzioni previste nel turismo-ristorazione, l'85% nel commercio e quasi due terzi nella sanità. Nelle cooperative industriali e di costruzioni – si ricorda che questi settori non detengono che il 10% del totale delle assunzioni previste - prevalgono ovviamente le figure operaie, soprattutto specializzate.

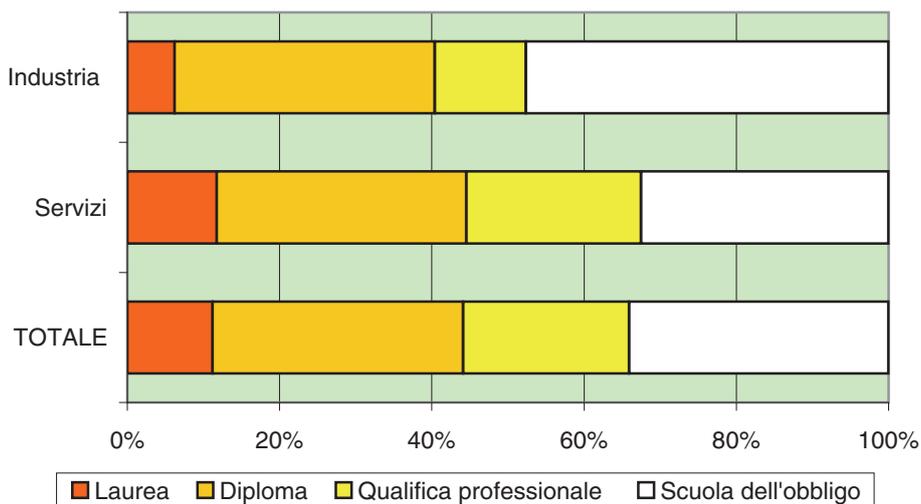
Dal punto di vista dei **livelli di istruzione** richiesti (Tav. 25), interessa qui rilevare che la quota di laureati e di diplomati, che nel complesso delle cooperative si attesta al 44% delle assunzioni previste, raggiunge il 100% nel credito, il 95% nell'informatica, TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese, l'84% nell'istruzione e il 64% negli "altri servizi alle persone". La sanità-assistenza è invece il settore maggiormente propenso ad utilizzare la qualifica professionale, che in quest'ambito rappresenterà oltre la metà delle assunzioni.

Assunzioni non stagionali previste nel 2010, per settori e per gruppi professionali - Imprese cooperative



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Assunzioni non stagionali previste nel 2010, per settori e per livelli di istruzione - Imprese cooperative



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

La Tav. 9 riassume le principali caratteristiche delle assunzioni previste nel 2010 nelle imprese cooperative per settore, già rilevate in precedenza. Sono evidenziati i valori significativamente superiori alla media. Si può quindi rilevare, ad esempio, che la quota più elevata di assunzioni high skill è prevista nell'istruzione e nei servizi informatici-TLC-servizi avanzati, mentre le costruzioni sono il settore maggiormente orientato all'assunzione di persone con esperienza.

Dall'esame comparato dei valori esposti nella Tav. 9 emerge una situazione di maggiore "criticità" per la sanità-assistenza, i servizi informatici-TLC-servizi avanzati e gli "altri servizi alle persone", caratterizzati da rilevanti difficoltà di reperimento e elevata richiesta di esperienza lavorativa; tutti e tre i settori citati mostrano al tempo stesso un fabbisogno sostenuto di professioni high skill.

Principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nel 2010, per settore

	Assunzioni previste (non stag.)	quota % assunzioni High skill	quota % assunzioni laur.-dipl.	quota % difficile reperimento			quota % assunzioni con esper.	quota % assunzioni immigrati
				totale	ridotto num. candidati	inadeguatezza dei candid.		
Industria.....	3.890	14,1	41,8	27,2	14,4	12,7	52,7	30,6
Costruzioni.....	4.150	15,3	39,0	22,6	9,4	13,3	82,2	15,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso.....	5.940	4,2	51,7	26,8	6,0	20,9	44,7	13,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	2,8	38,8	31,8	26,8	5,0	28,1	10,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	11.200	9,9	43,4	14,1	5,0	9,1	40,3	38,3
Servizi informatici, TLC e serv.avanzati di supporto alle impr.....	1.810	66,5	95,4	31,8	13,0	18,8	62,7	4,6
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	30,1	99,8	11,3	4,2	7,1	25,8	5,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	6,9	31,7	11,7	4,2	7,6	37,6	35,6
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	71,1	84,1	21,2	10,7	10,5	61,2	16,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	23.620	27,0	40,4	33,9	26,3	7,6	70,9	37,5
Altri servizi alle persone	2.790	33,2	64,4	27,2	10,2	17,1	59,7	12,8
Totale	78.310	17,6	44,1	23,8	13,9	9,8	52,4	29,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

3.4 La formazione svolta dalle imprese cooperative nel 2009

Vale la pena infine accennare al fatto che l'indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni previste nell'anno di riferimento, dettagliate secondo le varie modalità considerate in precedenza, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare quello del legame tra lavoro e formazione.

È chiaro che le imprese non si aspettano dei lavoratori già perfettamente preparati e sono consapevoli che esiste una fase di qualificazione al lavoro possibile solo dal momento in cui si inizia a lavorare. Tuttavia si aspettano che il sistema formativo introduca al lavoro in senso generale, fornendo una serie di conoscenze e un metodo di approccio all'attività lavorativa.

Nell'indagine 2010, è stata introdotta una nuova domanda che richiede alle imprese di indicare se per ricoprire le posizioni ricercate si considerano adatti i giovani in uscita dal sistema formativo e nel 53% dei casi è stato risposto affermativamente. Tra le cooperative, tale percentuale sale al 59% (tav. 23.1 e seguenti), indicando quindi che i percorsi di studio ai diversi livelli (dalla laurea alla qualifica professionale, qui più rilevante) maggiormente coerenti con le attività svolte da questo segmento di imprese – sanità, assistenza e istruzione – mostrano probabilmente una maggiore rispondenza alla preparazione professionale da loro richiesta.

Dato però che non tutti i candidati sono adeguatamente preparati, le imprese non sono solo utilizzatrici di formazione, ma anche produttori di formazione permanente, svolgendo formazione in azienda e - fenomeno connesso alle politiche educative – ospitando studenti e neolaureati o neodiplomati per stages e tirocini.

Nel corso del 2009 il 43% delle cooperative ha effettuato attività di **formazione** per i propri dipendenti (Tav. 46), con un notevole scarto positivo rispetto alla media complessiva, dove le imprese (cooperative e non) che hanno svolto attività di formazione continua raggiungono il 32%; anche in questo caso, come per la quota di imprese che assumono, la differenza è dovuta alle grandi imprese, molto rappresentate tra le im-

prese cooperative nelle quali la formazione dei dipendenti è ampiamente diffusa (tre imprese cooperative su quattro con almeno 50 dipendenti hanno svolto formazione).

Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare “sul campo” possibili candidati all’assunzione: nel corso del 2009, il 28% circa delle cooperative ha ospitato personale per tale finalità (Tav. 50).

Il ruolo del tirocinio e dello stage come momento di completamento, e in un certo senso di verifica, delle competenze necessarie per l’ingresso sul mercato del lavoro è ormai indiscusso. La rilevazione di Excelsior non entra in merito alle caratteristiche dei giovani ospitati dalle imprese, anche se un’indagine speciale effettuata nel 2007 mostra che il livello su cui si concentra l’attenzione delle imprese medio-grandi e grandi è l’università: l’ottanta per cento ospita, da soli o con altri, studenti universitari. Di queste, due terzi valutano l’esperienza come molto positiva⁸.

Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione svolta in azienda è la **necessità di ulteriore formazione** post-assunzione da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (ma con esclusione del semplice affiancamento a personale esperto) indicata dalle imprese per le figure in entrata.

Le imprese cooperative si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione con corsi che risulta largamente superiore alla media di tutte le imprese, interessando infatti 4 assunzioni su 5 (Tav. 23.1 e seguenti), contro una media complessiva del 74%. Questa risulta ancora più elevata per le professioni commerciali e dei servizi, per le quali si prevedono corsi di formazione per circa 9 assunti su 10.

8 Unioncamere – Gruppo CLAS, *Le figure professionali strategiche: caratteristiche e competenze*, indagine sulle imprese con più di 250 addetti, 2007.

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese cooperative per il 2010

Tavola 1 - Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	47
Tavola 1.1 - Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	48
Tavola 2 - Distribuzione delle imprese cooperative secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	49
Tavola 2.1 - Imprese cooperative che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	50
Tavola 3 - Distribuzione delle imprese cooperative secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	51
Tavola 3.1 - Imprese cooperative che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	52
Tavola 4 - Imprese cooperative che nel 2010 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	53
Tavola 5 - Imprese cooperative secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	54
Tavola 6 - Imprese cooperative che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	55
Tavola 6.1 - Imprese cooperative che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	56

Sezione 2 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010

Tavola 7 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese cooperative nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	59
Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	60
Tavola 9 - Movimenti (entrate e uscite) occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento.....	61
Tavola 9.1 - Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento.....	62
Tavola 10 - Assunzioni previste dalle imprese cooperative per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	63
Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese cooperative per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Valori percentuali.....	64

Sezione 3 - Le assunzioni previste nel 2010 dalle imprese cooperative: principali caratteristiche

Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	67
Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	68
Tavola 13.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	69

Tavola 13.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	70
Tavola 13.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	71
Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	72
Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	73
Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	74
Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	75
Tavola 17 - Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	76
Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	77
 Sezione 4 - Le assunzioni previste dalle imprese cooperative nel 2010: le professioni richieste	
Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	81
Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	82

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	83
Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	85
Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche ..	86
Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	87
Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	88
Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche ..	89
Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	90
Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.....	91
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	92
 Sezione 5 - Le assunzioni previste dalle imprese cooperative nel 2010: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti	
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	97

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	98
Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per richiesta di conoscenze informatiche e di utilizzo di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	99
Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione segnalato.....	100
Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	101
Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	102
 Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative nel 2010: principali caratteristiche	
Tavola 31 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	105
Tavola 32 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	106
Tavola 32.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	107
Tavola 32.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	108

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	109
Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	110
Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	111
Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	112
Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, in totale e di difficile reperimento.....	113
Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	115
 Sezione 7 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese cooperative nel 2010: dati regionali e provinciali	
Tavola 39 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività e regione	118
Tavola 39.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività e regione.....	120
Tavola 40 - Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale regione e provincia	122
Tavola 41 - Movimenti e tassi previsti nel 2010 dalle imprese cooperative per ripartizione territoriale, regione e provincia	124
Tavola 42 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	126

Tavola 43 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	128
Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale.....	130
 Sezione 8 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese cooperative nel 2010	
Tavola 45 - Imprese cooperative che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	135
Tavola 46 - Imprese cooperative che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	136
Tavola 47 - Dipendenti delle imprese cooperative che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	137
Tavola 48 - Imprese cooperative che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	138
Tavola 48.1 - Imprese cooperative che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare nel 2010 corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	139
Tavola 49 - Imprese cooperative che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	140
Tavola 50 - Incidenza delle imprese cooperative che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	141
Tavola 50.1 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2009 da imprese cooperative con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	142

Sezione 9 - I contratti atipici previsti nel 2010 dalle imprese cooperative

Tavola 51 - Imprese cooperative con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	145
Tavola 52 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	146
Tavola 53 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto nelle imprese cooperative per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche	147
Tavola 54 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	148

Sezione 1

Le previsioni delle imprese cooperative per il 2010

Tavola 1
Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
 (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	40,1	28,0	40,0	81,3
INDUSTRIA	33,0	27,5	32,9	80,6
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	36,6	28,4	36,0	9,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,5	30,0	44,9	89,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	27,3	25,1	26,2	78,6
Industrie del legno e del mobile	31,0	26,9	31,0	69,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20,8	16,6	20,7	91,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	43,2	38,5	27,8	100,0
Industrie dei minerali non metalliferi	33,1	29,0	38,3	60,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,0	31,2	28,4	87,2
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	36,4	30,3	35,0	100,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	45,3	35,2	47,1	85,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	27,2	24,2	36,4	40,0
Altre industrie e public utilities	45,2	32,1	48,1	86,9
Costruzioni	30,2	26,9	29,3	73,1
SERVIZI	42,1	28,2	41,8	81,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	34,2	23,6	33,4	84,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	63,6	52,9	74,3	99,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	37,8	28,9	31,8	70,3
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	26,3	21,1	35,2	69,5
Servizi finanziari e assicurativi	57,5	21,8	34,2	84,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	45,8	30,1	43,2	80,8
Istruzione e servizi formativi privati	37,7	27,3	47,4	84,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	45,5	21,2	47,8	85,8
Altri servizi alle persone	47,7	37,9	60,5	87,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	44,1	27,5	40,3	83,0
Nord Est	46,8	27,3	43,7	83,2
Centro	40,4	29,4	38,4	81,9
Sud e Isole	33,7	27,8	38,4	73,4

In considerazione del ridotto numero di cooperative che svolge la propria attività nelle divisioni Ateco 35-39, in questo volume le Public Utilities vengono ricomprese nelle "altre industrie" e quindi conteggiate insieme all'industria in senso stretto.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.1
Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
 (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti(1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE	40,1	27,0	9,5	1,1	3,0	48,1	16,4	9,5
INDUSTRIA	33,0	38,8	4,6	0,8	2,3	39,1	17,2	2,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	35,1	22,0	0,4	0,7	1,0	52,0	28,1	0,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,5	18,7	1,1	1,4	1,1	55,3	34,7	1,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	27,3	23,4	0,0	0,0	0,0	31,5	44,1	0,9
Industrie del legno e del mobile	31,0	24,8	1,0	0,0	0,0	41,9	32,4	1,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20,8	19,4	0,0	0,0	0,0	51,6	32,3	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	43,2	23,7	0,0	0,0	0,0	68,4	13,2	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	33,1	28,3	0,0	1,7	3,3	45,0	21,7	3,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,0	29,4	0,0	1,0	0,5	51,2	17,9	0,0
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	36,4	8,5	0,0	0,0	7,0	63,4	23,9	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	45,3	23,2	0,0	0,0	0,0	61,0	14,6	1,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	27,2	20,5	0,0	0,0	0,0	63,6	15,9	0,0
Altre industrie e public utilities	45,2	25,8	0,0	5,0	0,0	45,4	23,8	6,9
Costruzioni	30,2	54,0	8,6	0,1	3,6	28,1	7,6	3,4
SERVIZI	42,1	24,4	10,6	1,1	3,2	50,2	16,2	11,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	34,2	10,5	7,7	0,0	1,6	74,8	17,3	4,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	63,6	7,9	8,3	0,0	0,0	33,9	65,6	0,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	37,8	34,5	4,8	1,2	3,9	40,8	10,0	16,1
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	26,3	28,2	3,6	0,3	4,3	42,9	10,8	16,0
Servizi finanziari e assicurativi	57,5	12,0	53,4	4,6	3,1	62,9	3,6	9,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	45,8	32,2	7,8	0,8	3,2	47,3	16,1	11,2
Istruzione e servizi formativi privati	37,7	25,2	3,8	0,0	1,2	49,6	13,4	8,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	45,5	20,7	11,0	1,9	4,7	59,4	9,3	13,2
Altri servizi alle persone	47,7	27,6	6,3	0,1	1,8	44,2	16,1	7,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	44,1	19,4	10,4	1,2	5,5	63,2	7,7	11,7
Nord Est	46,8	19,1	10,9	1,0	1,9	60,8	20,5	6,2
Centro	40,4	26,2	9,2	1,7	2,8	50,6	17,0	7,6
Sud e Isole	33,7	40,2	7,8	0,5	1,7	23,7	20,9	11,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	28,0	33,4	3,4	0,3	1,9	34,7	19,4	8,4
10-49 dipendenti	40,0	30,6	3,5	0,6	1,9	42,3	15,3	8,8
50 dipendenti e oltre	81,3	16,6	21,5	2,4	5,1	68,7	13,9	11,4

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2
Distribuzione delle imprese cooperative secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
 (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2009 (variaz.% sul 2008)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	4,6	23,2	42,8	16,4	13,0
INDUSTRIA	3,2	15,5	44,4	18,4	18,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>3,2</i>	<i>15,5</i>	<i>44,4</i>	<i>18,4</i>	<i>18,4</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,7	24,2	47,6	16,6	7,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	2,7	7,4	49,1	20,4	20,4
Industrie del legno e del mobile	2,1	10,3	54,3	15,6	17,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1,3	13,1	49,0	21,5	15,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1,1	10,2	36,4	15,9	36,4
Industrie dei minerali non metalliferi	4,4	12,7	38,1	17,7	27,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,4	11,1	29,7	23,8	32,9
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	4,1	10,3	48,7	17,9	19,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6,1	8,3	44,8	16,0	24,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	4,3	8,0	58,6	19,1	9,9
Altre industrie e public utilities	4,0	25,9	41,2	15,1	13,7
<i>Costruzioni</i>	<i>7,9</i>	<i>13,7</i>	<i>41,8</i>	<i>17,1</i>	<i>19,4</i>
SERVIZI	4,8	24,0	42,6	16,2	12,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1,3	30,1	33,9	30,2	4,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3,5	29,5	43,6	16,1	7,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2,9	16,1	32,8	22,4	25,7
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	2,5	24,2	52,7	13,7	6,9
Servizi finanziari e assicurativi	4,2	41,6	34,4	11,2	8,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	6,4	24,7	45,5	13,3	10,1
Istruzione e servizi formativi privati	4,3	25,2	53,5	9,7	7,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6,6	30,7	44,8	10,4	7,4
Altri servizi alle persone	3,7	24,4	53,5	13,0	5,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4,7	23,7	39,2	19,3	13,1
Nord Est	3,7	25,8	39,6	17,5	13,4
Centro	3,6	23,7	44,1	17,1	11,5
Sud e Isole	5,7	21,1	46,1	13,5	13,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3,9	19,2	45,8	17,5	13,7
10-49 dipendenti	5,3	24,8	39,8	16,1	14,0
50 dipendenti e oltre	6,1	33,8	37,6	13,4	9,2

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2.1

Imprese cooperative che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni					
	Totale	Se imprese con andamento del fatturato nel 2009 sul 2008*				
		Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	40,1	60,6	61,8	35,6	29,0	23,2
INDUSTRIA	33,0	44,9	57,1	26,8	33,1	25,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>36,6</i>	<i>65,3</i>	<i>64,7</i>	<i>29,8</i>	<i>36,2</i>	<i>24,8</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,5	63,3	56,6	39,9	54,1	18,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	27,3	27,3	56,7	26,5	33,7	12,0
Industrie del legno e del mobile	31,0	42,9	65,7	22,3	54,7	15,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20,8	25,0	51,3	17,8	20,3	4,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	43,2	0,0	77,8	43,8	35,7	37,5
Industrie dei minerali non metalliferi	33,1	87,5	73,9	23,2	21,9	26,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,0	64,3	65,2	27,3	27,0	32,3
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	36,4	75,0	85,0	24,2	28,6	40,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	45,3	72,7	86,7	30,9	48,3	48,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	27,2	85,7	53,8	17,9	32,3	25,0
Altre industrie e public utilities	45,2	82,6	73,8	38,0	32,2	16,5
Costruzioni	30,2	38,5	50,3	24,3	30,5	25,2
SERVIZI	42,1	66,8	62,5	38,1	27,7	22,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	34,2	77,8	52,7	31,6	18,5	23,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	63,6	91,2	78,8	63,5	48,5	23,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	37,8	59,2	63,1	42,4	26,5	23,4
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	26,3	47,7	52,1	17,4	20,4	7,8
Servizi finanziari e assicurativi	57,5	29,2	70,2	45,6	43,7	74,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	45,8	76,0	64,3	42,1	31,3	17,3
Istruzione e servizi formativi privati	37,7	68,8	55,3	34,3	18,3	9,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	45,5	68,0	63,6	37,9	28,6	19,1
Altri servizi alle persone	47,7	65,8	64,9	44,0	36,0	22,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	44,1	60,0	66,2	41,7	27,8	29,6
Nord Est	46,8	69,6	67,8	43,3	32,5	28,7
Centro	40,4	72,4	62,4	34,9	33,9	15,6
Sud e Isole	33,7	53,5	54,0	29,0	24,0	20,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	28,0	51,5	50,3	23,7	19,3	15,6
10-49 dipendenti	40,0	54,5	58,7	37,3	28,2	22,8
50 dipendenti e oltre	81,3	89,3	87,7	81,7	73,2	62,5

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3**Distribuzione delle imprese cooperative secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2009		Innovazioni nel corso del 2009	
	Imprese esportatrici	Imprese non esporta- trici	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			SI	NO
TOTALE	7,8	92,2	19,6	80,4
INDUSTRIA	11,4	88,6	13,9	86,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>21,5</i>	<i>78,5</i>	<i>14,5</i>	<i>85,5</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	38,1	61,9	19,1	80,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	20,6	79,4	12,0	88,0
Industrie del legno e del mobile	18,3	81,7	13,3	86,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	14,4	85,6	9,1	90,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	21,6	78,4	20,5	79,5
Industrie dei minerali non metalliferi	21,0	79,0	20,4	79,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	19,3	80,7	19,6	80,4
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	19,5	80,5	10,8	89,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	25,4	74,6	17,1	82,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	14,2	85,8	10,5	89,5
Altre industrie e public utilities	8,5	91,5	6,6	93,4
<i>Costruzioni</i>	<i>3,5</i>	<i>96,5</i>	<i>13,5</i>	<i>86,5</i>
SERVIZI	6,7	93,3	21,3	78,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	12,6	87,4	14,0	86,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8,1	91,9	29,4	70,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	14,6	85,4	11,5	88,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	6,9	93,1	25,3	74,7
Servizi finanziari e assicurativi	4,0	96,0	52,6	47,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3,5	96,5	17,4	82,6
Istruzione e servizi formativi privati	2,7	97,3	20,1	79,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	0,8	99,2	25,6	74,4
Altri servizi alle persone	3,6	96,4	22,6	77,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	8,8	91,2	18,3	81,7
Nord Est	8,6	91,4	21,4	78,6
Centro	8,9	91,1	21,3	78,7
Sud e Isole	6,0	94,0	18,7	81,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	6,5	93,5	17,9	82,1
10-49 dipendenti	7,8	92,2	16,9	83,1
50 dipendenti e oltre	12,1	87,9	30,2	69,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3.1

Imprese cooperative che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese:	
		esportatrici	non esportatrici	Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE	40,1	45,5	39,7	49,9	37,7
INDUSTRIA	33,0	60,1	29,5	40,5	31,8
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>36,6</i>	<i>59,5</i>	<i>30,4</i>	<i>52,3</i>	<i>34,0</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,5	68,3	31,5	57,4	42,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	27,3	34,5	25,4	30,6	26,8
Industrie del legno e del mobile	31,0	58,1	24,9	42,2	29,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20,8	44,2	16,9	25,9	20,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	43,2	68,4	36,2	72,2	35,7
Industrie dei minerali non metalliferi	33,1	68,4	23,8	51,4	28,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,0	49,1	30,3	48,3	30,5
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	36,4	68,4	28,7	76,2	31,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	45,3	71,7	36,3	74,2	39,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	27,2	43,5	24,5	58,8	23,4
Altre industrie e public utilities	45,2	65,3	43,3	60,5	44,1
<i>Costruzioni</i>	<i>30,2</i>	<i>63,0</i>	<i>29,0</i>	<i>30,7</i>	<i>30,1</i>
SERVIZI	42,1	38,5	42,4	51,7	39,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	34,2	38,1	33,6	45,0	32,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	63,6	75,0	62,6	70,8	60,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	37,8	37,4	37,8	51,2	36,0
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	26,3	19,3	26,8	30,7	24,8
Servizi finanziari e assicurativi	57,5	90,3	56,1	66,1	47,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	45,8	20,2	46,7	49,0	45,2
Istruzione e servizi formativi privati	37,7	30,0	37,9	41,0	36,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	45,5	55,1	45,4	56,3	41,7
Altri servizi alle persone	47,7	48,0	47,7	48,7	47,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	44,1	44,9	44,0	60,1	40,5
Nord Est	46,8	51,7	46,3	56,1	44,2
Centro	40,4	41,0	40,3	49,1	38,0
Sud e Isole	33,7	45,4	33,0	40,0	32,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	28,0	29,0	27,9	32,2	27,1
10-49 dipendenti	40,0	37,0	40,3	47,8	38,4
50 dipendenti e oltre	81,3	85,0	80,7	87,4	78,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 4

Imprese cooperative che nel 2010 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	26,1	24,7	29,6	26,7	9,1	17,3	34,6	18,9
INDUSTRIA	25,1	17,5	27,7	23,5	5,3	8,1	28,6	9,6
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>14,7</i>	<i>9,5</i>	<i>18,7</i>	<i>13,9</i>	<i>2,0</i>	<i>7,2</i>	<i>24,2</i>	<i>8,3</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	22,0	7,3	24,8	18,9	1,5	10,4	32,2	14,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	18,2	14,7	9,1	16,2	0,0	8,8	18,2	4,5
Industrie del legno e del mobile	13,8	3,2	8,3	9,9	3,4	0,0	8,3	3,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	6,1	16,7	0,0	8,1	0,0	11,1	18,2	6,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	6,7	10,0	7,7	7,9	0,0	10,0	30,8	13,2
Industrie dei minerali non metalliferi	11,1	0,0	0,0	6,7	0,0	0,0	16,7	1,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20,2	13,8	14,7	17,4	4,6	8,6	5,9	6,0
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	5,4	9,5	54,5	14,5	0,0	4,8	18,2	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	12,5	6,1	12,5	9,9	0,0	6,1	0,0	2,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	6,7	8,3	0,0	6,8	3,3	8,3	0,0	4,5
Altre industrie e public utilities	9,1	11,4	15,4	11,3	3,0	5,7	32,7	10,5
Costruzioni	32,0	28,7	46,7	32,7	7,4	9,5	38,0	10,8
SERVIZI	26,4	26,2	29,8	27,4	10,4	19,0	35,2	21,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	34,8	31,2	33,6	33,7	1,7	2,6	16,8	6,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	50,8	38,1	63,2	50,9	30,1	32,7	15,6	27,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	19,0	21,3	20,3	20,2	5,8	12,5	44,5	20,6
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	37,0	47,6	35,8	39,5	0,2	6,6	4,6	2,3
Servizi finanziari e assicurativi	43,3	26,5	21,5	25,7	3,3	1,8	6,6	5,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8,0	11,2	12,6	10,6	13,9	31,0	42,9	29,5
Istruzione e servizi formativi privati	20,4	19,3	14,5	19,1	10,8	15,3	27,4	15,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	24,0	34,9	47,1	37,6	7,9	22,8	46,8	29,5
Altri servizi alle persone	22,0	19,8	22,8	21,4	11,9	14,9	23,6	14,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	28,8	30,7	30,9	30,2	9,5	22,3	38,6	24,6
Nord Est	27,7	22,9	31,6	27,8	5,5	14,4	35,6	20,6
Centro	29,2	27,8	30,6	29,2	12,5	20,7	34,2	21,0
Sud e Isole	22,7	18,2	20,1	21,1	8,2	12,1	22,7	11,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 5**Imprese cooperative secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc.di selezione, assoc.di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	27,1	14,6	3,9	2,9	4,2	38,3	4,4	4,7
1-9 dipendenti	32,9	18,5	4,0	1,4	3,3	30,7	4,5	4,7
10-49 dipendenti	25,8	12,5	3,7	3,8	3,5	41,8	4,2	4,6
50 dipendenti e oltre	10,0	4,9	3,7	6,3	8,1	57,9	4,2	4,9
INDUSTRIA	37,1	18,7	1,8	2,8	2,0	30,0	6,1	1,3
1-9 dipendenti	39,9	20,7	1,7	1,7	1,4	26,0	7,1	1,5
10-49 dipendenti	35,4	17,3	2,1	4,0	1,2	34,2	4,8	1,0
50 dipendenti e oltre	19,2	6,4	2,2	8,3	10,3	51,2	1,7	0,7
SERVIZI	24,2	13,4	4,5	2,9	4,8	40,7	3,9	5,6
1-9 dipendenti	30,3	17,7	4,8	1,3	4,0	32,5	3,5	5,9
10-49 dipendenti	23,4	11,4	4,2	3,8	4,1	43,7	4,0	5,4
50 dipendenti e oltre	8,9	4,8	3,9	6,0	7,9	58,6	4,5	5,4
NORD OVEST	20,8	13,9	4,8	4,8	5,1	41,2	3,8	5,6
1-9 dipendenti	26,5	18,0	5,4	3,3	4,1	33,5	3,8	5,4
10-49 dipendenti	21,3	14,4	4,8	5,5	4,1	40,3	3,6	6,0
50 dipendenti e oltre	9,0	5,2	3,8	6,7	8,6	57,4	4,1	5,3
NORD EST	23,2	10,6	5,6	4,0	4,8	42,1	4,4	5,4
1-9 dipendenti	29,6	15,2	5,8	1,7	4,0	32,8	4,6	6,4
10-49 dipendenti	26,2	9,7	5,7	4,3	3,8	41,3	4,2	4,9
50 dipendenti e oltre	9,3	4,2	5,1	7,4	7,2	58,3	4,2	4,3
CENTRO	27,0	14,1	3,6	2,9	4,1	38,0	5,7	4,6
1-9 dipendenti	32,6	17,6	4,0	1,5	2,8	30,3	6,3	4,8
10-49 dipendenti	25,9	11,6	3,3	3,9	3,9	42,2	5,2	4,1
50 dipendenti e oltre	9,8	6,3	2,9	5,6	9,0	57,1	4,3	5,0
SUD E ISOLE	33,4	17,4	2,5	1,1	3,2	34,7	4,0	3,8
1-9 dipendenti	36,8	20,3	2,8	0,5	2,9	29,0	3,9	3,8
10-49 dipendenti	29,7	13,4	1,7	1,9	2,6	43,4	4,0	3,4
50 dipendenti e oltre	13,4	4,0	2,3	4,3	7,8	58,9	4,2	4,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6
Imprese cooperative che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
 (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2010			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma segnalano ostacoli all'assunzione		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	64,9	34,4	59,9	64,8	18,5	57,2	0,1	15,9	2,7
INDUSTRIA	70,1	31,0	67,0	70,0	19,1	66,0	0,0	11,9	1,0
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	68,3	20,0	63,4	68,2	13,1	62,6	0,1	6,9	0,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	64,8	11,5	54,5	64,8	10,2	54,3	0,0	1,3	0,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	74,0	35,7	72,7	74,0	21,4	72,2	0,0	14,3	0,5
Industrie del legno e del mobile	71,5	34,8	69,0	71,5	30,4	68,7	0,0	4,3	0,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	80,1	58,3	79,2	80,1	8,3	77,2	0,0	50,0	2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	66,7	0,0	56,8	66,7	0,0	56,8	0,0	0,0	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	69,0	30,0	66,9	67,8	20,0	65,2	1,2	10,0	1,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	69,1	23,1	66,0	69,1	12,8	65,4	0,0	10,3	0,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	67,0	15,4	63,6	67,0	0,0	62,6	0,0	15,4	1,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	59,6	15,0	54,7	59,6	15,0	54,7	0,0	0,0	0,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	72,0	100,0	72,8	72,0	60,0	71,6	0,0	40,0	1,2
Altre industrie e public utilities	60,5	21,4	54,8	60,5	13,1	53,6	0,0	8,3	1,2
Costruzioni	71,4	45,2	69,8	71,4	26,9	68,7	0,0	18,3	1,1
SERVIZI	63,2	34,8	57,9	63,2	18,4	54,7	0,1	16,4	3,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	69,8	41,7	65,8	69,7	15,4	62,1	0,0	26,3	3,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	42,5	2,4	36,4	42,5	0,4	36,1	0,0	2,0	0,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	67,7	38,5	62,2	67,7	29,6	60,5	0,0	8,9	1,7
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	69,4	148,4	73,7	69,4	30,5	67,3	0,0	117,9	6,4
Servizi finanziari e assicurativi	70,2	17,3	42,5	69,8	14,7	41,0	0,4	2,6	1,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	61,1	31,6	54,2	61,1	19,0	51,2	0,0	12,6	3,0
Istruzione e servizi formativi privati	59,2	106,7	62,3	59,2	16,0	56,3	0,0	90,7	6,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	62,3	28,7	54,5	62,1	13,5	50,9	0,2	15,2	3,6
Altri servizi alle persone	53,5	39,7	52,3	53,5	12,8	50,0	0,0	26,8	2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	65,3	23,6	55,9	65,3	16,8	54,3	0,1	6,7	1,6
Nord Est	64,8	20,0	53,2	64,6	16,3	52,1	0,2	3,8	1,1
Centro	63,7	38,3	59,6	63,6	17,8	56,3	0,0	20,5	3,3
Sud e Isole	65,4	77,2	66,3	65,4	26,5	62,4	0,0	50,7	3,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6.1

Imprese cooperative che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno comunque	Motivi di non assunzione (valori %)					Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
		Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)			
TOTALE	57,2	68,5	16,5	1,6	1,6	11,8	0,1	
INDUSTRIA	66,0	60,9	20,3	1,5	0,9	16,3	0,0	
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	62,6	68,0	15,4	2,1	0,7	13,9	0,0	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	54,3	71,1	15,5	2,5	0,9	10,0	0,0	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	72,2	57,8	20,4	4,4	0,3	17,0	0,0	
Industrie del legno e del mobile	68,7	62,2	18,5	5,6	0,4	13,3	0,0	
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	77,2	68,3	13,9	2,6	0,4	14,8	0,0	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	56,8	74,0	12,0	2,0	0,0	12,0	0,0	
Industrie dei minerali non metalliferi	65,2	59,3	16,9	0,0	0,8	22,9	0,0	
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	65,4	64,3	13,7	1,6	1,0	19,4	0,0	
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	62,6	77,9	16,4	0,0	0,0	5,7	0,0	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	54,7	78,8	13,1	0,0	0,0	8,1	0,0	
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	71,6	72,4	14,7	0,0	1,7	11,2	0,0	
Altre industrie e public utilities	53,6	75,0	11,7	0,3	0,6	12,3	0,0	
Costruzioni	68,7	55,9	23,9	1,1	1,1	18,1	0,0	
SERVIZI	54,7	71,1	15,1	1,7	1,8	10,2	0,1	
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	62,1	76,8	9,5	0,9	1,3	11,4	0,0	
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	36,1	68,0	18,6	2,0	0,0	11,4	0,0	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	60,5	61,6	15,4	3,2	2,8	17,0	0,0	
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	67,3	84,4	9,4	0,5	0,6	5,1	0,0	
Servizi finanziari e assicurativi	41,0	92,2	3,6	0,3	2,4	1,6	0,0	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	51,2	55,5	28,0	1,8	2,9	11,7	0,0	
Istruzione e servizi formativi privati	56,3	79,2	12,6	1,4	0,6	6,1	0,0	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	50,9	76,8	12,4	1,7	1,3	7,4	0,4	
Altri servizi alle persone	50,0	76,2	15,7	0,4	1,7	5,9	0,0	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	54,3	73,1	12,2	1,5	2,6	10,5	0,0	
Nord Est	52,1	73,1	11,6	2,5	1,3	11,4	0,0	
Centro	56,3	66,3	17,9	1,5	1,8	12,6	0,0	
Sud e Isole	62,4	64,8	20,3	1,4	1,0	12,3	0,1	
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	68,0	70,8	15,2	0,9	1,1	12,1	0,0	
10-49 dipendenti	58,6	67,6	17,8	2,1	1,4	11,1	0,1	
50 dipendenti e oltre	18,5	44,8	25,5	9,0	8,9	11,7	0,2	

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 2

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010

Tavola 7**Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese cooperative nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	98.890	100.020	-1.140	10,4	10,5	-0,1
INDUSTRIA	11.160	13.160	-2.010	9,6	11,3	-1,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>6.610</i>	<i>7.720</i>	<i>-1.110</i>	<i>9,1</i>	<i>10,6</i>	<i>-1,5</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.640	3.750	-120	13,2	13,6	-0,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	350	570	-230	7,4	12,3	-4,9
Industrie del legno e del mobile	420	540	-120	8,8	11,4	-2,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	300	370	-80	7,7	9,7	-2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	110	140	-30	6,2	7,9	-1,7
Industrie dei minerali non metalliferi	130	280	-150	3,6	7,6	-4,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	460	660	-210	5,8	8,5	-2,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	220	-60	4,8	6,7	-1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	170	-30	4,4	5,5	-1,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	80	-20	4,6	6,3	-1,6
Altre industrie e public utilities	850	930	-70	8,0	8,7	-0,7
Costruzioni	4.550	5.440	-890	10,3	12,3	-2,0
SERVIZI	87.730	86.860	870	10,5	10,4	0,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	8.060	8.150	-90	9,9	10,0	-0,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	9.170	8.700	470	25,4	24,1	1,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	12.970	15.180	-2.210	7,4	8,6	-1,3
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	2.160	2.150	10	6,6	6,6	0,0
Servizi finanziari e assicurativi	2.240	2.000	240	3,3	2,9	0,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	19.910	20.720	-800	11,7	12,1	-0,5
Istruzione e servizi formativi privati	1.440	1.570	-140	9,7	10,6	-0,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	27.030	23.450	3.580	12,3	10,6	1,6
Altri servizi alle persone	4.750	4.940	-190	15,3	15,9	-0,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	27.280	27.820	-540	9,4	9,6	-0,2
Nord Est	31.360	30.840	520	11,1	11,0	0,2
Centro	21.400	20.410	990	10,4	10,0	0,5
Sud e Isole	18.840	20.950	-2.110	10,9	12,1	-1,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	16.830	19.070	-2.240	21,0	23,8	-2,8
10-49 dipendenti	15.270	16.300	-1.030	7,0	7,5	-0,5
50 dipendenti e oltre	66.790	64.660	2.130	10,3	9,9	0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 8

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip.e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip.e oltre	Totale
TOTALE	-2.240	-1.030	2.130	-1.140	-2,8	-0,5	0,3	-0,1
INDUSTRIA	-960	-480	-580	-2.010	-4,6	-1,2	-1,0	-1,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>-470</i>	<i>-320</i>	<i>-320</i>	<i>-1.110</i>	<i>-5,1</i>	<i>-1,5</i>	<i>-0,8</i>	<i>-1,5</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-100	-60	50	-120	-5,2	-1,4	0,2	-0,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-80	-50	-100	-230	-6,9	-2,2	-8,6	-4,9
Industrie del legno e del mobile	-30	-40	-40	-120	-3,8	-2,5	-2,1	-2,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-80	-50	50	-80	-9,7	-3,0	3,8	-2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-10	-10	-10	-30	-5,9	-1,0	-1,5	-1,7
Industrie dei minerali non metalliferi	-20	-10	-110	-150	-5,3	-1,5	-4,7	-4,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-80	-70	-60	-210	-5,7	-1,8	-2,5	-2,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-20	-20	-20	-60	-5,1	-1,6	-1,1	-1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-10	0	-30	-30	-2,2	0,0	-1,7	-1,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	-10	-10	0	-20	-2,0	-1,6	-1,2	-1,6
Altre industrie e public utilities	-30	0	-40	-70	-2,2	-0,1	-0,7	-0,7
Costruzioni	-490	-150	-250	-890	-4,3	-0,9	-1,5	-2,0
SERVIZI	-1.280	-550	2.710	870	-2,1	-0,3	0,5	0,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	-150	-110	180	-90	-2,8	-1,2	0,3	-0,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-10	30	450	470	-0,3	0,6	1,6	1,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-770	-440	-1.000	-2.210	-6,8	-0,9	-0,8	-1,3
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	0	40	-40	10	0,0	0,4	-0,3	0,0
Servizi finanziari e assicurativi	50	80	110	240	3,4	1,2	0,2	0,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-400	-560	150	-800	-4,0	-1,7	0,1	-0,5
Istruzione e servizi formativi privati	-80	-30	-30	-140	-2,9	-0,4	-0,5	-0,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	90	490	3.010	3.580	0,7	1,0	1,9	1,6
Altri servizi alle persone	-10	-50	-140	-190	-0,2	-0,4	-0,9	-0,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-520	-230	210	-540	-3,2	-0,4	0,1	-0,2
Nord Est	-300	-200	1.020	520	-2,5	-0,4	0,5	0,2
Centro	-330	-110	1.430	990	-2,0	-0,2	1,0	0,5
Sud e Isole	-1.090	-480	-530	-2.110	-3,1	-0,8	-0,7	-1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9
Movimenti (entrate e uscite) occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2010*				Uscite previste nel 2010*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	220	27.810	70.860	98.890	370	25.330	74.320	100.020
INDUSTRIA	30	1.410	9.720	11.160	80	1.430	11.650	13.160
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	20	670	5.920	6.610	30	700	6.990	7.720
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	--	210	3.420	3.640	10	220	3.520	3.750
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	--	30	320	350	--	40	530	570
Industrie del legno e del mobile	--	50	370	420	--	50	490	540
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	30	260	300	--	40	330	370
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	20	90	110	--	20	120	140
Industrie dei minerali non metalliferi	--	20	110	130	--	40	230	280
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	80	380	460	--	60	600	660
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	70	80	160	--	60	160	220
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	60	80	140	--	50	120	170
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	20	50	60	--	20	60	80
Altre industrie e public utilities	--	90	760	850	--	90	840	930
Costruzioni	--	740	3.810	4.550	50	730	4.660	5.440
SERVIZI	190	26.400	61.140	87.730	290	23.900	62.670	86.860
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	20	3.880	4.170	8.060	10	4.020	4.120	8.150
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20	410	8.740	9.170	20	380	8.300	8.700
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30	1.700	11.240	12.970	40	2.210	12.940	15.180
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	--	1.970	190	2.160	20	1.820	310	2.150
Servizi finanziari e assicurativi	40	2.140	50	2.240	60	1.890	40	2.000
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10	2.370	17.530	19.910	40	2.480	18.200	20.720
Istruzione e servizi formativi privati	--	1.020	410	1.440	20	1.100	460	1.570
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	50	11.050	15.930	27.030	70	8.360	15.020	23.450
Altri servizi alle persone	--	1.860	2.880	4.750	10	1.640	3.290	4.940
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	50	10.650	16.580	27.280	80	9.460	18.280	27.820
Nord Est	50	7.480	23.840	31.360	110	6.860	23.870	30.840
Centro	40	5.360	16.010	21.400	80	4.590	15.740	20.410
Sud e Isole	70	4.330	14.440	18.840	90	4.420	16.440	20.950
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	70	4.950	11.810	16.830	100	5.000	13.960	19.070
10-49 dipendenti	50	4.780	10.450	15.270	100	4.530	11.670	16.300
50 dipendenti e oltre	100	18.080	48.600	66.790	170	15.800	48.690	64.660

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9.1

Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Saldo previsto al 31.12.2010 (v.a.)*				Tassi di variazione previsti nel 2010**			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	-150	2.480	-3.460	-1.140	-0,9	0,7	-0,6	-0,1
INDUSTRIA	-50	-30	-1.930	-2.010	-2,6	-0,1	-2,2	-1,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	-10	-30	-1.080	-1.110	-0,9	-0,2	-1,9	-1,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-10	-10	-100	-120	-1,4	-0,3	-0,4	-0,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	0	-10	-220	-230	0,0	-1,0	-5,8	-4,9
Industrie del legno e del mobile	0	0	-110	-120	-5,8	-0,4	-3,1	-2,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	0	-10	-70	-80	0,0	-1,4	-2,2	-2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	0	-30	-30	0,0	0,6	-2,2	-1,7
Industrie dei minerali non metalliferi	0	-20	-130	-150	-7,1	-2,0	-4,5	-4,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	0	20	-220	-210	-0,8	1,0	-3,7	-2,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	0	10	-70	-60	3,1	0,6	-3,5	-1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	0	0	-30	-30	-3,9	0,2	-1,8	-1,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	0	0	-20	-20	0,0	-0,9	-2,1	-1,6
Altre industrie e public utilities	0	0	-80	-70	2,6	0,1	-1,0	-0,7
Costruzioni	-40	0	-850	-890	-4,5	0,0	-2,8	-2,0
SERVIZI	-100	2.500	-1.530	870	-0,7	0,8	-0,3	0,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	0	-150	60	-90	0,3	-0,3	0,1	-0,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0	30	440	470	-2,2	1,1	1,3	1,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-10	-510	-1.700	-2.210	-0,3	-1,3	-1,3	-1,3
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	-10	150	-120	10	-1,5	0,6	-2,3	0,0
Servizi finanziari e assicurativi	-20	250	10	240	-0,8	0,4	0,5	0,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-30	-110	-670	-800	-1,6	-0,4	-0,5	-0,5
Istruzione e servizi formativi privati	-10	-70	-60	-140	-2,1	-0,8	-1,1	-0,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-20	2.690	910	3.580	-0,5	3,3	0,7	1,6
Altri servizi alle persone	0	220	-400	-190	-0,2	1,7	-2,3	-0,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-30	1.190	-1.700	-540	-0,6	1,1	-1,0	-0,2
Nord Est	-60	610	-30	520	-1,3	0,6	0,0	0,2
Centro	-40	770	260	990	-1,3	1,1	0,2	0,5
Sud e Isole	-20	-90	-2.000	-2.110	-0,6	-0,2	-1,8	-1,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	-30	-50	-2.150	-2.240	-1,6	-0,2	-4,8	-2,8
10-49 dipendenti	-50	250	-1.230	-1.030	-0,9	0,3	-0,9	-0,5
50 dipendenti e oltre	-60	2.280	-90	2.130	-0,8	1,0	0,0	0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 10

Assunzioni previste dalle imprese cooperative per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(*)

	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE	35.380	2.590	1.160	5.860	16.440	16.260	610	20.580
INDUSTRIA	4.170	440	170	730	570	1.800	140	3.120
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>1.730</i>	<i>210</i>	<i>30</i>	<i>450</i>	<i>390</i>	<i>940</i>	<i>140</i>	<i>2.720</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	580	50	20	130	200	230	130	2.300
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	130	20	--	20	20	100	--	60
Industrie del legno e del mobile	170	20	--	50	20	50	--	100
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	150	--	--	20	20	50	--	50
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	--	--	20	--	30	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	50	10	--	30	--	20	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	230	30	--	50	10	90	--	40
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	60	20	--	30	20	30	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	50	20	--	10	--	50	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	20	10	--	--	--	20	--	--
Altre industrie e public utilities	250	30	--	80	60	270	--	160
Costruzioni	2.440	220	150	280	180	870	--	400
SERVIZI	31.210	2.150	980	5.130	15.870	14.460	470	17.460
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.260	490	160	390	2.170	1.350	130	2.120
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.480	170	40	330	2.030	1.260	50	3.810
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6.890	230	30	1.200	1.010	1.790	60	1.770
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	940	170	40	150	170	310	30	350
Servizi finanziari e assicurativi	860	360	270	140	280	170	20	130
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8.420	260	280	950	2.700	3.600	110	3.600
Istruzione e servizi formativi privati	300	--	10	150	310	350	--	300
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	10.300	70	150	1.430	6.700	4.950	40	3.410
Altri servizi alle persone	750	420	10	400	500	680	30	1.960
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	10.660	820	320	1.870	4.910	4.690	110	3.890
Nord Est	10.350	560	220	1.410	6.060	4.790	290	7.680
Centro	7.020	560	170	1.350	4.210	3.910	150	4.050
Sud e Isole	7.350	650	450	1.240	1.260	2.870	60	4.970
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	6.390	1.260	330	1.500	1.180	2.000	70	4.110
10-49 dipendenti	4.340	290	190	1.160	1.550	3.410	70	4.260
50 dipendenti e oltre	24.660	1.030	640	3.210	13.710	10.860	480	12.210

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 11

Assunzioni previste dalle imprese cooperative per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.

Valori percentuali

(*)

	Totale assunzioni previste (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE	98.890	35,8	2,6	1,2	5,9	16,6	16,4	0,6	20,8
INDUSTRIA	11.160	37,4	3,9	1,6	6,6	5,1	16,1	1,3	28,0
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	6.610	26,2	3,2	--	6,8	5,9	14,2	2,1	41,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.640	16,0	1,4	--	3,7	5,4	6,3	3,7	63,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	350	37,0	--	--	--	--	28,0	--	16,2
Industrie del legno e del mobile	420	39,9	--	--	11,5	--	11,5	--	25,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	300	51,7	--	--	--	--	17,2	--	15,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	110	36,7	--	--	--	--	29,4	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	130	41,1	--	--	23,3	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	460	51,0	--	--	11,0	--	20,4	--	8,4
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	36,6	--	--	18,6	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	37,1	--	--	--	--	32,1	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	850	28,7	--	--	9,7	7,5	32,0	--	18,4
Costruzioni	4.550	53,7	4,9	3,3	6,2	4,0	19,0	--	8,9
SERVIZI	87.730	35,6	2,5	1,1	5,8	18,1	16,5	0,5	19,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	8.060	15,7	6,0	2,0	4,8	26,9	16,7	1,6	26,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	9.170	16,2	1,8	0,4	3,6	22,2	13,8	0,6	41,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	12.970	53,1	1,8	0,2	9,3	7,8	13,8	0,4	13,7
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	2.160	43,6	7,8	1,7	6,8	7,9	14,5	1,6	16,1
Servizi finanziari e assicurativi	2.240	38,6	15,9	12,2	6,3	12,5	7,7	--	5,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	19.910	42,3	1,3	1,4	4,8	13,6	18,1	0,5	18,1
Istruzione e servizi formativi privati	1.440	21,0	--	--	10,5	21,8	24,0	--	21,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	27.030	38,1	0,3	0,5	5,3	24,8	18,3	0,1	12,6
Altri servizi alle persone	4.750	15,8	8,8	--	8,3	10,5	14,4	0,6	41,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	27.280	10.660	820	320	1.870	4.910	4.690	110	3.890
Nord Est	31.360	10.350	560	220	1.410	6.060	4.790	290	7.680
Centro	21.400	7.020	560	170	1.350	4.210	3.910	150	4.050
Sud e Isole	18.840	7.350	650	450	1.240	1.260	2.870	60	4.970
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	16.830	6.390	1.260	330	1.500	1.180	2.000	70	4.110
10-49 dipendenti	15.270	4.340	290	190	1.160	1.550	3.410	70	4.260
50 dipendenti e oltre	66.790	24.660	1.030	640	3.210	13.710	10.860	480	12.210

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative nel 2010: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		con necessità di ulteriore formazione	in sostituzione di analoga figura	non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE	78.310	81,8	52,1	6,5
INDUSTRIA	8.030	66,5	38,2	13,3
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>3.890</i>	<i>68,2</i>	<i>49,1</i>	<i>8,5</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	69,1	57,7	6,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	47,9	36,6	11,0
Industrie del legno e del mobile	310	61,9	41,0	11,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	77,7	58,6	5,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	73,1	48,1	5,8
Industrie dei minerali non metalliferi	120	64,8	45,1	9,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	69,5	45,3	8,9
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	60,9	46,2	16,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	74,3	39,0	9,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	80,0	38,3	28,3
Altre industrie e public utilities	700	72,7	44,5	7,7
<i>Costruzioni</i>	<i>4.150</i>	<i>64,8</i>	<i>28,0</i>	<i>17,7</i>
SERVIZI	70.270	83,6	53,7	5,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	94,0	50,5	2,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	83,5	44,5	4,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	71,2	48,0	5,9
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	76,6	32,1	12,9
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	96,4	32,2	7,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	85,1	59,4	6,3
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	64,9	58,9	8,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	87,0	60,4	4,6
Altri servizi alle persone	2.790	76,1	38,5	12,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	23.390	84,7	54,0	3,7
Nord Est	23.680	88,6	60,6	3,4
Centro	17.360	80,2	50,2	10,0
Sud e Isole	13.870	67,4	36,7	12,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	12.720	61,3	36,8	17,9
10-49 dipendenti	11.010	73,5	40,2	8,4
50 dipendenti e oltre	54.570	88,3	58,0	3,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a:		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	18.610	23,8	13,9	9,8	2,9
INDUSTRIA	2.000	24,8	11,8	13,0	4,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	1.060	27,2	14,4	12,7	4,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	270	19,9	15,4	4,6	3,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	90	31,7	17,9	13,8	3,2
Industrie del legno e del mobile	100	32,1	16,3	15,7	5,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	40	31,1	18,0	13,1	5,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	160	37,9	16,1	21,8	7,4
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	80	51,9	37,2	14,7	6,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30	25,0	11,0	14,0	3,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	210	30,6	9,2	21,4	2,4
Costruzioni	940	22,6	9,4	13,3	3,7
SERVIZI	16.620	23,6	14,2	9,5	2,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.600	26,8	6,0	20,9	4,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.710	31,8	26,8	5,0	2,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.580	14,1	5,0	9,1	3,0
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	580	31,8	13,0	18,8	4,2
Servizi finanziari e assicurativi	240	11,3	4,2	7,1	4,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.910	11,7	4,2	7,6	2,9
Istruzione e servizi formativi privati	240	21,2	10,7	10,5	3,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8.010	33,9	26,3	7,6	2,1
Altri servizi alle persone	760	27,2	10,2	17,1	4,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	5.390	23,1	13,1	10,0	2,8
Nord Est	5.890	24,9	17,2	7,7	2,5
Centro	4.530	26,1	14,6	11,4	3,1
Sud e Isole	2.810	20,2	9,1	11,2	3,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.920	30,8	11,5	19,3	4,2
10-49 dipendenti	2.570	23,4	10,7	12,7	3,2
50 dipendenti e oltre	12.120	22,2	15,2	7,0	2,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
			poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni					
TOTALE	10.910	13,9	5,1	0,6	40,9	4,1	49,4
INDUSTRIA	950	11,8	7,5	2,4	9,6	20,0	60,5
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	560	14,4	5,0	3,0	9,1	30,3	52,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	210	15,4	4,4	0,0	7,3	69,4	18,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	50	17,9	7,7	0,0	1,9	0,0	90,4
Industrie del legno e del mobile	50	16,3	0,0	0,0	2,0	21,6	76,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	20	18,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	70	16,1	9,0	3,0	22,4	3,0	62,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	60	37,2	3,4	25,9	22,4	0,0	48,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	11,0	6,7	0,0	26,7	0,0	66,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	10	16,7	0,0	0,0	0,0	20,0	80,0
Altre industrie e public utilities	60	9,2	7,8	0,0	1,6	18,8	71,9
Costruzioni	390	9,4	11,1	1,5	10,3	5,1	72,0
SERVIZI	9.960	14,2	4,8	0,4	43,9	2,5	48,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	350	6,0	6,5	0,0	55,6	3,1	34,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.440	26,8	0,2	0,0	3,7	0,3	95,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	560	5,0	1,6	0,5	24,2	3,2	70,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	240	13,0	27,5	1,3	18,6	2,1	50,4
Servizi finanziari e assicurativi	90	4,2	1,1	0,0	58,0	4,5	36,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	680	4,2	7,1	0,0	16,1	8,3	68,6
Istruzione e servizi formativi privati	120	10,7	21,5	0,8	5,8	7,4	64,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6.200	26,3	4,8	0,5	60,7	1,5	32,6
Altri servizi alle persone	280	10,2	4,2	1,8	5,3	19,0	69,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.050	13,1	7,3	0,8	37,9	4,5	49,5
Nord Est	4.060	17,2	3,4	0,5	50,8	3,7	41,5
Centro	2.540	14,6	3,1	0,2	39,1	4,3	53,2
Sud e Isole	1.260	9,1	8,8	0,9	20,0	3,7	66,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.470	11,5	8,3	0,3	10,1	9,4	71,9
10-49 dipendenti	1.180	10,7	13,2	1,3	14,8	5,9	64,8
50 dipendenti e oltre	8.270	15,2	3,3	0,5	50,1	2,9	43,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca di esperienza necessaria	manca di caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE	7.700	9,8	30,8	24,8	23,7	17,8	3,0
INDUSTRIA	1.050	13,0	44,7	34,1	13,8	6,0	1,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	500	12,7	51,1	25,7	15,8	6,3	1,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	60	4,6	11,5	37,7	23,0	24,6	3,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	40	13,8	60,0	30,0	2,5	7,5	0,0
Industrie del legno e del mobile	50	15,7	40,8	53,1	0,0	4,1	2,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20	6,8	64,7	17,6	5,9	0,0	11,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10	10,6	63,6	9,1	27,3	0,0	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	20	13,1	62,5	25,0	12,5	0,0	0,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	90	21,8	27,5	29,7	41,8	1,1	0,0
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	20	14,7	52,2	17,4	26,1	4,3	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	14,0	26,3	31,6	15,8	26,3	0,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	20	31,7	52,6	26,3	5,3	10,5	5,3
Altre industrie e public utilities	150	21,4	81,9	10,7	6,0	1,3	0,0
Costruzioni	550	13,3	38,9	41,6	12,0	5,8	1,6
SERVIZI	6.650	9,5	28,6	23,3	25,2	19,7	3,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.240	20,9	4,2	4,2	38,0	53,0	0,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	270	5,0	37,5	9,0	22,1	29,2	2,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	1.020	9,1	26,5	41,2	19,6	11,9	0,7
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	340	18,8	37,8	36,1	19,4	3,5	3,2
Servizi finanziari e assicurativi	150	7,1	34,0	40,7	21,3	0,7	3,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.230	7,6	58,3	11,5	18,0	6,4	5,8
Istruzione e servizi formativi privati	120	10,5	34,5	31,1	20,2	12,6	1,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.810	7,6	18,8	35,5	28,8	16,4	0,6
Altri servizi alle persone	480	17,1	41,6	11,1	17,9	9,9	19,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.340	10,0	21,5	24,1	40,5	11,4	2,4
Nord Est	1.820	7,7	41,3	30,9	20,1	6,6	1,1
Centro	1.980	11,4	21,9	19,2	14,7	41,8	2,4
Sud e Isole	1.550	11,2	43,5	25,8	13,9	10,0	6,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.460	19,3	37,9	24,1	19,9	11,9	6,2
10-49 dipendenti	1.400	12,7	39,7	26,6	23,9	8,3	1,4
50 dipendenti e oltre	3.840	7,0	22,9	24,6	26,0	25,1	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
TOTALE	18.610	23,8	2,9	17,1	31,2	20,5	36,7
INDUSTRIA	2.000	24,8	4,8	11,3	25,2	31,2	34,5
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	1.060	27,2	5,7	9,1	23,5	41,5	27,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	270	19,9	3,4	7,1	24,3	60,7	13,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	90	31,7	0,0	3,3	42,4	20,7	34,8
Industrie del legno e del mobile	100	32,1	1,0	19,0	22,0	41,0	29,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	30	10,4	15,4	3,8	15,4	3,8	61,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	20	17,3	0,0	0,0	50,0	27,8	22,2
Industrie dei minerali non metalliferi	40	31,1	5,3	2,6	34,2	21,1	36,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	160	37,9	3,2	9,5	20,3	27,2	43,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	80	51,9	40,7	25,9	17,3	25,9	16,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30	25,0	5,9	5,9	35,3	32,4	26,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	30	48,3	6,9	10,3	27,6	27,6	34,5
Altre industrie e public utilities	210	30,6	0,9	5,6	14,1	55,9	28,6
Costruzioni	940	22,6	3,8	13,8	27,1	19,6	42,2
SERVIZI	16.620	23,6	2,7	17,8	32,0	19,2	37,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.600	26,8	0,8	9,8	51,0	40,3	7,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.710	31,8	2,2	15,7	10,9	7,4	77,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.580	14,1	6,4	15,1	36,2	21,1	29,1
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	580	31,8	2,6	12,0	39,0	22,0	30,7
Servizi finanziari e assicurativi	240	11,3	5,5	14,7	63,4	13,4	25,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.910	11,7	3,2	3,7	39,0	28,1	29,3
Istruzione e servizi formativi privati	240	21,2	3,3	8,3	35,4	24,6	34,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8.010	33,9	2,4	24,5	29,1	13,9	39,3
Altri servizi alle persone	760	27,2	0,9	17,6	27,5	28,0	28,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	5.390	23,1	2,5	17,9	40,1	17,4	33,8
Nord Est	5.890	24,9	3,3	20,0	22,5	18,8	41,8
Centro	4.530	26,1	2,1	11,8	33,1	27,2	33,9
Sud e Isole	2.810	20,2	4,2	18,0	29,6	19,1	36,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.920	30,8	3,5	9,5	30,4	23,8	36,5
10-49 dipendenti	2.570	23,4	2,8	9,7	37,7	24,1	28,7
50 dipendenti e oltre	12.120	22,2	2,7	21,1	30,2	18,6	38,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	78.310	18,2	34,2	52,4	14,6	33,0	47,6
INDUSTRIA	8.030	25,7	42,2	67,9	12,4	19,7	32,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	3.890	22,8	30,0	52,7	16,3	31,0	47,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	18,6	17,2	35,7	21,2	43,1	64,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	21,7	36,2	57,9	4,8	37,2	42,1
Industrie del legno e del mobile	310	15,1	48,7	63,8	15,7	20,5	36,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	52,2	11,2	63,3	8,4	28,3	36,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	14,4	25,0	39,4	34,6	26,0	60,6
Industrie dei minerali non metalliferi	120	18,0	42,6	60,7	24,6	14,8	39,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	29,3	37,2	66,4	12,7	20,9	33,6
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	59,6	18,6	78,2	13,5	8,3	21,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	25,7	27,9	53,7	17,6	28,7	46,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	25,0	38,3	63,3	15,0	21,7	36,7
Altre industrie e public utilities	700	13,2	46,8	60,0	13,1	27,0	40,0
Costruzioni	4.150	28,5	53,7	82,2	8,8	9,0	17,8
SERVIZI	70.270	17,9	34,5	52,4	14,5	33,1	47,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	12,1	32,6	44,7	21,1	34,2	55,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	10,8	17,4	28,1	7,0	64,9	71,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	12,1	28,2	40,3	27,9	31,8	59,7
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	24,0	38,6	62,7	14,8	22,5	37,3
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	12,0	13,8	25,8	18,2	56,1	74,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	9,5	28,0	37,6	15,4	47,0	62,4
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	26,0	35,2	61,2	8,8	30,0	38,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	26,3	44,6	70,9	8,6	20,5	29,1
Altri servizi alle persone	2.790	27,1	32,5	59,7	14,3	26,0	40,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	23.390	14,9	33,1	48,0	18,6	33,4	52,0
Nord Est	23.680	20,3	28,9	49,2	11,2	39,6	50,8
Centro	17.360	16,0	38,3	54,4	13,4	32,3	45,6
Sud e Isole	13.870	22,8	40,1	63,0	15,2	21,8	37,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	12.720	22,2	42,8	65,0	16,3	18,7	35,0
10-49 dipendenti	11.010	21,6	40,2	61,9	12,0	26,1	38,1
50 dipendenti e oltre	54.570	16,5	31,0	47,6	14,7	37,7	52,4

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE	78.310	67,0	14,6	1,8	34,2	2,2	18,2	2,8
INDUSTRIA	8.030	80,3	12,4	2,4	42,2	3,7	25,7	4,6
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	3.890	69,0	16,3	2,2	30,0	3,0	22,8	3,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	56,9	21,2	1,6	17,2	3,1	18,6	3,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	62,8	4,8	4,1	36,2	3,4	21,7	4,3
Industrie del legno e del mobile	310	79,5	15,7	2,4	48,7	3,0	15,1	5,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	71,7	8,4	2,4	11,2	3,5	52,2	1,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	74,0	34,6	3,2	25,0	2,6	14,4	5,2
Industrie dei minerali non metalliferi	120	85,2	24,6	1,5	42,6	2,2	18,0	4,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	79,1	12,7	3,5	37,2	3,6	29,3	4,6
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	91,7	13,5	3,4	18,6	4,0	59,6	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	71,3	17,6	3,1	27,9	3,8	25,7	3,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	78,3	15,0	3,3	38,3	3,4	25,0	4,5
Altre industrie e public utilities	700	73,0	13,1	2,4	46,8	2,5	13,2	4,0
Costruzioni	4.150	91,0	8,8	2,6	53,7	4,0	28,5	5,1
SERVIZI	70.270	65,5	14,9	1,7	33,3	2,0	17,3	2,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	65,8	21,1	1,4	32,6	1,5	12,1	2,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	35,1	7,0	2,5	17,4	2,1	10,8	3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	68,2	27,9	1,8	28,2	2,5	12,1	3,6
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	77,5	14,8	2,7	38,6	3,1	24,0	3,1
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	43,9	18,2	1,6	13,8	3,2	12,0	4,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	53,0	15,4	1,7	28,0	1,8	9,5	2,1
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	70,0	8,8	3,0	35,2	2,4	26,0	2,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	79,5	8,6	1,4	44,6	1,8	26,3	2,3
Altri servizi alle persone	2.790	74,0	14,3	1,9	32,5	2,2	27,1	2,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	23.390	66,6	18,6	1,5	33,1	2,0	14,9	2,8
Nord Est	23.680	60,4	11,2	1,7	28,9	2,2	20,3	2,7
Centro	17.360	67,7	13,4	2,0	38,3	1,8	16,0	2,6
Sud e Isole	13.870	78,2	15,2	2,2	40,1	2,8	22,8	3,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	12.720	81,3	16,3	2,6	42,8	3,1	22,2	3,9
10-49 dipendenti	11.010	73,9	12,0	2,4	40,2	2,5	21,6	2,9
50 dipendenti e oltre	54.570	62,3	14,7	1,5	31,0	1,8	16,5	2,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 15
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE	78.310	4,1	19,7	22,3	1,4	0,2	52,2
INDUSTRIA	8.030	7,4	16,4	34,7	3,8	0,2	37,5
Industria in senso stretto e public utilities	3.890	7,0	18,7	27,8	2,5	0,3	43,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	4,6	16,9	27,6	1,9	0,7	48,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	8,3	22,1	24,1	3,1	0,0	42,4
Industrie del legno e del mobile	310	6,1	17,9	33,3	1,9	0,0	40,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	6,4	11,2	51,8	0,4	0,0	30,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	12,5	21,2	14,4	1,0	0,0	51,0
Industrie dei minerali non metalliferi	120	16,4	15,6	23,8	3,3	0,0	41,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	14,4	21,8	26,6	3,8	0,0	33,3
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	7,1	39,1	27,6	1,9	0,6	23,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	9,6	44,9	17,6	2,2	0,0	25,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	25,0	8,3	30,0	3,3	0,0	33,3
Altre industrie e public utilities							
Costruzioni	4.150	7,7	14,2	41,1	5,0	0,2	31,8
SERVIZI	70.270	3,7	20,1	20,9	1,2	0,2	53,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	9,8	25,1	19,7	0,1	0,1	45,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	3,8	12,0	29,3	1,5	0,0	53,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	2,1	26,7	22,1	1,5	0,5	47,1
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	11,9	36,4	19,4	0,9	0,2	31,2
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	18,3	55,4	12,9	0,9	0,2	12,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	1,1	15,1	24,8	1,5	0,2	57,3
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	1,5	19,7	19,6	3,6	0,0	55,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	1,0	16,8	18,3	1,0	0,1	62,8
Altri servizi alle persone	2.790	20,3	18,2	9,4	0,7	0,0	51,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	23.390	3,6	18,7	21,2	0,8	0,2	55,4
Nord Est	23.680	3,5	18,5	20,4	1,2	0,1	56,3
Centro	17.360	3,0	22,2	23,7	1,6	0,3	49,2
Sud e Isole	13.870	7,4	20,2	25,8	2,9	0,1	43,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	12.720	12,1	24,7	26,8	3,3	0,1	32,9
10-49 dipendenti	11.010	4,1	21,9	24,8	3,2	0,1	45,9
50 dipendenti e oltre	54.570	2,3	18,1	20,8	0,7	0,2	58,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 16

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	78.310	18,8	26,5	54,7
INDUSTRIA	8.030	66,0	8,1	25,9
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>3.890</i>	<i>49,5</i>	<i>13,7</i>	<i>36,7</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	28,5	12,5	59,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	29,3	44,1	26,6
Industrie del legno e del mobile	310	52,6	22,4	25,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	55,0	12,4	32,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	54,8	15,4	29,8
Industrie dei minerali non metalliferi	120	66,4	6,6	27,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	78,4	6,0	15,6
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	76,3	5,8	17,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	43,4	9,6	47,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	71,7	8,3	20,0
Altre industrie e public utilities	700	67,3	8,8	24,0
<i>Costruzioni</i>	<i>4.150</i>	<i>81,5</i>	<i>2,9</i>	<i>15,7</i>
SERVIZI	70.270	13,4	28,6	58,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	7,4	23,9	68,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	6,8	36,2	57,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	49,3	6,8	43,9
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	10,8	21,1	68,1
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	3,7	3,9	92,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	10,3	39,9	49,8
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	5,9	30,6	63,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	2,9	33,2	63,9
Altri servizi alle persone	2.790	12,5	30,7	56,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	23.390	15,1	30,0	54,9
Nord Est	23.680	14,0	26,6	59,4
Centro	17.360	16,7	25,9	57,4
Sud e Isole	13.870	35,7	21,4	42,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	12.720	39,3	22,8	37,9
10-49 dipendenti	11.010	27,7	23,0	49,4
50 dipendenti e oltre	54.570	12,2	28,1	59,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 17
Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2010		di cui: (valori %)		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	29.160	37,2	30,6	21,0	52,3
INDUSTRIA	950	11,8	82,5	29,0	34,0
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	520	13,3	74,6	31,8	43,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	110	8,3	84,7	28,8	54,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	70	23,1	91,0	62,7	32,8
Industrie del legno e del mobile	60	20,2	93,7	27,0	55,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20	9,6	50,0	29,2	37,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	10	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	50	11,0	93,5	58,7	41,3
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	15,4	57,1	38,1	71,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	150	21,2	46,6	15,5	32,4
Costruzioni	430	10,4	91,9	25,6	22,4
SERVIZI	28.210	40,1	28,8	20,7	52,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	2.100	35,3	12,0	39,4	47,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.830	71,5	17,6	10,8	84,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.140	19,1	32,8	27,1	70,2
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	430	23,7	82,8	43,3	39,1
Servizi finanziari e assicurativi	60	2,9	56,5	53,2	54,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8.530	52,3	29,5	13,1	60,5
Istruzione e servizi formativi privati	590	51,6	74,2	19,5	47,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	9.010	38,2	26,3	23,4	33,1
Altri servizi alle persone	1.530	54,7	52,1	30,7	38,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	8.270	35,4	22,7	16,6	52,0
Nord Est	9.240	39,0	13,7	17,4	62,0
Centro	6.620	38,1	31,8	25,4	47,5
Sud e Isole	5.030	36,3	73,0	29,0	41,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	4.600	36,1	-	37,5	39,0
10-49 dipendenti	4.330	39,3	-	20,0	41,3
50 dipendenti e oltre	20.240	37,1	-	17,5	57,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 18

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2010				di cui su valore massimo (val.%):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	11.300	14,4	22.910	29,3	80,6	16,6	51,4
INDUSTRIA	1.220	15,2	1.830	22,8	65,1	17,3	52,0
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	750	19,4	1.190	30,6	62,0	14,5	64,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	340	25,1	580	43,1	60,0	12,3	90,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	70	23,4	100	33,4	25,8	23,7	64,9
Industrie del legno e del mobile	40	12,2	50	16,0	42,0	18,0	34,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	60	24,3	140	54,2	89,0	5,1	21,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	20	16,3	30	26,0	81,5	18,5	81,5
Industrie dei minerali non metalliferi	10	9,8	10	9,8	66,7	0,0	41,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	70	17,0	80	18,7	79,5	20,5	29,5
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	20	14,1	20	14,1	86,4	27,3	13,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	11,8	20	12,5	88,2	47,1	58,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	10	16,7	80,0	30,0	50,0
Altre industrie e public utilities	100	14,6	160	23,2	55,6	14,8	44,4
Costruzioni	470	11,4	650	15,6	70,7	22,6	28,2
SERVIZI	10.080	14,3	21.070	30,0	82,0	16,5	51,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	220	3,7	810	13,6	94,1	47,3	42,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	450	8,4	580	10,9	53,2	44,6	56,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.400	21,4	4.290	38,3	74,8	15,1	71,2
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	70	4,0	80	4,6	86,9	40,5	53,6
Servizi finanziari e assicurativi	30	1,4	120	5,5	100,0	93,9	80,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.890	17,7	5.810	35,6	88,1	10,2	68,9
Istruzione e servizi formativi privati	140	12,7	180	16,0	60,8	6,6	47,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.580	15,1	8.850	37,5	82,8	14,5	31,1
Altri servizi alle persone	300	10,8	360	12,8	73,2	47,8	36,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.730	15,9	7.270	31,1	81,2	11,2	60,8
Nord Est	3.550	15,0	8.090	34,2	85,4	20,4	43,6
Centro	2.540	14,6	5.130	29,6	76,1	12,2	51,9
Sud e Isole	1.480	10,7	2.420	17,4	72,7	29,5	48,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.800	14,2	1.980	15,5	63,7	33,8	43,7
10-49 dipendenti	1.960	17,8	2.780	25,2	77,3	16,6	40,6
50 dipendenti e oltre	7.540	13,8	18.150	33,3	83,0	14,7	53,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative nel 2010: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 19

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduitt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	78.310	0,3	1,5	15,8	9,2	34,9	6,7	5,8	25,7
INDUSTRIA	8.030	0,2	1,3	13,2	3,6	1,4	49,9	16,7	13,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	3.890	0,3	1,5	12,2	4,9	2,4	36,3	27,0	15,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	0,4	1,0	9,0	4,3	4,3	56,3	21,6	3,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	0,0	0,3	6,6	5,2	4,5	39,0	38,3	6,2
Industrie del legno e del mobile	310	0,0	1,0	9,0	8,0	1,6	27,6	42,3	10,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	0,4	0,8	12,4	3,2	1,6	25,5	14,3	41,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	0,0	1,9	19,2	2,9	0,0	12,5	52,9	10,6
Industrie dei minerali non metalliferi	120	0,8	1,6	15,6	8,2	0,8	27,9	40,2	4,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	0,0	0,7	13,2	6,5	0,5	37,6	34,8	6,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	0,6	3,8	42,9	5,1	0,0	24,4	21,2	1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	0,7	12,5	29,4	2,2	2,2	21,3	26,5	5,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	0,0	3,3	21,7	5,0	1,7	60,0	8,3	0,0
Altre industrie e public utilities	700	0,4	1,3	8,8	4,2	0,9	12,6	22,8	49,1
Costruzioni	4.150	0,1	1,0	14,2	2,4	0,4	62,6	7,1	12,2
SERVIZI	70.270	0,3	1,5	16,1	9,8	38,7	1,8	4,6	27,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	0,3	0,8	3,1	6,0	85,0	1,3	1,9	1,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	0,1	0,2	2,5	1,6	87,9	1,3	0,1	6,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	0,2	0,5	9,2	22,5	1,5	2,3	23,3	40,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	0,4	15,8	50,3	25,9	1,0	2,0	0,1	4,4
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	4,2	5,1	20,8	69,5	0,1	0,0	0,0	0,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	0,1	0,9	5,9	7,4	5,5	3,9	1,6	74,6
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	0,2	13,9	57,0	5,5	3,9	0,4	1,7	17,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	0,2	0,6	26,2	1,7	64,9	0,4	0,7	5,2
Altri servizi alle persone	2.790	0,5	4,2	28,5	12,8	36,3	2,5	1,2	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	23.390	0,3	1,4	20,4	10,2	34,4	3,5	4,4	25,4
Nord Est	23.680	0,3	1,7	12,5	9,3	40,5	5,3	3,7	26,7
Centro	17.360	0,2	1,2	13,0	8,7	38,4	4,5	6,1	27,9
Sud e Isole	13.870	0,3	1,8	17,1	8,1	21,9	17,3	11,5	21,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	12.720	0,3	2,7	20,6	12,4	17,0	21,0	11,9	14,1
10-49 dipendenti	11.010	0,3	3,5	21,4	8,5	24,2	8,5	11,7	21,9
50 dipendenti e oltre	54.570	0,3	0,8	13,6	8,6	41,3	3,0	3,2	29,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 20
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2010		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	78.310	100,0	18,2	34,2	52,4	14,6	33,0	47,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	13.780	17,6	31,7	38,7	70,4	10,2	19,5	29,6
1 Dirigenti	220	0,3	44,3	42,5	86,8	5,9	7,3	13,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.190	1,5	34,1	38,7	72,8	11,4	15,8	27,2
3 Professioni tecniche	12.370	15,8	31,2	38,6	69,8	10,1	20,1	30,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	34.550	44,1	17,3	34,7	52,0	13,9	34,2	48,0
4 Impiegati	7.210	9,2	9,0	23,7	32,7	26,9	40,4	67,3
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	27.340	34,9	19,5	37,5	57,1	10,4	32,5	42,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	9.820	12,5	24,5	41,6	66,1	14,6	19,3	33,9
6 Operai specializzati	5.260	6,7	24,6	44,0	68,6	13,8	17,6	31,4
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	4.570	5,8	24,3	38,9	63,2	15,5	21,3	36,8
Professioni non qualificate	20.150	25,7	7,3	26,9	34,2	19,0	46,8	65,8
di cui INDUSTRIA E COSTRUZIONI	8.030	100,0	25,7	42,2	67,9	12,4	19,7	32,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.180	14,7	44,2	31,8	76,0	9,7	14,3	24,0
1 Dirigenti	20	0,2	58,8	23,5	82,4	11,8	5,9	17,6
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	1,3	42,6	34,7	77,2	9,9	12,9	22,8
3 Professioni tecniche	1.060	13,2	44,1	31,7	75,8	9,6	14,6	24,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	400	5,0	13,3	39,0	52,3	17,0	30,8	47,8
4 Impiegati	290	3,6	11,8	37,0	48,8	19,4	31,8	51,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	110	1,4	17,1	44,1	61,3	10,8	27,9	38,7
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	5.350	66,6	24,6	43,0	67,6	12,3	20,1	32,4
7 Operai specializzati	4.010	49,9	26,8	46,4	73,2	8,9	18,0	26,8
8 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.340	16,7	18,2	32,9	51,1	22,6	26,3	48,9
Professioni non qualificate	1.100	13,7	15,7	50,7	66,4	14,1	19,5	33,6
di cui SERVIZI	70.270	100,0	17,3	33,3	50,6	14,9	34,5	49,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	12.600	1582,7	30,5	39,3	69,8	10,2	20,0	30,2
1 Dirigenti	200	25,4	43,1	44,1	87,1	5,4	7,4	12,9
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.090	136,7	33,3	39,1	72,3	11,6	16,1	27,7
3 Professioni tecniche	11.310	1420,6	30,0	39,3	69,3	10,2	20,6	30,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	34.150	879,1	17,4	34,6	52,0	13,8	34,2	48,0
4 Impiegati	6.920	178,1	8,9	23,1	32,0	27,2	40,8	68,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	27.230	700,9	19,5	37,5	57,1	10,4	32,5	42,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	4.470	115,0	24,2	40,0	64,2	17,3	18,5	35,8
7 Operai specializzati	1.250	32,1	17,6	36,4	54,0	29,7	16,4	46,0
8 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	3.220	82,9	26,8	41,4	68,2	12,5	19,3	31,8
Professioni non qualificate	19.060	25,7	6,9	25,5	32,3	19,3	48,4	67,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 21

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	78.310	23,8	52,1	6,5
1. Dirigenti	220	45,7	39,3	19,6
1227 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati	80	30,7	20,0	14,7
Altre professioni	140	53,5	49,3	22,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.190	34,5	37,5	17,5
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	140	31,6	36,8	36,8
2114 Informatici e telematici	130	38,3	21,8	31,6
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	130	37,3	23,8	23,0
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	100	29,1	22,3	4,9
2219 Altri ingegneri ed assimilati	90	7,9	5,6	10,1
2632 Professori di scuola secondaria superiore	70	25,7	87,1	0,0
2542 Giornalisti	60	51,6	51,6	28,1
Altre professioni	470	38,7	45,9	11,8
3. Professioni tecniche	12.370	29,9	40,3	7,3
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	4.000	25,8	47,3	2,8
3312 Contabili ed assimilati	2.260	17,5	34,6	15,0
3211 Infermieri ed assimilati	1.340	71,6	44,0	3,8
3423 Insegnanti di scuole materne	910	21,6	42,5	2,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	610	21,7	26,5	8,6
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	410	17,5	17,0	10,7
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	400	24,5	46,3	9,8
3322 Tecnici del lavoro bancario	280	15,8	8,6	1,1
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	270	51,3	56,6	1,1
3113 Tecnici informatici	220	46,0	36,6	4,5
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	180	27,4	26,3	16,0
3451 Assistenti sociali ed assimilati	140	40,6	36,4	16,1
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	120	14,3	31,1	37,8
3421 Insegnanti elementari	120	11,8	85,7	0,0
3335 Tecnici del marketing	90	28,1	34,8	29,2
3413 Animatori turistici e assimilati	90	13,8	6,9	10,3
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	70	41,8	32,8	3,0
3121 Tecnici meccanici	70	61,5	29,2	20,0
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	60	69,1	60,0	1,8
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	50	41,5	13,2	9,4
Altre professioni	700	32,8	44,8	11,0
4. Impiegati	7.210	17,0	38,3	14,5
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	2.840	18,0	37,7	12,2
4212 Addetti allo sportello bancario	1.390	5,8	37,4	6,4
4114 Personale di segreteria	970	10,7	42,6	21,4
4121 Aiuto contabili e assimilati	470	34,7	28,7	19,5
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	370	4,3	51,4	35,3
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	310	41,2	24,4	9,7
4116 Personale addetto agli affari generali	290	36,1	31,0	13,9
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	210	25,1	48,8	19,8
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	130	27,3	54,7	9,4
4215 Esattori di fatture e di crediti	80	4,9	37,0	9,9
Altre professioni	160	18,8	40,6	29,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	27.340	32,4	57,9	3,8
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	7.890	42,5	73,1	5,5
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	5.440	25,2	55,6	1,6
5121 Commessi e assimilati	5.220	27,5	53,3	1,7
5223 Camerieri ed assimilati	3.880	29,9	45,5	2,2
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	1.720	34,8	80,0	0,6
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	670	66,8	48,0	10,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	630	45,7	35,9	9,0
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	530	4,4	17,6	8,1
5546 Guardie private di sicurezza	390	12,4	11,9	7,5
5533 Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	320	8,5	51,4	3,2
5224 Baristi e assimilati	310	22,4	51,3	14,6

Tavola 21

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
Altre professioni	350	9,5	27,2	25,5
6. Operai specializzati	5.260	31,4	38,9	12,3
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.310	24,3	31,1	23,3
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	700	21,3	71,7	1,0
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	41,8	33,6	2,7
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	320	29,2	51,9	2,5
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	300	23,2	49,0	4,6
6123 Carpenterieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	290	21,1	10,9	11,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	290	39,7	33,2	23,6
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	250	27,1	27,1	19,8
6122 Muratori in cemento armato	100	34,4	2,1	24,0
6214 Montatori di carpenteria metallica	90	44,3	51,1	4,5
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	90	56,8	14,8	12,5
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	90	10,5	64,0	25,6
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	80	8,4	25,3	6,0
6237 Verniciatori industriali	80	78,3	3,6	1,2
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	80	50,0	34,6	11,5
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	80	16,0	66,7	12,0
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	70	50,0	31,8	13,6
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	60	31,0	32,8	10,3
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	60	51,8	16,1	8,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	60	69,1	63,6	3,6
Altre professioni	540	48,1	38,3	8,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.570	20,6	43,4	4,8
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.920	23,3	43,9	2,8
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	480	7,9	61,0	3,5
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	470	17,4	54,5	4,9
7444 Conduttori di carrelli elevatori	310	19,0	24,8	0,6
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	300	16,8	39,7	4,0
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	240	32,2	25,5	23,8
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	100	17,8	12,9	10,9
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	80	41,5	57,3	1,2
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	60	1,6	6,5	3,2
7264 Addetti macchinari trattamento filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e affini	50	0,0	1,9	0,0
Altre professioni	550	24,7	49,1	7,9
8. Professioni non qualificate	20.150	8,6	62,7	5,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	14.290	8,0	67,4	3,3
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	3.620	8,7	51,7	7,4
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	620	22,7	69,9	2,1
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	480	7,2	14,9	13,2
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	200	14,5	40,5	18,0
8122 Personale ausiliario addetto all'imbballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	200	3,6	10,2	16,2
Altre professioni	740	9,6	71,7	15,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	18.610	23,8	13,9	9,8	2,9
1. Dirigenti	100	45,7	18,7	26,9	4,5
Altre professioni	100	45,7	18,7	26,9	4,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	410	34,5	13,2	21,3	4,2
2114 Informatici e telematici	50	38,3	16,5	21,8	8,5
Altre professioni	360	34,0	12,8	21,2	3,6
3. Professioni tecniche	3.700	29,9	16,5	13,4	3,1
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	1.030	25,8	11,3	14,5	2,2
3211 Infermieri ed assimilati	960	71,6	59,5	12,1	2,7
3312 Contabili ed assimilati	400	17,5	4,3	13,3	3,8
3423 Insegnanti di scuole materne	200	21,6	15,5	6,1	2,5
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	140	51,3	46,8	4,5	2,2
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	130	21,7	10,0	11,7	3,9
3113 Tecnici informatici	100	46,0	4,9	41,1	4,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	100	24,5	9,8	14,8	4,4
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	70	17,5	4,9	12,6	6,1
3451 Assistenti sociali ed assimilati	60	40,6	29,4	11,2	2,9
Altre professioni	520	28,7	14,4	14,3	4,6
4. Impiegati	1.230	17,0	4,2	12,8	3,6
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	510	18,0	2,9	15,1	3,3
4121 Aiuto contabili e assimilati	160	34,7	15,0	19,7	4,2
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	130	41,2	20,1	21,1	3,2
4116 Personale addetto agli affari generali	110	36,1	4,8	31,3	3,4
4114 Personale di segreteria	100	10,7	2,7	8,0	3,9
4212 Addetti allo sportello bancario	80	5,8	1,9	3,8	4,4
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	50	25,1	2,4	22,7	4,5
Altre professioni	90	11,5	2,3	9,2	3,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.850	32,4	23,5	8,8	2,5
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	3.350	42,5	38,1	4,4	2,0
5121 Commessi e assimilati	1.440	27,5	5,0	22,5	4,1
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	1.370	25,2	20,0	5,1	1,6
5223 Camerieri ed assimilati	1.160	29,9	27,4	2,5	1,3
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	600	34,8	33,8	1,0	1,9
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	450	66,8	23,2	43,5	5,3
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	290	45,7	34,4	11,3	4,7
5224 Baristi e assimilati	70	22,4	8,8	13,6	2,9
Altre professioni	130	8,3	2,5	5,8	3,4
6. Operai specializzati	1.650	31,4	14,7	16,6	4,4
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	320	24,3	15,0	9,4	3,0
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	150	21,3	20,5	0,9	2,2
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	140	41,8	10,6	31,2	4,2
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	120	39,7	12,7	27,1	5,3
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	90	29,2	7,5	21,7	5,3
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	70	23,2	3,6	19,5	3,4
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	70	27,1	9,3	17,8	2,9
6237 Verniciatori industriali	70	78,3	3,6	74,7	11,5
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	60	21,1	4,4	16,7	2,4
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	50	56,8	28,4	28,4	10,3
Altre professioni	520	40,3	20,6	19,7	4,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	940	20,6	7,8	12,9	2,9
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	450	23,3	7,4	15,9	2,2
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	80	17,4	3,0	14,5	3,1
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	80	32,2	18,0	14,2	3,9
7444 Conduttori di carrelli elevatori	60	19,0	2,3	16,8	1,3
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	50	16,8	6,4	10,4	2,3
Altre professioni	230	17,0	9,7	7,3	4,4
8. Professioni non qualificate	1.730	8,6	4,0	4,6	2,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	1.140	8,0	3,7	4,2	2,1
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	320	8,7	5,0	3,7	1,6
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	140	22,7	4,3	18,4	1,3
Altre professioni	140	8,8	3,8	4,9	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	10.910	13,9	49,4	5,1	40,9	0,6	4,1
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	34,1	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	160	13,2	43,3	11,5	19,7	13,4	12,1
Altre professioni	160	13,2	43,3	11,5	19,7	13,4	--
3. Professioni tecniche	2.050	16,5	45,3	7,7	40,5	0,5	6,0
3211 Infermieri ed assimilati	800	59,5	35,5	5,4	55,0	0,0	--
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	450	11,3	36,9	8,0	50,4	0,2	--
3423 Insegnanti di scuole materne	140	15,5	49,6	10,6	4,3	0,0	--
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	130	46,8	24,8	4,0	65,6	--	--
3312 Contabili ed assimilati	100	4,3	70,8	7,3	16,7	0,0	--
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	60	10,0	78,7	0,0	16,4	--	--
Altre professioni	370	12,5	69,9	13,7	12,9	1,1	2,4
4. Impiegati	300	4,2	45,2	22,8	29,4	0,3	2,3
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	80	2,9	70,7	3,7	24,4	1,2	--
4121 Aiuto contabili e assimilati	70	15,0	24,3	65,7	8,6	--	--
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	60	20,1	33,9	17,7	46,8	--	--
Altre professioni	90	2,5	46,1	10,1	38,2	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.440	23,5	45,7	3,1	50,4	0,1	0,7
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	3.000	38,1	23,1	3,2	73,7	0,0	0,0
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	1.090	20,0	19,5	7,3	71,8	0,4	1,1
5223 Camerieri ed assimilati	1.060	27,4	99,5	0,0	0,0	0,0	--
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	580	33,8	87,5	1,7	10,7	0,2	--
5121 Commessi e assimilati	260	5,0	26,7	3,4	64,9	0,0	--
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	220	34,4	98,2	0,0	1,8	0,0	--
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	160	23,2	81,4	1,9	7,1	0,0	--
Altre professioni	70	3,5	90,9	1,5	1,5	6,1	--
6. Operai specializzati	780	14,7	61,7	7,4	10,5	0,6	19,9
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	200	15,0	74,0	12,2	7,1	1,0	--
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	140	20,5	9,7	0,0	0,7	--	--
Altre professioni	440	13,4	73,3	7,6	15,2	0,7	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	350	7,8	62,1	4,0	25,4	4,8	3,7
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	140	7,4	52,1	0,0	45,8	0,0	--
Altre professioni	210	8,0	68,9	6,6	11,8	8,0	--
8. Professioni non qualificate	800	4,0	73,3	5,1	11,3	0,0	10,4
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	530	3,7	72,4	7,0	7,6	0,0	--
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	180	5,0	72,5	0,0	25,3	0,0	--
Altre professioni	90	4,0	79,8	4,5	4,5	0,0	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE	7.700	9,8	30,8	24,8	23,7	17,8	3,0
1. Dirigenti	60	26,9	47,5	39,0	13,6	0,0	0,0
Altre professioni	60	26,9	47,5	39,0	13,6	0,0	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	250	21,3	49,8	37,2	11,1	1,6	0,4
Altre professioni	250	21,3	49,8	37,2	11,1	1,6	0,4
3. Professioni tecniche	1.660	13,4	28,3	39,1	17,9	14,1	0,7
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	580	14,5	14,3	62,2	18,1	5,3	0,0
3312 Contabili ed assimilati	300	13,3	41,1	38,1	13,7	6,7	0,3
3211 Infermieri ed assimilati	160	12,1	8,6	7,4	0,0	82,7	1,2
3113 Tecnici informatici	90	41,1	66,3	16,3	12,0	0,0	5,4
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	70	11,7	31,0	54,9	14,1	0,0	0,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	60	14,8	15,3	18,6	54,2	11,9	0,0
3423 Insegnanti di scuole materne	60	6,1	36,4	30,9	14,5	18,2	0,0
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	50	12,6	69,2	28,8	1,9	0,0	0,0
Altre professioni	290	12,9	35,0	22,0	30,8	10,8	1,4
4. Impiegati	920	12,8	50,7	22,0	17,4	6,1	3,8
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	430	15,1	64,0	23,1	9,1	3,7	0,0
4116 Personale addetto agli affari generali	90	31,3	26,1	33,7	4,3	30,4	5,4
4121 Aiuto contabili e assimilati	90	19,7	40,2	14,1	45,7	0,0	0,0
4114 Personale di segreteria	80	8,0	35,9	21,8	25,6	5,1	11,5
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	70	21,1	53,8	6,2	30,8	3,1	6,2
4212 Addetti allo sportello bancario	50	3,8	35,8	20,8	35,8	0,0	7,5
Altre professioni	120	12,2	44,3	24,3	14,8	5,2	11,3
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	2.410	8,8	16,8	13,1	30,0	34,6	5,5
5121 Commessi e assimilati	1.170	22,5	3,2	3,1	39,5	54,1	0,2
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	350	4,4	26,1	47,6	24,6	1,7	0,0
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	290	43,5	40,1	5,8	14,7	11,0	28,4
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	280	5,1	13,2	26,1	28,2	29,3	3,2
5223 Camerieri ed assimilati	100	2,5	30,2	2,1	18,8	43,8	5,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	70	11,3	60,6	2,8	9,9	26,8	0,0
Altre professioni	150	4,2	34,2	13,2	18,4	12,5	21,7
6. Operai specializzati	870	16,6	33,3	32,5	24,4	4,7	5,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	120	9,4	47,2	30,9	18,7	3,3	0,0
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	100	31,2	39,8	48,5	1,0	10,7	0,0
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	80	27,1	25,3	22,8	49,4	2,5	0,0
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	70	21,7	7,1	8,6	44,3	0,0	40,0
6237 Verniciatori industriali	60	74,7	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	60	19,5	8,5	1,7	89,8	0,0	0,0
Altre professioni	380	14,4	43,0	28,9	17,5	6,4	4,2
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	590	12,9	28,9	42,7	18,2	9,7	0,5
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	310	15,9	25,8	49,7	16,7	7,2	0,7
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	70	14,5	0,0	14,7	57,4	27,9	0,0
7444 Conduttori di carrelli elevatori	50	16,8	90,4	9,6	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	160	8,7	27,2	51,9	10,5	9,9	0,6
8. Professioni non qualificate	930	4,6	44,0	9,7	30,6	15,5	0,1
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	610	4,2	46,8	6,9	30,8	15,5	0,0
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	130	3,7	7,5	17,3	47,4	27,8	0,0
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	110	18,4	87,7	11,4	0,9	0,0	0,0
Altre professioni	80	4,9	21,3	16,3	43,8	17,5	1,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	78.310	18,2	34,2	81,8	59,4
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	13.780	31,7	38,7	80,5	60,8
1. Dirigenti	220	44,3	42,5	74,4	28,8
1227 Dirigenti di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati	80	44,0	41,3	93,3	20,0
Altre professioni	140	44,4	43,1	64,6	33,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.190	34,1	38,7	65,7	47,0
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	140	36,8	39,7	58,1	27,9
2114 Informatici e telematici	130	30,8	28,6	76,7	64,7
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	130	29,4	47,6	57,1	43,7
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	100	43,7	31,1	81,6	37,9
2219 Altri ingegneri ed assimilati	90	16,9	79,8	65,2	38,2
2632 Professori di scuola secondaria superiore	70	37,1	18,6	55,7	34,3
2542 Giornalisti	60	40,6	10,9	56,3	7,8
Altre professioni	470	35,3	39,5	66,5	59,4
3. Professioni tecniche	12.370	31,2	38,6	82,0	62,7
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	4.000	29,5	49,0	91,9	64,9
3312 Contabili ed assimilati	2.260	30,8	32,0	72,7	55,6
3211 Infermieri ed assimilati	1.340	40,6	23,0	79,5	76,9
3423 Insegnanti di scuole materne	910	39,1	47,6	89,3	74,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	610	17,9	37,3	73,8	64,0
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	410	67,7	26,0	48,5	30,8
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	400	9,0	35,5	83,3	67,8
3322 Tecnici del lavoro bancario	280	10,4	10,4	98,6	72,3
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	270	31,1	39,7	88,4	76,0
3113 Tecnici informatici	220	37,5	42,0	84,8	48,7
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	180	39,4	26,9	78,9	49,1
3451 Assistenti sociali ed assimilati	140	43,4	41,3	88,1	46,2
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	120	28,6	22,7	64,7	40,3
3421 Insegnanti elementari	120	28,6	23,5	63,0	57,1
3335 Tecnici del marketing	90	44,9	21,3	75,3	30,3
3413 Animatori turistici e assimilati	90	9,2	81,6	87,4	95,4
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	70	35,8	22,4	89,6	64,2
3121 Tecnici meccanici	70	29,2	41,5	80,0	44,6
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	60	72,7	14,5	89,1	61,8
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	50	18,9	52,8	43,4	56,6
Altre professioni	700	18,0	45,9	74,9	55,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con neces-sità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	78.310	18,2	34,2	81,8	59,4
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>34.550</i>	<i>17,3</i>	<i>34,7</i>	<i>87,8</i>	<i>69,1</i>
4. Impiegati	7.210	9,0	23,7	82,0	63,3
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	2.840	6,6	20,0	79,7	59,2
4212 Addetti allo sportello bancario	1.390	6,7	8,4	98,3	76,9
4114 Personale di segreteria	970	7,8	31,4	60,9	65,9
4121 Aiuto contabili e assimilati	470	26,6	46,0	71,1	46,3
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	370	3,3	40,2	96,7	58,7
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	310	15,6	18,5	76,0	64,0
4116 Personale addetto agli affari generali	290	14,3	39,5	93,5	58,8
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	210	12,6	23,2	89,9	73,9
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	130	13,3	41,4	84,4	75,8
4215 Esattori di fatture e di crediti	80	13,6	37,0	93,8	44,4
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	70	10,0	57,1	72,9	80,0
Altre professioni	90	5,6	15,6	87,8	38,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	27.340	19,5	37,5	89,4	70,6
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	7.890	21,9	40,8	85,3	71,9
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	5.440	35,9	43,6	89,6	76,4
5121 Commessi e assimilati	5.220	10,8	32,1	97,0	55,3
5223 Camerieri ed assimilati	3.880	3,1	12,0	90,7	83,9
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	1.720	10,0	81,1	95,8	77,8
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	670	22,2	44,3	92,0	73,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	630	56,8	19,8	71,6	39,4
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	530	3,6	19,7	76,3	71,4
5546 Guardie private di sicurezza	390	8,5	59,3	97,7	33,9
5533 Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	320	31,9	49,8	94,3	86,8
5224 Baristi e assimilati	310	22,7	40,3	58,4	70,5
5126 Cassieri di esercizi commerciali	110	8,3	26,6	76,1	76,1
5547 Bagnini ed assimilati	60	81,3	0,0	89,1	56,3
5537 Addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	60	20,0	38,2	78,2	76,4
Altre professioni	120	3,3	40,5	71,9	67,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	78.310	18,2	34,2	81,8	59,4
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>9.820</i>	<i>24,5</i>	<i>41,6</i>	<i>64,4</i>	<i>42,7</i>
6. Operai specializzati	5.260	24,6	44,0	68,4	46,1
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.310	25,9	62,6	63,9	40,5
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	700	21,7	5,7	67,5	25,3
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	39,1	50,0	60,0	40,9
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	320	22,0	15,8	73,0	59,3
6413 Operai agricoli specializzati di vivaio, fiori, piante ornamentali, serre, orti	300	20,5	35,1	82,1	57,3
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	290	20,4	77,2	92,2	59,5
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	290	21,6	47,9	62,3	27,1
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	250	28,3	52,6	78,5	51,0
6122 Muratori in cemento armato	100	33,3	12,5	52,1	59,4
6214 Montatori di carpenteria metallica	90	20,5	52,3	77,3	76,1
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	90	29,5	46,6	72,7	65,9
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	90	5,8	74,4	89,5	79,1
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	80	10,8	28,9	72,3	73,5
6237 Verniciatori industriali	80	12,0	9,6	12,0	86,7
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	80	26,9	32,1	67,9	48,7
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	80	13,3	72,0	86,7	77,3
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	70	9,1	42,4	69,7	60,6
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	60	20,7	67,2	75,9	36,2
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	60	26,8	46,4	67,9	44,6
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	60	9,1	65,5	56,4	47,3
Altre professioni	540	32,5	42,3	64,7	44,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.570	24,3	38,9	59,8	38,8
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.920	31,6	50,2	50,1	33,7
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	480	1,9	15,5	59,7	78,3
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	470	17,2	31,3	73,2	34,5
7444 Conduttori di carrelli elevatori	310	18,7	17,7	86,5	9,0
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	300	38,4	43,8	49,5	36,4
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	240	38,9	38,1	48,1	20,9
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	100	8,9	70,3	82,2	32,7
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	80	68,3	20,7	85,4	75,6
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari	60	12,9	59,7	82,3	11,3
7264 Addetti macchinari trattamento filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura	50	3,8	0,0	1,9	1,9
Altre professioni	550	13,0	34,4	73,1	53,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.4

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con neces- sità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	78.310	18,2	34,2	81,8	59,4
8. Totale professioni non qualificate	20.150	7,3	26,9	80,9	49,9
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	14.290	7,5	25,3	83,9	47,7
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	3.620	4,1	21,0	76,0	55,5
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	620	1,4	54,4	76,2	69,1
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	480	11,0	68,0	63,2	47,3
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	200	2,0	32,0	59,0	49,0
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	200	0,5	65,5	79,2	83,2
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	190	36,4	36,9	67,9	24,6
8123 Portalettere e fattorini postali	120	66,9	2,5	73,6	5,8
8440 Personale non qualificato addetto alla custodia di edifici, di impianti e di attrezzature	120	5,0	14,9	34,7	15,7
8111 Uscieri, commessi ed assimilati	100	26,0	43,8	68,8	83,3
8320 Portantini ed assimilati	80	6,5	2,6	100,0	94,8
Altre professioni	140	8,0	35,8	85,4	59,1

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 24

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	78.310	18,8	26,5	54,7
1. Dirigenti	220	23,7	2,3	74,0
122 Direttori di grandi aziende private	140	18,1	2,2	79,7
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	50	43,1	2,0	54,9
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.190	12,3	8,3	79,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	420	12,8	15,2	72,0
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	180	29,8	1,7	68,5
221 Ingegneri e professioni assimilate	130	7,8	4,7	87,5
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati	120	2,6	3,4	94,0
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	120	0,0	1,7	98,3
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	60	3,6	1,8	94,5
253 Specialisti in scienze sociali	50	28,3	7,5	64,2
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	50	2,0	26,0	72,0
Altre professioni	80	11,5	3,8	84,6
3. Professioni tecniche	12.370	7,8	22,5	69,7
342 Insegnanti	5.070	3,6	28,2	68,2
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	2.550	6,1	25,8	68,1
321 Tecnici paramedici	1.660	0,7	26,8	72,4
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	760	11,5	13,2	75,4
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	580	39,3	1,2	59,5
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	470	19,0	4,4	76,5
332 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	330	3,3	10,3	86,4
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	240	19,2	1,3	79,6
345 Tecnici dei servizi sociali	160	1,9	8,3	89,7
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	140	7,1	24,3	68,6
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	120	40,0	2,5	57,5
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali	100	5,9	14,9	79,2
343 Istruttori, allenatori, atleti e assimilati	90	48,9	20,0	31,1
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	60	16,9	1,7	81,4
Altre professioni	50	66,7	3,9	29,4
4. Impiegati	7.210	19,5	13,8	66,7
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	2.850	44,3	1,2	54,5
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	1.700	4,6	37,0	58,3
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	1.570	2,7	3,6	93,6
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	580	0,9	31,1	68,0
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	490	4,0	18,6	77,3
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	27.340	3,1	34,3	62,6
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	8.210	1,0	35,6	63,4
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	7.890	0,9	41,4	57,6
512 Addetti alle vendite al minuto	5.360	2,5	26,5	71,0
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	4.820	6,1	36,4	57,6
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	1.020	24,3	0,6	75,1
Altre professioni	60	12,3	40,4	47,4
6. Operai specializzati	5.260	75,3	3,4	21,2
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	1.830	95,3	0,1	4,6
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	820	26,9	5,7	67,4
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	660	87,3	1,8	10,9
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	520	93,6	0,0	6,4
615 Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	330	31,3	4,6	64,1
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	310	84,6	0,0	15,4
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	180	89,6	0,5	9,9
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	140	95,7	0,0	4,3

Tavola 24

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	120	89,3	1,7	9,1
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	110	9,7	69,9	20,4
634 Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	70	50,0	23,5	26,5
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	60	73,7	0,0	26,3
Altre professioni	110	72,8	6,1	21,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.570	66,2	9,2	24,5
742 Conduttori di veicoli a motore	2.690	75,6	2,5	21,9
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	650	66,7	0,0	33,3
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	480	17,8	56,8	25,4
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	120	50,8	18,5	30,6
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati	100	52,0	31,4	16,7
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	90	51,1	10,2	38,6
721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	90	91,8	1,2	7,1
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	70	87,0	1,4	11,6
Altre professioni	270	62,8	5,5	31,8
8. Professioni non qualificate	20.150	21,4	34,3	44,4
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	14.950	7,2	44,8	48,1
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	3.940	61,2	1,7	37,2
862 Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati	480	96,7	2,5	0,8
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	200	53,0	3,5	43,5
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	190	5,3	55,6	39,0
811 Personale non qualificato di ufficio	140	90,6	0,0	9,4
844 Personale non qualificato addetto ai servizi di sicurezza	120	83,5	0,8	15,7
832 Personale non qualificato nei servizi sanitari ed assimilati	80	11,7	10,4	77,9
Altre professioni	60	5,5	29,1	65,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 5

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative nel 2010: titoli di studio dichiarati dalle imprese cooperative e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 25

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	78.310	100,0	52,4	37,2	15,2	78.300	100,0
Livello universitario	8.760	11,1	71,1	48,2	22,9	10.000	12,7
- di cui laurea specialistica	1.880	2,4	75,1	47,4	27,7	(nd)	(nd)
triennale	2.650	3,4	61,9	43,3	18,6	(nd)	(nd)
non specificata	4.230	5,4	75,2	51,7	23,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	25.800	32,7	51,9	33,8	18,1	30.000	38,0
- di cui specializzazione post-diploma	5.170	6,6	67,1	41,8	25,3	11.900	15,1
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	17.080	21,7	65,2	52,4	12,8	21.900	27,8
Scuola dell'obbligo (1)	26.670	33,8	38,6	27,2	11,3	16.400	20,8
di cui INDUSTRIA	8.030	100,0	67,9	27,7	40,2	8.000	100,0
Livello universitario	500	6,2	80,9	52,0	28,9	600	7,7
- di cui laurea specialistica	160	2,0	83,9	28,0	55,9	(nd)	(nd)
triennale	60	0,7	46,7	23,3	23,3	(nd)	(nd)
non specificata	280	3,4	86,6	72,2	14,4	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	2.750	34,2	67,5	28,0	39,4	3.200	39,9
- di cui specializzazione post-diploma	780	9,7	74,6	31,2	43,4	1.800	22,8
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	960	12,0	71,9	26,3	45,6	2.900	35,9
Scuola dell'obbligo (1)	3.830	47,6	65,5	24,7	40,8	1.300	16,4
di cui SERVIZI	70.270	100,0	50,6	38,3	12,3	70.300	100,0
Livello universitario	8.260	11,8	70,6	48,0	22,5	9.400	13,3
- di cui laurea specialistica	1.720	2,4	74,3	49,2	25,1	(nd)	(nd)
triennale	2.590	3,7	62,2	43,8	18,5	(nd)	(nd)
non specificata	3.960	5,6	74,4	50,3	24,1	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	23.050	32,8	50,0	34,5	15,6	26.800	38,1
- di cui specializzazione post-diploma	4.400	6,3	65,8	43,6	22,1	10.100	14,3
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	16.110	22,9	64,8	53,9	10,9	19.000	27,1
Scuola dell'obbligo (1)	22.850	32,5	34,0	27,7	6,4	15.100	21,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 26

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo**	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo**
TOTALE	78.310	11,2	32,9	21,8	34,1	12,8	38,3	28,0	20,9
INDUSTRIA	8.030	6,2	34,2	12,0	47,6	7,7	39,9	35,9	16,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>3.890</i>	<i>5,1</i>	<i>36,8</i>	<i>12,3</i>	<i>45,9</i>	<i>6,6</i>	<i>43,1</i>	<i>25,2</i>	<i>25,1</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.340	3,7	32,3	16,0	48,1	5,0	42,3	13,7	39,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	290	3,4	26,6	11,7	58,3	3,8	34,1	35,2	26,9
Industrie del legno e del mobile	310	4,2	31,7	6,4	57,7	6,4	32,7	45,8	15,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	250	4,4	29,9	3,2	62,5	7,2	27,5	48,6	16,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	3,8	33,7	15,4	47,1	3,8	34,6	29,8	31,7
Industrie dei minerali non metalliferi	120	3,3	41,0	23,0	32,8	3,3	49,2	39,3	8,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	420	3,4	48,0	18,9	29,7	5,8	62,1	17,7	14,4
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	160	23,7	56,4	5,8	14,1	25,6	57,7	10,9	5,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	17,6	51,5	9,6	21,3	21,3	48,5	17,6	12,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	6,7	60,0	10,0	23,3	8,3	65,0	21,7	5,0
Altre industrie e public utilities	700	3,9	38,0	7,0	51,1	4,9	41,2	31,7	22,2
<i>Costruzioni</i>	<i>4.150</i>	<i>7,3</i>	<i>31,8</i>	<i>11,7</i>	<i>49,2</i>	<i>8,8</i>	<i>37,0</i>	<i>46,0</i>	<i>8,2</i>
SERVIZI	70.270	11,8	32,8	22,9	32,5	13,3	38,1	27,1	21,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5.940	2,1	49,6	3,6	44,6	3,6	48,2	25,7	22,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.360	1,4	37,4	9,7	51,4	2,0	39,4	15,1	43,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11.200	1,9	41,5	8,5	48,1	4,2	41,0	24,1	30,7
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.810	28,9	66,5	1,9	2,6	44,5	51,2	2,6	1,7
Servizi finanziari e assicurativi	2.110	39,2	60,6	0,0	0,1	41,0	58,9	0,1	0,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.310	2,8	28,8	7,4	60,9	3,7	30,0	24,4	41,9
Istruzione e servizi formativi privati	1.130	51,6	32,5	3,2	12,7	56,4	29,3	8,1	6,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	23.620	20,8	19,7	54,2	5,3	21,5	36,1	39,7	2,8
Altri servizi alle persone	2.790	19,5	44,9	12,2	23,4	21,3	47,5	18,3	12,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	23.390	14,1	32,7	23,2	30,0	15,6	37,3	25,8	21,3
Nord Est	23.680	9,2	29,9	26,7	34,3	10,8	36,9	28,2	24,0
Centro	17.360	9,7	30,6	20,9	38,9	10,9	37,2	30,4	21,4
Sud e Isole	13.870	11,6	41,5	12,4	34,5	13,5	43,7	28,4	14,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	12.720	10,1	47,8	8,4	33,6	14,0	49,1	24,9	12,0
10-49 dipendenti	11.010	15,7	37,5	15,9	30,9	18,7	40,7	25,9	14,7
50 dipendenti e oltre	54.570	10,5	28,6	26,1	34,8	11,3	35,3	29,2	24,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 27

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per richiesta di conoscenze informatiche e di utilizzo di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir.form.equiv.
	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE	78.310	13,9	25,1	2,7	78.300
Livello universitario	8.760	29,4	57,8	5,7	10.000
Indirizzo insegnamento e formazione	3.240	13,9	42,4	0,6	3.200
Indirizzo economico	1.700	39,8	94,1	4,7	2.300
Indirizzo sanitario e paramedico	1.630	17,7	34,8	0,4	1.700
Indirizzo psicologico	410	24,1	63,4	0,0	400
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	330	81,6	56,0	42,8	400
Indirizzo politico-sociale	150	51,3	86,8	4,6	200
Altri indirizzi di ingegneria	140	39,4	83,8	13,4	100
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	140	65,9	15,6	84,4	100
Indirizzo di ingegneria industriale	130	76,8	75,2	7,2	200
Indirizzo chimico-farmaceutico	100	34,7	92,1	2,0	100
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	90	74,2	86,5	0,0	200
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	80	89,3	83,3	11,9	100
Indirizzo giuridico	80	40,8	94,7	0,0	100
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	60	44,3	23,0	77,0	100
Altri indirizzi	150	50,0	62,2	17,6	200
Indirizzo non specificato	330	49,4	89,0	5,5	700
Livello secondario e post-secondario	25.800	22,6	43,9	5,3	30.000
Indirizzo amministrativo-commerciale	6.520	29,6	69,5	9,4	6.000
Indirizzo turistico-alberghiero	2.030	16,2	15,0	1,9	2.100
Indirizzo socio-sanitario	1.680	1,7	16,1	0,7	5.900
Indirizzo generale (licei)	910	29,4	52,1	10,4	800
Indirizzo meccanico	850	18,5	31,0	4,5	900
Indirizzo edile	350	21,3	51,1	5,7	600
Indirizzo elettrotecnico	320	16,3	52,2	13,8	400
Indirizzo agrario-alimentare	210	0,5	61,9	0,0	400
Indirizzo informatico	190	61,0	39,6	59,9	200
Indirizzo elettronico	160	31,5	29,6	24,7	200
Indirizzo linguistico	150	75,2	67,1	1,3	100
Indirizzo biologico e biotecnologia	80	1,2	1,2	0,0	100
Indirizzo termoidraulico	70	2,8	4,2	0,0	100
Indirizzo legno, mobile e arredamento	60	62,5	71,4	1,8	100
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	30	21,2	33,3	0,0	100
Altri indirizzi	150	51,3	47,4	4,6	100
Indirizzo non specificato	12.040	21,6	38,7	2,8	12.100
Qualifica regionale di istruzione o formazione prof.	17.080	5,0	8,6	0,4	21.900
Indirizzo socio-sanitario	13.400	2,8	4,9	0,1	9.400
Indirizzo turistico-alberghiero	580	8,5	5,2	0,0	3.900
Indirizzo edile	440	10,6	16,7	1,1	1.600
Indirizzo elettrotecnico	340	0,6	67,8	0,0	400
Indirizzo amministrativo-commerciale	300	8,7	39,9	0,7	1.400
Indirizzo agrario-alimentare	290	1,4	2,4	0,0	400
Indirizzo meccanico	170	2,3	25,0	1,7	500
Indirizzo cosmetica ed estetica	140	23,7	24,4	0,0	200
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	40	41,7	52,8	0,0	100
Indirizzo termoidraulico	30	3,7	29,6	0,0	100
Indirizzo legno, mobile e arredamento	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	60	30,5	52,5	5,1	100
Indirizzo non specificato	1.280	21,5	16,3	2,8	3.600
Scuola dell'obbligo	26.670	6,1	6,9	0,8	16.400

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 28

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2010		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE	78.310	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	8.760	11,1	58,7	1,9	--	--
- di cui laurea specialistica	1.880	2,4	12,7	0,4	--	--
triennale	2.650	3,4	18,3	0,4	--	--
non specificata	4.230	5,4	27,8	1,2	--	--
Livello secondario - Diploma	25.800	32,7	40,3	37,9	32,6	19,6
- di cui specializzazione post-diploma	5.170	6,6	10,4	7,3	7,8	2,1
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	17.080	21,7	0,9	42,1	11,8	6,2
Scuola dell'obbligo (1)	26.670	33,8	0,2	18,0	55,6	74,3
di cui INDUSTRIA	8.030	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	500	6,2	40,9	--	--	--
- di cui laurea specialistica	160	2,0	13,4	--	--	--
triennale	60	0,7	4,4	--	--	--
non specificata	280	3,4	23,1	--	--	--
Livello secondario - Diploma	2.750	34,2	56,7	77,5	29,1	19,2
- di cui specializzazione post-diploma	780	9,7	15,1	15,3	9,2	4,2
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	960	12,0	--	--	15,5	8,8
Scuola dell'obbligo (1)	3.830	47,6	--	11,5	55,4	71,9
di cui SERVIZI	70.270	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	8.260	11,8	60,4	1,9	--	--
- di cui laurea specialistica	1.720	2,4	12,6	0,4	--	--
triennale	2.590	3,7	19,6	0,4	--	--
non specificata	3.960	5,6	28,2	1,2	--	--
Livello secondario - Diploma	23.050	32,8	38,7	37,5	36,8	19,6
- di cui specializzazione post-diploma	4.400	6,3	10,0	7,2	6,2	2,0
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	16.110	22,9	0,9	42,5	7,4	6,0
Scuola dell'obbligo (1)	22.850	32,5	--	18,1	55,8	74,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 29

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE	78.310	45,2	3,3	1,5	7,5	21,0	20,8	0,8
Livello universitario	8.760	41,5	3,1	3,6	7,8	19,7	23,5	0,8
Indirizzo insegnamento e formazione	3.240	31,3	1,6	0,8	6,2	22,8	37,3	0,0
Indirizzo economico	1.700	48,2	7,8	7,6	7,3	14,1	14,2	0,7
Indirizzo sanitario e paramedico	1.630	54,0	1,0	0,4	7,4	24,8	11,8	0,6
Indirizzo psicologico	410	42,7	2,7	2,0	12,4	20,7	19,3	0,2
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	330	29,8	1,2	41,0	18,1	2,1	7,5	0,3
Indirizzo politico-sociale	150	48,0	0,0	3,9	5,3	15,8	26,3	0,7
Altri indirizzi di ingegneria	140	75,4	0,7	0,0	0,0	1,4	14,8	7,7
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	140	60,7	5,2	0,0	9,6	7,4	17,0	0,0
Indirizzo di ingegneria industriale	130	33,6	10,4	4,0	16,0	29,6	4,8	1,6
Indirizzo chimico-farmaceutico	100	43,6	0,0	0,0	12,9	36,6	6,9	0,0
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	90	19,1	0,0	0,0	3,4	25,8	20,2	31,5
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	80	27,4	26,2	0,0	26,2	7,1	13,1	0,0
Indirizzo giuridico	80	55,3	0,0	0,0	3,9	19,7	21,1	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	60	63,9	13,1	0,0	1,6	13,1	8,2	0,0
Altri indirizzi	150	62,2	0,7	0,7	12,8	12,8	9,5	1,4
Indirizzo non specificato	330	25,9	0,9	0,0	7,0	19,8	46,3	0,0
Livello secondario e post-secondario	25.800	44,1	5,6	1,4	8,9	18,8	20,0	1,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	6.520	48,2	10,0	3,1	10,0	14,0	13,6	1,0
Indirizzo turistico-alberghiero	2.030	26,0	1,6	0,5	10,6	23,5	37,1	0,6
Indirizzo socio-sanitario	1.680	37,2	0,2	0,0	7,8	27,2	27,5	0,1
Indirizzo generale (licei)	910	26,9	0,6	0,3	7,5	25,7	38,7	0,2
Indirizzo meccanico	850	53,9	11,6	0,6	9,6	2,7	21,7	0,0
Indirizzo edile	350	73,0	3,4	0,6	8,2	5,4	9,1	0,3
Indirizzo elettrotecnico	320	52,8	10,6	0,6	4,7	6,3	24,7	0,3
Indirizzo agrario-alimentare	210	15,2	1,9	0,5	0,0	0,5	21,4	60,5
Indirizzo informatico	190	64,2	8,0	1,1	7,5	7,5	11,8	0,0
Indirizzo elettronico	160	44,4	8,6	0,0	21,0	2,5	22,8	0,6
Indirizzo linguistico	150	47,7	0,7	3,4	4,0	10,7	32,9	0,7
Indirizzo biologico e biotecnologia	80	34,5	0,0	0,0	0,0	7,1	58,3	0,0
Indirizzo termoidraulico	70	33,3	1,4	0,0	0,0	2,8	61,1	1,4
Indirizzo legno, mobile e arredamento	60	28,6	3,6	1,8	3,6	1,8	60,7	0,0
Altri indirizzi	190	36,2	5,9	1,1	4,9	15,1	31,4	5,4
Indirizzo non specificato	12.040	45,9	4,7	1,1	8,5	21,9	17,3	0,5
Qualifica regionale di istruzione o formazione prof.	17.080	48,5	1,2	0,7	5,6	26,8	17,0	0,1
Indirizzo socio-sanitario	13.400	47,6	0,1	0,8	4,9	31,1	15,5	0,1
Indirizzo turistico-alberghiero	580	55,5	7,6	0,0	6,6	23,1	7,1	0,2
Indirizzo edile	440	50,6	0,2	0,0	4,7	3,2	41,3	0,0
Indirizzo elettrotecnico	340	74,3	1,8	0,0	6,2	10,0	7,7	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	300	36,6	2,7	1,0	10,7	12,8	36,2	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	290	26,6	5,2	0,7	25,3	17,0	24,6	0,7
Indirizzo meccanico	170	58,7	4,1	0,0	7,6	2,9	26,7	0,0
Indirizzo estetisti e parrucchieri	140	31,9	37,8	0,0	3,0	23,0	4,4	0,0
Altri indirizzi	140	50,0	13,8	0,0	16,7	8,0	10,9	0,7
Indirizzo non specificato	1.280	55,9	2,7	0,7	6,9	7,5	26,2	0,2
Scuola dell'obbligo	26.670	45,3	2,5	1,3	7,3	19,8	23,0	0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 30
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:			di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale (1)	con corsi esterni	con corsi interni	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE	78.310	81,8	23,2	52,1	23,8	52,2	18,8	26,5	54,7
Livello universitario	8.760	84,8	32,1	55,7	35,1	43,4	5,6	18,9	75,4
Indirizzo insegnamento e formazione	3.240	92,3	34,5	70,9	32,5	57,7	2,1	28,1	69,8
Indirizzo economico	1.700	86,4	36,2	62,5	52,4	21,5	5,3	8,0	86,6
Indirizzo sanitario e paramedico	1.630	80,7	29,9	36,9	18,8	56,0	0,9	25,9	73,3
Indirizzo psicologico	410	93,2	44,6	62,0	39,0	35,9	17,8	8,3	73,9
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	330	56,3	22,6	29,2	16,9	7,2	13,3	0,6	86,1
Indirizzo politico-sociale	150	71,1	20,4	32,9	36,8	53,3	3,3	21,1	75,7
Altri indirizzi di ingegneria	140	85,9	19,0	19,7	36,6	14,8	22,5	1,4	76,1
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	140	86,7	16,3	43,0	58,5	25,9	17,8	2,2	80,0
Indirizzo di ingegneria industriale	130	88,0	22,4	44,8	44,8	36,0	32,8	0,0	67,2
Indirizzo chimico-farmaceutico	100	53,5	17,8	32,7	41,6	50,5	23,8	4,0	72,3
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	90	64,0	19,1	53,9	53,9	30,3	3,4	9,0	87,6
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	80	58,3	10,7	26,2	31,0	38,1	4,8	46,4	48,8
Indirizzo giuridico	80	72,4	40,8	51,3	42,1	26,3	7,9	2,6	89,5
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	60	91,8	39,3	55,7	78,7	14,8	13,1	1,6	85,2
Altri indirizzi	150	66,9	15,5	23,0	44,6	30,4	12,8	11,5	75,7
Indirizzo non specificato	330	77,7	30,2	47,6	32,0	34,1	11,6	14,0	74,4
Livello secondario e post-secondario	25.800	81,2	16,8	47,4	28,3	47,4	20,2	22,2	57,6
Indirizzo amministrativo-commerciale	6.520	81,8	21,9	49,2	40,6	35,4	8,2	17,4	74,4
Indirizzo turistico-alberghiero	2.030	85,9	12,6	66,0	13,2	25,6	5,2	61,1	33,7
Indirizzo socio-sanitario	1.680	89,1	18,8	65,5	20,7	54,9	3,0	37,4	59,6
Indirizzo generale (licei)	910	90,5	20,5	75,3	30,8	55,1	1,3	39,5	59,2
Indirizzo meccanico	850	72,6	17,5	40,9	47,2	39,7	79,2	1,4	19,3
Indirizzo edile	350	63,9	35,2	23,9	25,9	27,8	63,6	6,8	29,5
Indirizzo elettrotecnico	320	71,3	10,6	30,9	34,4	33,4	86,9	0,3	12,8
Indirizzo agrario-alimentare	210	85,7	18,1	16,7	8,6	87,1	30,0	0,5	69,5
Indirizzo informatico	190	73,8	39,6	33,7	38,0	35,8	27,3	1,1	71,7
Indirizzo elettronico	160	76,5	25,3	30,9	40,1	34,0	64,8	0,6	34,6
Indirizzo linguistico	150	65,8	21,5	34,9	43,6	40,3	5,4	45,0	49,7
Indirizzo biologico e biotecnologia	80	10,7	7,1	3,6	0,0	95,2	2,4	14,3	83,3
Indirizzo termoidraulico	70	83,3	2,8	59,7	22,2	55,6	98,6	0,0	1,4
Indirizzo legno, mobile e arredamento	60	87,5	57,1	69,6	8,9	71,4	87,5	0,0	12,5
Altri indirizzi	190	71,9	27,0	19,5	35,1	38,4	32,4	14,1	53,5
Indirizzo non specificato	12.040	80,5	13,0	42,0	23,8	56,9	24,3	18,4	57,2
Qualifica regionale di istruzione o formazione prof.	17.080	85,5	32,0	59,9	16,4	61,9	9,7	32,3	58,0
Indirizzo socio-sanitario	13.400	87,2	35,1	64,0	10,9	68,0	0,4	37,2	62,4
Indirizzo turistico-alberghiero	580	80,4	20,8	61,4	22,9	52,5	5,2	36,0	58,8
Indirizzo edile	440	62,8	19,4	19,2	9,7	46,3	92,8	0,0	7,2
Indirizzo elettrotecnico	340	90,9	4,4	24,5	79,6	17,7	11,2	0,0	88,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	300	86,2	0,3	57,0	55,0	33,2	5,0	64,4	30,5
Indirizzo agrario-alimentare	290	91,0	1,4	69,6	16,3	33,6	62,6	2,8	34,6
Indirizzo meccanico	170	79,1	7,0	22,7	32,0	54,7	61,0	8,1	30,8
Indirizzo cosmetica ed estetica	140	95,6	57,0	47,4	76,3	11,9	8,9	30,4	60,7
Altri indirizzi	140	80,4	25,4	32,6	32,6	47,8	33,3	31,9	34,8
Indirizzo non specificato	1.280	74,9	32,3	47,0	36,4	40,1	59,3	2,0	38,6
Scuola dell'obbligo	26.670	79,1	20,9	50,5	20,5	53,6	27,5	29,5	43,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 6

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
dalle imprese cooperative nel 2010:
principali caratteristiche***

Tavola 31

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE	20.580	6,1	19,3	23,1	0,7	0,4	50,5
INDUSTRIA	3.120	1,7	12,3	34,7	1,2	0,0	50,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	2.720	1,8	11,3	36,0	0,6	0,0	50,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	1,5	11,4	36,3	0,3	0,0	50,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	60	0,0	3,6	46,4	8,9	0,0	41,1
Industrie del legno e del mobile	100	1,0	23,1	7,7	1,0	0,0	67,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	0,0	11,1	46,7	8,9	0,0	33,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40	21,1	21,1	13,2	0,0	0,0	44,7
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	160	1,9	1,3	52,9	0,0	0,0	43,9
Costruzioni	400	1,2	19,1	25,6	5,0	0,0	49,1
SERVIZI	17.460	6,9	20,5	21,0	0,6	0,5	50,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	2.120	5,3	5,5	19,5	0,4	0,0	69,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.810	7,5	22,8	30,2	0,8	0,4	38,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	1.770	7,6	21,2	24,2	0,6	0,1	46,2
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	350	0,0	9,2	5,4	0,0	0,0	85,4
Servizi finanziari e assicurativi	130	7,6	65,6	13,0	0,0	0,0	13,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.600	2,6	19,6	22,8	0,1	1,6	53,3
Istruzione e servizi formativi privati	300	1,0	15,9	21,2	5,3	0,0	56,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	13,3	28,4	12,1	0,8	0,1	45,3
Altri servizi alle persone	1.960	5,4	19,2	17,0	0,5	0,2	57,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.890	5,1	19,5	22,5	0,5	0,2	52,1
Nord Est	7.680	7,4	16,2	22,3	0,7	0,6	52,8
Centro	4.050	4,5	20,3	19,2	0,7	0,4	54,8
Sud e Isole	4.970	6,1	23,0	27,7	0,8	0,2	42,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.110	9,2	22,9	23,7	1,8	0,4	42,1
10-49 dipendenti	4.260	5,5	23,2	20,3	0,8	0,1	50,1
50 dipendenti e oltre	12.210	5,3	16,7	23,8	0,3	0,5	53,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 32

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	3.690	17,9	10,8	7,1	2,4
INDUSTRIA	750	24,0	18,5	5,5	2,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	690	25,2	19,8	5,4	1,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	650	28,2	22,5	5,7	1,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	--	--	--	--	--
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	--	--	--
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	--	--	--	--	--
<i>Costruzioni</i>	70	16,1	9,4	6,7	4,1
SERVIZI	2.940	16,8	9,5	7,4	2,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	370	17,4	5,0	12,5	2,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.070	28,0	17,7	10,3	2,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	360	20,5	9,1	11,4	3,2
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	80	23,2	17,5	5,7	2,3
Servizi finanziari e assicurativi	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	300	8,4	5,1	3,3	2,5
Istruzione e servizi formativi privati	40	11,6	3,3	8,3	1,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	410	12,0	8,3	3,7	2,8
Altri servizi alle persone	300	15,4	8,3	7,1	2,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	810	20,9	10,2	10,8	2,3
Nord Est	1.320	17,1	13,2	3,9	2,2
Centro	660	16,3	9,6	6,7	2,7
Sud e Isole	900	18,1	8,7	9,4	2,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	860	20,8	8,8	12,0	2,9
10-49 dipendenti	650	15,1	8,4	6,8	2,5
50 dipendenti e oltre	2.190	17,9	12,4	5,6	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 32.1

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	2.230	10,8	54,3	7,3	14,8	1,0	22,7
INDUSTRIA	580	18,5	13,7	0,7	4,7	1,0	79,9
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	540	19,8	10,8	0,6	4,3	0,0	84,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	520	22,5	9,5	0,6	1,9	0,0	88,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	--	--	--	--	--	--	--
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-	-	-	-	-	-	-
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-	-	-	-	-	-	-
Industrie dei minerali non metalliferi	-	-	-	-	-	-	-
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-	-	-	-	-	-	-
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	-	-	-	-	-	-	-
Altre industrie e public utilities	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	40	9,4	55,3	2,6	10,5	15,8	15,8
SERVIZI	1.650	9,5	68,5	9,6	18,3	1,0	2,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	110	5,0	42,9	0,0	57,1	0,0	0,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	680	17,7	91,3	5,0	1,8	0,4	1,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	160	9,1	62,1	24,2	5,6	8,1	0,0
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	60	17,5	37,7	18,0	42,6	0,0	1,6
Servizi finanziari e assicurativi	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	180	5,1	81,4	0,0	5,5	0,0	13,1
Istruzione e servizi formativi privati	--	--	--	--	--	--	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	280	8,3	28,7	7,1	61,0	0,0	3,2
Altri servizi alle persone	160	8,3	62,6	32,5	4,9	0,0	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	400	10,2	57,2	8,9	25,6	0,0	8,4
Nord Est	1.010	13,2	47,4	2,0	7,7	0,0	42,9
Centro	390	9,6	66,5	3,1	25,3	0,0	5,2
Sud e Isole	430	8,7	56,9	21,9	12,0	5,1	4,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	360	8,8	69,6	17,1	6,1	0,0	7,2
10-49 dipendenti	360	8,4	63,2	15,7	11,5	6,2	3,4
50 dipendenti e oltre	1.510	12,4	48,6	2,9	17,6	0,0	30,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 32.2
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE	1.460	7,1	35,0	17,5	25,3	19,2	3,0
INDUSTRIA	170	5,5	81,5	8,1	8,7	1,7	0,0
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	150	5,4	83,6	6,8	8,2	1,4	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	130	5,7	91,5	6,2	1,5	0,8	0,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	--	--	--	--	--	--	--
Industrie del legno e del mobile	-	-	-	-	-	-	-
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-	-	-	-	-	-	-
Industrie dei minerali non metalliferi	-	-	-	-	-	-	-
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-	-	-	-	-	-	-
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-	-	-	-	-	-	-
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	-	-	-	-	-	-	-
Altre industrie e public utilities	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.290	7,4	28,7	18,7	27,5	21,6	3,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	260	12,5	0,4	0,8	56,1	42,8	0,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	390	10,3	40,2	13,0	21,4	15,5	9,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	200	11,4	31,7	37,6	14,4	16,3	0,0
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	--	--	--	--	--	--	--
Servizi finanziari e assicurativi	-	-	-	-	-	-	-
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	120	3,3	14,4	30,5	13,6	39,8	1,7
Istruzione e servizi formativi privati	--	--	--	--	--	--	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	130	3,7	33,3	31,7	18,3	16,7	0,0
Altri servizi alle persone	140	7,1	49,6	22,3	23,7	2,2	2,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	420	10,8	7,6	21,2	43,7	27,2	0,2
Nord Est	300	3,9	52,5	16,2	15,5	15,2	0,7
Centro	270	6,7	31,4	21,0	21,0	21,4	5,2
Sud e Isole	470	9,4	50,3	12,8	17,6	13,5	5,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	490	12,0	37,3	17,8	26,8	13,8	4,3
10-49 dipendenti	290	6,8	48,1	29,4	14,9	7,6	0,0
50 dipendenti e oltre	680	5,6	27,7	12,1	28,6	28,2	3,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 33

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	20.580	17,0	30,9	47,9	14,9	37,2	52,1
INDUSTRIA	3.120	22,9	28,8	51,7	15,2	33,0	48,3
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	2.720	22,7	23,9	46,6	16,9	36,5	53,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	24,7	23,1	47,8	16,2	36,0	52,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	60	14,3	50,0	64,3	19,6	16,1	35,7
Industrie del legno e del mobile	100	3,8	16,3	20,2	8,7	71,2	79,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	44,4	6,7	51,1	15,6	33,3	48,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40	18,4	21,1	39,5	18,4	42,1	60,5
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	160	3,8	35,7	39,5	31,2	29,3	60,5
Costruzioni	400	24,1	62,3	86,4	3,7	9,9	13,6
SERVIZI	17.460	15,9	31,3	47,2	14,8	38,0	52,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	2.120	2,3	23,7	25,9	11,5	62,6	74,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.810	21,2	38,8	59,9	15,6	24,5	40,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.770	13,6	33,6	47,1	16,3	36,5	52,9
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	350	9,5	13,2	22,6	14,3	63,0	77,4
Servizi finanziari e assicurativi	130	3,8	--	20,6	7,6	71,8	79,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.600	11,6	29,4	41,1	11,9	47,0	58,9
Istruzione e servizi formativi privati	300	16,2	33,4	49,7	15,9	34,4	50,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	17,8	34,6	52,3	17,1	30,6	47,7
Altri servizi alle persone	1.960	29,4	24,4	53,8	17,0	29,1	46,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.890	17,0	29,9	46,9	14,5	38,6	53,1
Nord Est	7.680	13,4	21,3	34,7	16,0	49,3	65,3
Centro	4.050	14,5	39,6	54,1	14,4	31,5	45,9
Sud e Isole	4.970	24,6	39,5	64,0	13,8	22,1	36,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.110	22,8	40,6	63,5	15,3	21,3	36,5
10-49 dipendenti	4.260	20,8	38,2	59,0	14,3	26,7	41,0
50 dipendenti e oltre	12.210	13,7	25,1	38,8	14,9	46,3	61,2

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 34

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2010			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	2.760	13,4	5.340	25,9
INDUSTRIA	700	22,2	1.100	35,2
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>660</i>	<i>24,3</i>	<i>1.060</i>	<i>38,8</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	560	24,2	900	39,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	20	30,4	30	44,6
Industrie del legno e del mobile	30	31,7	60	53,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20	37,8	40	80,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	10	31,6	10	31,6
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	10	8,9	20	11,5
<i>Costruzioni</i>	<i>40</i>	<i>8,7</i>	<i>40</i>	<i>10,4</i>
SERVIZI	2.070	11,9	4.240	24,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	160	7,6	350	16,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	580	15,2	890	23,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	180	10,1	330	18,9
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	50	12,9	210	59,3
Servizi finanziari e assicurativi	0	--	0	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	620	17,1	1.530	42,4
Istruzione e servizi formativi privati	50	16,9	60	19,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	240	7,1	570	16,7
Altri servizi alle persone	190	9,8	300	15,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	570	14,6	1.060	27,2
Nord Est	1.120	14,5	2.320	30,3
Centro	540	13,3	970	24,0
Sud e Isole	540	10,9	990	19,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	700	17,0	1.030	25,1
10-49 dipendenti	610	14,3	1.040	24,3
50 dipendenti e oltre	1.460	11,9	3.270	26,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 35

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	20.580	21,3	26,8	51,9
INDUSTRIA	3.120	44,4	19,2	36,3
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>2.720</i>	<i>39,1</i>	<i>21,2</i>	<i>39,7</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	34,4	23,2	42,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	60	46,4	42,9	10,7
Industrie del legno e del mobile	100	76,9	4,8	18,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	93,3	0,0	6,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40	97,4	0,0	2,6
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	160	49,7	8,3	42,0
<i>Costruzioni</i>	<i>400</i>	<i>80,1</i>	<i>6,0</i>	<i>13,9</i>
SERVIZI	17.460	17,1	28,2	54,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	2.120	13,6	17,1	69,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.810	8,9	40,8	50,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.770	63,9	4,6	31,6
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	350	1,7	6,3	92,0
Servizi finanziari e assicurativi	130	3,8	1,5	94,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.600	17,4	31,9	50,7
Istruzione e servizi formativi privati	300	12,3	23,2	64,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	4,0	38,6	57,4
Altri servizi alle persone	1.960	21,5	18,5	60,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.890	17,6	28,9	53,4
Nord Est	7.680	18,9	28,0	53,1
Centro	4.050	23,3	25,0	51,8
Sud e Isole	4.970	26,2	24,9	49,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	4.110	28,9	26,0	45,2
10-49 dipendenti	4.260	25,5	14,6	59,9
50 dipendenti e oltre	12.210	17,2	31,4	51,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 36
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirig. e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	20.580	2,0	11,0	5,2	33,5	15,4	8,5	24,5
INDUSTRIA	3.120	0,4	0,9	1,1	0,8	49,2	22,1	25,5
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	2.720	0,4	0,3	1,3	0,9	46,0	24,4	26,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	0,4	0,3	1,0	0,8	51,8	25,0	20,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	60	0,0	0,0	0,0	3,6	42,9	42,9	10,7
Industrie del legno e del mobile	100	0,0	0,0	4,8	0,0	3,8	26,9	64,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	80,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40	0,0	0,0	2,6	0,0	63,2	23,7	10,5
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	160	0,0	1,3	1,9	0,6	3,8	10,2	82,2
Costruzioni	400	0,0	4,7	0,0	0,2	70,7	6,0	18,4
SERVIZI	17.460	2,3	12,8	5,9	39,4	9,3	6,1	24,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	2.120	0,1	0,6	2,4	50,0	32,6	1,8	12,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.810	0,6	1,2	3,3	73,3	2,3	0,2	19,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.770	0,2	3,2	13,2	2,1	2,6	41,5	37,3
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	350	2,6	77,1	14,0	2,3	0,3	0,0	3,7
Servizi finanziari e assicurativi	130	1,5	17,6	80,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.600	0,1	1,2	7,3	15,7	19,1	4,2	52,4
Istruzione e servizi formativi privati	300	9,9	41,4	2,0	11,3	0,0	7,3	28,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	0,1	41,8	1,3	45,3	0,4	0,6	10,5
Altri servizi alle persone	1.960	16,1	12,1	7,8	42,1	4,9	4,4	12,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.890	2,2	15,3	5,2	38,0	6,7	10,8	21,8
Nord Est	7.680	2,1	13,9	4,4	23,5	26,8	6,4	22,9
Centro	4.050	1,9	7,4	6,9	38,0	7,2	7,8	30,9
Sud e Isole	4.970	1,6	6,2	4,9	41,8	11,2	10,5	23,8
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	4.110	1,2	4,8	4,9	42,1	13,5	9,3	24,2
10-49 dipendenti	4.260	3,3	13,2	5,5	34,4	13,8	12,2	17,7
50 dipendenti e oltre	12.210	1,8	12,4	5,1	30,3	16,5	6,9	26,9

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 37

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, in totale e di difficile reperimento

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	20.580	17,9
1. Dirigenti		
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	400	15,3
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	190	27,5
2555 Cantanti	90	0,0
Altre professioni	120	7,6
3. Professioni tecniche	2.270	11,8
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	720	4,3
3423 Insegnanti di scuole materne	650	8,1
3312 Contabili ed assimilati	360	18,5
3421 Insegnanti elementari	70	0,0
3445 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	70	17,6
Altre professioni	400	26,4
4. Impiegati	1.060	18,2
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	330	20,2
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	200	21,0
4114 Personale di segreteria	130	31,6
4212 Addetti allo sportello bancario	110	0,0
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	100	0,0
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	50	41,2
Altre professioni	150	15,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.900	25,5
5223 Camerieri ed assimilati	2.250	31,3
5121 Commessi e assimilati	1.100	33,2
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	570	18,2
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	510	29,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	500	34,7
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	450	8,1
5533 Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	430	10,1
5224 Baristi e assimilati	400	19,0
5547 Bagnini ed assimilati	360	13,6
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	130	8,3
5521 Tintori, lavandai e assimilati	60	3,3
Altre professioni	160	32,7
6. Operai specializzati	3.160	21,3
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.050	43,2
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	770	0,0
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	570	7,9
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	160	16,0
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	150	20,1
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	90	14,0
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	60	20,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	50	21,2
Altre professioni	260	31,9
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a	1.750	14,9

Tavola 37**Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per grandi gruppi professionali, in totale e di difficile reperimento**

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
macchinari fissi e mobili		
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	320	1,9
7423 Conduuttori di autobus, di tram e di filobus	270	48,1
7322 Conduuttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	170	3,6
7451 Marinai di coperta	150	34,0
7424 Conduuttori di mezzi pesanti e camion	140	24,4
7422 Autisti di taxi, conduuttori di automobili e di furgoni	120	3,5
7444 Conduuttori di carrelli elevatori	120	6,1
7413 Manovratori di impianti di funivia	90	0,0
7325 Conduuttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero	80	0,0
7443 Conduuttori di gru e di apparecchi di sollevamento	70	2,7
Altre professioni	230	9,4
8. Professioni non qualificate	5.040	9,3
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	2.890	6,0
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.000	4,9
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	490	32,6
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	170	7,2
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	150	8,6
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	80	13,9
Altre professioni	260	20,3

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 38

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo **
TOTALE	20.580	5,3	36,7	14,0	44,0
INDUSTRIA	3.120	0,3	12,8	19,3	67,5
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	2.720	0,3	12,2	20,9	66,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	0,3	10,4	22,6	66,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	60	0,0	16,1	16,1	67,9
Industrie del legno e del mobile	100	0,0	8,7	7,7	83,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	0,0	2,2	15,6	82,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40	0,0	28,9	36,8	34,2
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	160	0,0	33,1	4,5	62,4
Costruzioni	400	0,5	16,6	8,7	74,2
SERVIZI	17.460	6,2	41,0	13,0	39,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	2.120	0,4	26,0	6,4	67,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.810	0,2	50,9	12,2	36,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.770	0,7	31,2	13,6	54,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	350	7,7	87,4	0,9	4,0
Servizi finanziari e assicurativi	130	57,3	42,0	0,8	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.600	0,4	25,2	9,5	65,0
Istruzione e servizi formativi privati	300	37,1	38,1	2,3	22,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	21,0	49,7	20,9	8,3
Altri servizi alle persone	1.960	5,9	52,5	18,4	23,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.890	10,4	40,0	13,0	36,6
Nord Est	7.680	4,6	33,9	13,4	48,2
Centro	4.050	4,9	33,5	19,4	42,2
Sud e Isole	4.970	2,9	41,0	11,1	45,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	4.110	1,8	41,8	7,8	48,6
10-49 dipendenti	4.260	7,0	47,5	8,2	37,3
50 dipendenti e oltre	12.210	5,9	31,2	18,0	44,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 7

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese cooperative nel 2010: dati regionali e provinciali

Tavola 39
Saldi occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività e regione

	ITALIA	Saldi previsti per il 2010*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-1.140	70	-910	300	160	-50	-50	470	500	140
INDUSTRIA	-2.010	-90	-210	-80	-50	-160	-70	-260	-110	-30
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>-1.110</i>	<i>-40</i>	<i>-50</i>	<i>-60</i>	<i>-40</i>	<i>-140</i>	<i>-40</i>	<i>-100</i>	<i>-20</i>	<i>-30</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-120	-30	10	0	0	10	0	40	-10	-10
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-230	0	-10	0	0	-40	0	0	0	-10
Industrie del legno e del mobile	-120	0	-10	0	0	-10	-10	-30	0	-10
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-80	10	-10	-10	0	-10	0	40	0	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-30	0	-10	-	0	-10	0	0	0	0
Industrie dei minerali non metalliferi	-150	0	0	0	-30	0	0	-80	-10	0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-210	-10	-10	-10	0	-30	-10	-60	0	-10
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-60	0	0	-10	-	-10	0	-10	0	0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-30	0	-10	0	0	-20	0	0	10	0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	-20	0	0	-10	0	-10	-10	0	0	0
Altre industrie e public utilities	-70	0	0	0	0	-10	-10	-10	-10	20
Costruzioni	-890	-50	-160	-20	-10	-20	-20	-160	-90	0
SERVIZI	870	160	-700	370	200	100	20	720	610	170
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	-90	110	-130	80	30	-30	-30	50	-160	-10
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	470	40	30	50	60	90	0	110	70	10
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-2.210	80	-700	-70	-80	-320	-30	-190	-40	30
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	10	10	100	-10	20	20	20	50	-40	20
Servizi finanziari e assicurativi	240	10	-20	0	-10	20	10	80	50	0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-800	-570	-530	50	40	30	-30	90	340	30
Istruzione e servizi formativi privati	-140	-10	0	20	-10	10	-10	-10	-40	0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.580	500	660	200	100	330	90	630	490	90
Altri servizi alle persone	-190	-20	-100	70	50	-40	-10	-70	-50	10

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 39

Saldi occupazionali previsti dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2010*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	230	110	80	10	-1.360	-460	-30	140	-390	-110
INDUSTRIA	-180	-290	-70	0	-210	-130	40	-10	-50	-80
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	-170	-170	-90	0	-110	-70	10	0	30	-40
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-50	-20	-20	0	0	-20	10	0	-10	-10
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-50	-10	-30	0	-10	-50	0	0	-10	0
Industrie del legno e del mobile	-20	-20	-10	0	-10	10	0	0	-10	0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-10	-40	-10	0	0	0	0	0	-20	-10
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	0	-	-	0	0	0	0	0	0
Industrie dei minerali non metalliferi	-10	-10	0	-	-10	-10	0	0	10	0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-20	-30	-10	0	-30	0	0	0	40	-10
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-10	-20	-10	-	0	0	0	0	-10	0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	0	0	0	0	0	0	0	0	-10	0
Altre industrie e public utilities	-10	-30	-10	0	-40	0	10	0	20	0
Costruzioni	-10	-120	20	0	-100	-60	30	-10	-80	-50
SERVIZI	410	400	140	10	-1.150	-330	-70	150	-330	-30
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	40	-20	0	0	0	0	0	0	-20	10
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	40	110	-10	10	0	0	-50	0	-20	-60
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-50	-110	60	0	-660	-10	-10	-30	-20	-40
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	60	-120	20	0	20	-150	0	30	30	-60
Servizi finanziari e assicurativi	20	70	0	0	20	0	-10	0	10	0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-10	320	30	0	-340	-70	-20	120	-230	-70
Istruzione e servizi formativi privati	0	-20	0	0	-60	-30	0	0	20	0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	290	160	50	0	-80	20	20	20	-90	120
Altri servizi alle persone	30	10	10	0	-40	-90	0	10	-20	70

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 39.1
Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività e regione

	ITALIA	Tasso di variazione previsto nel 2010*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-0,1	0,1	-0,5	1,1	0,7	-0,1	-0,2	0,3	0,7	0,8
INDUSTRIA	-1,7	-1,4	-1,3	-5,5	-1,9	-1,3	-1,9	-0,9	-1,8	-1,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	-1,5	-0,8	-0,5	-7,8	-1,9	-1,4	-1,5	-0,5	-0,6	-2,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-0,4	-4,5	0,3	-8,0	0,3	0,2	-0,6	0,4	-1,3	-3,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-4,9	-0,8	-1,7	-4,8	0,0	-5,2	-2,6	0,6	-0,9	-7,3
Industrie del legno e del mobile	-2,6	-0,8	-2,1	-8,3	-2,9	-4,8	-3,2	-2,0	-0,6	-8,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-2,0	2,6	-1,5	-15,4	-2,6	-6,2	-1,1	3,5	-1,7	-7,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-1,7	-0,9	-1,6	-	0,0	-2,3	0,0	-1,5	0,0	-8,7
Industrie dei minerali non metalliferi	-4,0	2,5	0,0	-30,8	-56,3	-8,3	-4,0	-4,0	-2,1	-2,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-2,7	-2,2	-0,8	-5,5	-3,8	-2,8	-5,2	-5,6	-0,2	-2,9
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-1,9	-1,0	0,0	-9,1	-	-4,4	-3,2	-0,3	2,7	-7,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-1,0	0,5	-1,6	-5,3	-2,5	-4,0	-2,9	0,8	8,0	-3,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	-1,6	1,4	-0,4	-24,1	0,0	-7,6	-4,8	14,3	3,2	0,0
Altre industrie e public utilities	-0,7	-0,2	0,2	-2,5	-0,4	-1,8	-0,7	-0,6	-1,3	9,1
Costruzioni	-2,0	-3,6	-2,5	-3,2	-1,9	-0,6	-3,2	-1,6	-3,1	-0,3
SERVIZI	0,1	0,2	-0,4	1,5	1,0	0,1	0,1	0,6	0,9	1,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	-0,1	1,8	-1,4	2,2	0,7	-0,6	-1,1	0,3	-1,0	-0,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1,3	1,6	0,7	2,4	4,5	3,8	0,2	1,3	1,9	0,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-1,3	0,6	-1,4	-1,4	-12,9	-1,9	-1,6	-0,9	-0,4	0,9
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	0,0	0,7	1,8	-2,0	1,2	1,0	6,3	0,7	-1,6	2,7
Servizi finanziari e assicurativi	0,4	0,2	-0,1	-0,4	-0,2	0,1	0,4	0,9	1,0	0,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-0,5	-3,4	-1,7	1,0	1,6	0,3	-0,3	0,4	2,8	1,3
Istruzione e servizi formativi privati	-0,9	-0,7	-0,1	6,2	-1,9	1,6	-1,4	-0,7	-3,3	1,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1,6	2,0	1,5	2,9	2,5	1,8	1,9	2,0	3,0	2,0
Altri servizi alle persone	-0,6	-0,6	-2,2	5,6	4,2	-0,8	-1,3	-1,7	-2,6	2,1

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 39.1

Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2010*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	1,0	0,1	0,6	0,4	-3,2	-1,1	-0,4	1,4	-1,0	-0,6
INDUSTRIA	-5,0	-4,4	-4,2	-0,6	-2,7	-1,9	3,3	-0,3	-0,8	-3,0
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	-5,2	-6,1	-8,2	-0,4	-3,9	-2,1	1,1	0,2	0,9	-2,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2,2	-4,0	-4,8	3,9	-0,6	-2,8	2,6	-1,2	-1,0	-1,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-10,5	-4,2	-11,9	-2,5	-4,7	-5,4	-8,7	0,0	-3,3	-7,3
Industrie del legno e del mobile	-6,9	-6,1	-27,3	-16,7	-4,9	2,9	3,2	0,0	-3,5	-1,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-12,1	-18,7	-16,1	-20,0	-4,0	0,9	0,0	0,0	-9,9	-16,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-3,2	0,0	-	-	-4,8	0,0	0,0	0,0	7,5	-37,5
Industrie dei minerali non metalliferi	-8,6	-3,8	-6,3	-	-7,6	-13,6	0,0	3,6	7,8	-2,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-19,6	-7,3	-6,7	0,0	-6,0	-1,0	-1,8	0,0	5,5	-3,2
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-27,3	-9,1	-19,5	-	-1,0	1,3	-11,1	0,0	-2,5	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-15,5	0,8	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	-1,5	0,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	-80,0	4,3	-23,5	-3,7	0,0	3,2	-1,1	0,0	-2,9	0,0
Altre industrie e public utilities	-5,2	-6,8	-6,3	9,8	-6,0	-0,2	3,3	0,7	2,3	-2,5
Costruzioni	-3,1	-3,1	4,8	-0,9	-2,0	-1,7	7,6	-1,1	-2,3	-3,9
SERVIZI	2,1	0,5	1,3	0,6	-3,3	-1,0	-1,2	1,7	-1,0	-0,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1,4	-0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	-2,3	-0,7	-1,1	1,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	4,1	2,9	-2,9	2,8	-0,4	0,1	-11,8	0,7	-1,2	-9,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-2,2	-0,5	3,0	0,3	-6,3	-0,2	-1,8	-2,4	-0,5	-1,8
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	8,1	-2,2	2,9	-1,0	2,1	-11,4	1,4	5,8	1,7	-20,4
Servizi finanziari e assicurativi	1,1	1,5	-0,2	0,7	0,7	0,1	-0,9	0,5	0,5	1,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-0,4	1,4	1,6	1,4	-3,5	-0,8	-1,5	4,7	-3,9	-2,2
Istruzione e servizi formativi privati	-0,5	-1,8	-0,6	0,0	-7,3	-3,5	-1,3	0,0	1,1	1,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	4,0	0,9	1,3	-0,4	-1,1	0,4	1,0	0,8	-0,8	1,8
Altri servizi alle persone	4,4	0,4	1,3	1,2	-2,7	-5,9	-0,5	1,4	-1,7	4,8

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 40
Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale regione e provincia
 (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale		
		Industria e costruz.	Servizi	1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	48,7	41,9	49,9	28,4	51,2	82,2
TORINO	45,9	41,4	46,7	30,7	46,6	79,3
VERCELLI	55,2	33,3	58,2	38,0	38,2	90,2
NOVARA	53,4	42,9	55,6	35,8	53,8	82,5
CUNEO	49,6	52,5	49,0	22,1	65,4	78,4
ASTI	54,5	31,0	59,8	25,7	67,4	88,4
ALESSANDRIA	48,8	42,9	49,8	22,7	51,5	84,2
BIELLA	44,8	38,5	45,5	18,0	46,3	82,4
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	55,0	25,0	58,3	27,3	50,0	89,7
VALLE D'AOSTA	40,6	33,3	43,1	30,8	41,9	93,8
LOMBARDIA	42,9	32,0	45,3	27,5	36,6	82,7
VARESE	41,0	33,9	42,2	26,1	37,6	89,5
COMO	40,2	22,6	42,6	22,9	31,7	85,2
SONDRIO	56,3	40,0	59,1	34,1	65,8	85,7
MILANO (1)	41,6	33,2	43,4	28,3	35,3	81,3
BERGAMO	48,8	30,6	53,7	34,5	46,7	80,9
BRESCIA	42,7	34,3	44,9	28,1	32,6	81,4
PAVIA	38,9	15,4	43,3	17,0	39,8	83,6
CREMONA	50,6	40,4	53,3	35,7	38,4	88,1
MANTOVA	48,9	35,7	52,3	25,9	43,0	87,5
LECCO	49,3	39,1	51,2	30,6	42,9	87,2
LODI	48,3	24,0	53,2	23,6	36,1	78,3
MONZA E BRIANZA (1)	33,9	27,9	35,3	20,1	24,4	79,2
LIGURIA	41,0	15,6	45,5	24,7	38,9	86,9
IMPERIA	48,7	0,0	52,8	30,5	50,0	91,7
SAVONA	38,1	16,0	42,0	18,5	34,7	84,2
GENOVA	45,5	20,3	49,1	29,0	41,0	87,4
LA SPEZIA	30,3	13,0	35,6	19,0	32,4	84,6
TRENTINO ALTO ADIGE	53,3	53,6	53,2	35,2	53,5	87,4
BOLZANO	42,9	45,3	42,4	30,5	39,0	83,6
TRENTO	62,7	64,6	62,4	42,0	62,5	90,0
VENETO	47,7	38,6	49,8	31,1	39,4	82,9
VERONA	45,2	35,7	47,5	33,7	34,3	79,1
VICENZA	50,0	33,8	54,1	34,7	36,7	85,1
BELLUNO	55,1	50,0	56,0	31,8	46,2	82,9
TREVISO	49,7	36,9	52,8	30,1	36,2	90,9
VENEZIA	44,0	42,7	44,3	27,9	39,6	81,6
PADOVA	47,8	43,1	48,7	28,0	43,3	81,6
ROVIGO	53,6	38,3	58,4	34,1	54,5	79,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	49,2	41,6	51,0	22,6	48,5	87,9
UDINE	43,1	32,9	46,1	21,2	47,3	80,0
GORIZIA	60,4	57,9	60,9	27,3	51,6	92,9
TRIESTE	50,3	39,3	52,3	23,2	45,0	90,7
PORDENONE	54,3	60,9	53,0	23,0	56,3	93,6
EMILIA ROMAGNA	44,0	38,6	45,7	24,0	43,5	81,3
PIACENZA	45,2	43,2	45,7	28,9	38,6	85,2
PARMA	47,7	40,3	49,8	29,7	42,1	85,3
REGGIO EMILIA	37,4	22,8	44,0	16,8	43,1	88,0
MODENA	43,1	40,0	44,7	30,2	39,1	81,5
BOLOGNA	38,3	34,8	39,2	19,4	39,9	69,8
FERRARA	49,2	50,0	49,0	29,6	42,3	82,8
RAVENNA	46,0	49,2	45,1	18,7	45,8	83,3
FORLÌ-CESENA	49,6	45,8	50,6	20,2	50,4	85,0
RIMINI (2)	53,3	43,6	55,0	29,2	54,7	88,4
TOSCANA	46,5	28,0	51,3	31,3	42,1	83,3
MASSA	42,4	34,5	46,2	33,7	34,6	95,8
LUCCA	40,3	26,2	46,1	27,8	34,1	85,2
PISTOIA	42,6	36,0	43,9	26,8	28,8	93,9
FIRENZE	45,3	23,0	50,2	31,2	43,8	72,2
LIVORNO	50,2	28,2	54,9	35,0	50,7	83,0
PISA	56,9	25,8	62,6	30,8	62,3	93,1
AREZZO	44,6	28,6	47,7	27,3	30,4	81,5
SIENA	51,2	30,0	57,6	30,9	55,1	87,5
GROSSETO	48,5	26,8	55,5	35,9	47,9	89,7
PRATO	46,2	33,3	48,6	32,9	31,4	84,8
UMBRIA	42,9	20,4	48,9	29,4	43,0	82,7
PERUGIA	39,9	23,7	44,0	26,1	41,1	83,9
TERNI	50,0	13,5	60,8	37,8	47,7	80,6
MARCHE	43,0	14,7	48,9	29,4	39,1	85,9
PESARO-URBINO (2)	47,2	16,7	54,0	31,1	41,5	93,0
ANCONA	41,8	22,0	45,9	22,7	43,1	80,5
MACERATA	42,4	5,7	51,0	34,0	35,3	83,3

Tavola 40
Imprese cooperative che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale regione e provincia
(quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale		
		Industria e costruz.	Servizi	1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
ASCOLI PICENO (3)	40,4	10,7	45,8	32,8	30,0	88,9
FERMO	45,1	8,3	52,5	30,8	38,9	92,9
LAZIO	36,0	27,6	38,2	28,7	35,2	78,6
VITERBO	41,5	45,0	40,7	33,3	43,6	83,3
RIETI	41,4	45,5	39,5	33,6	47,8	94,1
ROMA	36,8	22,1	39,7	28,9	34,8	77,5
LATINA	38,4	36,0	39,1	31,6	45,4	77,5
FROSINONE	24,8	25,6	24,3	20,9	16,2	80,5
ABRUZZO	36,7	26,8	39,4	27,3	34,6	82,5
L'AQUILA	37,8	38,5	37,7	27,5	40,0	75,0
TERAMO	34,7	27,7	36,9	22,0	41,7	84,0
PESCARA	40,3	32,6	42,3	28,7	36,8	85,3
CHIETI	35,0	18,9	40,1	29,7	27,3	84,8
MOLISE	30,0	40,4	27,0	20,6	35,6	75,0
CAMPOBASSO	31,4	39,6	28,6	24,0	34,7	72,2
ISERNIA	26,1	44,4	23,3	10,3	37,5	83,3
CAMPANIA	32,5	32,4	32,6	28,8	33,6	70,4
CASERTA	34,3	33,1	36,0	32,0	34,1	68,4
BENEVENTO	33,3	35,6	32,6	26,9	42,6	85,7
NAPOLI	31,3	32,2	30,8	28,2	29,1	67,0
AVELLINO	25,4	20,7	27,5	17,6	30,5	86,4
SALERNO	35,0	35,1	35,0	31,2	39,0	67,3
PUGLIA	31,7	32,5	31,4	26,2	35,6	71,7
FOGGIA	35,3	40,7	33,3	25,6	53,2	80,9
BARI	30,1	29,3	30,3	24,6	31,3	65,5
TARANTO	31,8	36,4	29,5	30,3	21,1	71,9
BRINDISI	33,4	32,5	33,9	26,1	43,9	74,2
LECCE	29,6	26,1	31,5	26,2	32,7	73,1
BASILICATA	38,4	39,9	37,9	32,9	44,1	68,1
POTENZA	41,5	40,0	42,0	37,2	45,8	80,0
MATERA	33,0	39,7	30,5	24,2	41,5	59,3
CALABRIA	29,3	16,5	33,2	21,5	38,7	64,5
COSENZA	27,4	20,0	30,4	19,1	38,0	70,8
CATANZARO	32,1	10,7	36,6	23,7	38,1	60,0
REGGIO CALABRIA	26,9	10,0	31,0	22,0	33,9	57,1
CROTONE	34,3	20,0	38,5	22,9	66,7	60,0
VIBO VALENTIA	40,8	22,2	45,0	28,1	55,6	75,0
SICILIA	35,0	39,0	33,5	29,0	42,2	73,0
TRAPANI	32,3	27,5	35,1	28,9	36,0	63,2
PALERMO	32,8	35,7	31,9	28,2	37,3	69,1
MESSINA	33,5	37,6	31,8	27,8	41,2	76,7
AGRIGENTO	38,0	48,2	35,5	34,2	39,7	78,6
CALTANISSETTA	40,3	52,0	31,8	34,4	42,2	81,5
ENNA	27,4	40,0	22,9	19,7	28,6	61,5
CATANIA	36,4	39,2	35,3	28,6	47,8	76,2
RAGUSA	34,2	43,8	32,3	24,0	44,2	77,8
SIRACUSA	37,0	34,3	37,7	29,6	53,1	69,6
SARDEGNA	37,8	35,4	38,5	29,0	46,3	82,0
SASSARI	37,6	42,7	36,3	27,0	53,8	87,0
NUORO	40,1	34,3	42,8	29,1	51,6	88,2
CAGLIARI	37,1	32,9	38,3	30,2	41,1	76,4
ORISTANO	37,6	30,3	39,1	29,5	42,1	87,5
NORD OVEST	44,1	32,7	46,4	27,5	40,3	83,0
NORD EST	46,8	40,0	48,5	27,3	43,7	83,2
CENTRO	40,4	25,9	44,0	29,4	38,4	81,9
SUD E ISOLE	33,7	33,5	33,8	27,8	38,4	73,4
TOTALE ITALIA	40,1	33,0	42,1	28,0	40,0	81,3

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 41
Movimenti e tassi previsti nel 2010 dalle imprese cooperative per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	8.360	8.240	120	11,0	10,9	0,2
TORINO	4.210	4.160	50	11,4	11,2	0,1
VERCELLI	530	490	40	13,7	12,6	1,1
NOVARA	660	600	60	12,6	11,5	1,1
CUNEO	930	1.050	-120	8,7	9,8	-1,1
ASTI	270	250	20	9,3	8,7	0,6
ALESSANDRIA	860	880	-20	8,6	8,8	-0,2
BIELLA	620	570	50	15,7	14,4	1,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	280	250	30	12,6	11,1	1,4
VALLE D'AOSTA	160	200	-50	8,9	11,5	-2,6
LOMBARDIA	15.950	16.850	-910	8,6	9,1	-0,5
VARESE	880	900	-10	10,3	10,4	-0,2
COMO	470	560	-90	6,3	7,5	-1,2
SONDRIO	350	280	70	10,4	8,3	2,0
MILANO (1)	7.060	7.740	-680	8,4	9,2	-0,8
BERGAMO	1.500	1.460	40	9,0	8,8	0,2
BRESCIA	1.750	1.480	270	8,7	7,3	1,4
PAVIA	730	820	-100	7,7	8,8	-1,0
CREMONA	700	770	-70	10,2	11,3	-1,0
MANTOVA	910	1.020	-110	10,2	11,4	-1,2
LECCO	390	430	-40	9,2	10,2	-1,0
LODI	360	460	-100	9,5	12,3	-2,8
MONZA E BRIANZA (1)	870	950	-80	7,1	7,7	-0,7
LIGURIA	2.820	2.530	300	10,8	9,7	1,1
IMPERIA	230	230	0	11,6	11,7	-0,1
SAVONA	510	460	50	11,9	10,7	1,2
GENOVA	1.510	1.330	180	9,9	8,7	1,2
LA SPEZIA	570	510	70	12,6	11,1	1,5
TRENTINO ALTO ADIGE	2.930	2.780	160	12,7	12,0	0,7
BOLZANO	590	620	-30	6,4	6,7	-0,3
TRENTO	2.350	2.160	190	16,9	15,6	1,3
VENETO	8.130	8.180	-50	9,9	10,0	-0,1
VERONA	2.560	2.680	-120	10,9	11,4	-0,5
VICENZA	1.020	1.090	-70	7,6	8,1	-0,5
BELLUNO	280	300	-20	10,5	11,2	-0,7
TREVISO	1.110	1.100	10	9,2	9,1	0,1
VENEZIA	1.560	1.490	60	11,4	11,0	0,5
PADOVA	1.110	1.010	100	8,8	8,0	0,8
ROVIGO	500	520	-20	11,7	12,3	-0,6
FRULI VENEZIA GIULIA	2.900	2.940	-50	11,2	11,4	-0,2
UDINE	1.190	1.140	50	10,4	10,0	0,4
GORIZIA	350	320	30	11,2	10,3	0,9
TRIESTE	750	890	-140	11,1	13,1	-2,1
PORDENONE	610	600	20	13,0	12,7	0,3
EMILIA ROMAGNA	17.410	16.940	470	11,6	11,2	0,3
PIACENZA	1.020	1.040	-20	10,9	11,2	-0,2
PARMA	2.120	1.800	320	15,0	12,7	2,3
REGGIO EMILIA	2.230	2.030	200	13,0	11,8	1,2
MODENA	2.070	2.170	-100	8,2	8,6	-0,4
BOLOGNA	3.890	3.970	-80	11,1	11,3	-0,2
FERRARA	900	1.000	-100	10,9	12,1	-1,1
RAVENNA	2.300	2.330	-30	13,5	13,7	-0,2
FORLÌ-CESENA	1.890	1.710	180	11,8	10,7	1,1
RIMINI (2)	990	900	100	11,6	10,5	1,1
TOSCANA	8.420	7.920	500	11,3	10,6	0,7
MASSA	270	280	-10	8,8	9,1	-0,3
LUCCA	540	500	40	9,0	8,3	0,7
PISTOIA	270	270	0	6,1	6,1	0,0
FIRENZE	2.610	2.460	150	10,8	10,2	0,6
LIVORNO	1.690	1.550	130	17,1	15,7	1,4
PISA	910	700	220	12,4	9,4	3,0
AREZZO	460	510	-40	7,1	7,8	-0,7
SIENA	710	730	-20	11,5	11,9	-0,4
GROSSETO	420	350	70	13,3	11,0	2,3
PRATO	550	580	-30	13,6	14,5	-0,8
UMBRIA	1.680	1.540	140	9,9	9,0	0,8
PERUGIA	1.360	1.230	130	10,4	9,5	1,0
TERNI	320	310	10	8,0	7,6	0,3
MARCHE	1.910	1.680	230	8,2	7,2	1,0
PESARO-URBINO (2)	480	360	120	10,2	7,6	2,6
ANCONA	760	710	50	7,7	7,2	0,5
MACERATA	260	300	-40	5,9	6,7	-0,8
ASCOLI PICENO (3)	290	220	70	9,7	7,3	2,3

Tavola 41
Movimenti e tassi previsti nel 2010 dalle imprese cooperative per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
FERMO	110	90	20	9,4	7,5	2,0
LAZIO	9.400	9.290	110	10,4	10,3	0,1
VITERBO	300	360	-60	11,2	13,5	-2,2
RIETI	260	250	10	13,1	12,7	0,4
ROMA	7.240	6.810	430	9,9	9,3	0,6
LATINA	1.010	1.170	-150	15,0	17,3	-2,3
FROSINONE	590	700	-110	11,1	13,2	-2,1
ABRUZZO	1.240	1.160	80	9,6	9,0	0,6
L'AQUILA	200	170	40	8,6	7,0	1,6
TERAMO	260	290	-30	9,1	10,0	-0,9
PESCARA	210	210	-10	7,2	7,4	-0,3
CHIETI	570	490	70	12,0	10,5	1,5
MOLISE	190	180	10	7,9	7,5	0,4
CAMPOBASSO	160	150	10	9,1	8,6	0,5
ISERNIA	30	30	0	4,7	4,6	0,1
CAMPANIA	4.720	6.070	-1.360	11,1	14,3	-3,2
CASERTA	950	1.020	-80	13,1	14,1	-1,0
BENEVENTO	180	210	-30	8,6	10,1	-1,5
NAPOLI	2.280	2.940	-670	11,4	14,8	-3,4
AVELLINO	290	440	-150	8,8	13,3	-4,6
SALERNO	1.030	1.470	-440	10,4	14,7	-4,4
PUGLIA	3.970	4.430	-460	9,9	11,0	-1,1
FOGGIA	850	900	-50	11,1	11,8	-0,7
BARI	1.550	1.640	-90	8,7	9,2	-0,5
TARANTO	550	670	-120	13,2	16,0	-2,8
BRINDISI	360	500	-140	9,3	13,0	-3,7
LECCE	660	730	-70	9,6	10,6	-0,9
BASILICATA	910	940	-30	12,6	13,0	-0,4
POTENZA	660	680	-30	14,7	15,3	-0,6
MATERA	250	260	0	9,1	9,2	-0,1
CALABRIA	780	640	140	7,8	6,3	1,4
COSENZA	270	230	40	6,7	5,8	1,0
CATANZARO	200	140	60	8,7	6,0	2,7
REGGIO CALABRIA	200	170	30	7,7	6,6	1,1
CROTONE	70	70	0	11,7	11,6	0,2
VIBO VALENTIA	40	30	10	6,6	4,7	2,0
SICILIA	3.670	4.050	-390	9,6	10,6	-1,0
TRAPANI	200	300	-100	7,5	10,9	-3,5
PALERMO	880	880	-10	10,2	10,2	-0,1
MESSINA	500	590	-90	8,8	10,4	-1,6
AGRIGENTO	320	310	10	10,1	9,7	0,4
CALTANISSETTA	300	490	-190	8,2	13,3	-5,1
ENNA	60	80	-30	6,1	8,7	-2,7
CATANIA	830	690	140	11,5	9,5	2,0
RAGUSA	140	260	-120	5,1	9,5	-4,4
SIRACUSA	440	450	-10	12,3	12,6	-0,4
SARDEGNA	3.360	3.470	-110	18,0	18,6	-0,6
SASSARI	1.080	1.070	20	20,9	20,6	0,3
NUORO	640	690	-50	25,4	27,2	-1,8
CAGLIARI	1.380	1.470	-80	16,1	17,1	-1,0
ORISTANO	260	250	10	10,7	10,5	0,2
NORD OVEST	27.280	27.820	-540	9,4	9,6	-0,2
NORD EST	31.360	30.840	520	11,1	11,0	0,2
CENTRO	21.400	20.410	990	10,4	10,0	0,5
SUD E ISOLE	18.840	20.950	-2.110	10,9	12,1	-1,2
TOTALE ITALIA	98.890	100.020	-1.140	10,4	10,5	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 42
Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010 **			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-230	-80	420	120	-5,3	-0,5	0,7	0,2
TORINO	-120	-40	210	50	-5,8	-0,5	0,8	0,1
VERCELLI	-10	-10	70	40	-5,7	-1,8	2,1	1,1
NOVARA	-10	0	70	60	-3,4	-0,1	1,7	1,1
CUNEO	-20	-10	-80	-120	-3,3	-0,5	-1,1	-1,1
ASTI	-10	10	20	20	-5,6	1,2	1,1	0,6
ALESSANDRIA	-20	0	10	-20	-6,1	-0,2	0,1	-0,2
BIELLA	-20	-20	80	50	-8,1	-2,0	2,7	1,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-10	0	40	30	-4,5	-1,0	2,2	1,4
VALLE D'AOSTA	-10	-10	-30	-50	-3,7	-1,5	-2,8	-2,6
LOMBARDIA	-230	-180	-500	-910	-2,3	-0,4	-0,4	-0,5
VARESE	30	-20	-20	-10	3,5	-1,1	-0,3	-0,2
COMO	-20	-30	-40	-90	-4,5	-1,6	-0,7	-1,2
SONDRIO	0	20	50	70	-2,0	2,4	2,2	2,0
MILANO (1)	-50	-100	-530	-680	-1,2	-0,6	-0,8	-0,8
BERGAMO	-50	-30	110	40	-4,6	-0,9	1,0	0,2
BRESCIA	-20	50	250	270	-2,1	0,8	1,9	1,4
PAVIA	-30	0	-70	-100	-4,0	0,0	-1,1	-1,0
CREMONA	-20	-10	-50	-70	-4,2	-0,7	-0,9	-1,0
MANTOVA	-20	0	-90	-110	-5,5	0,2	-1,4	-1,2
LECCO	0	-10	-30	-40	-2,1	-1,7	-0,8	-1,0
LODI	-10	-10	-90	-100	-2,8	-1,0	-3,1	-2,8
MONZA E BRIANZA (1)	-40	-40	-10	-80	-5,2	-1,3	-0,1	-0,7
LIGURIA	-60	30	330	300	-3,0	0,4	1,8	1,1
IMPERIA	-20	10	10	0	-7,7	0,9	0,7	-0,1
SAVONA	-20	-10	70	50	-6,6	-0,6	2,3	1,2
GENOVA	0	40	150	180	-0,4	1,2	1,3	1,2
LA SPEZIA	-20	-10	100	70	-3,8	-0,7	3,8	1,5
TRENTINO ALTO ADIGE	-20	30	150	160	-1,6	0,4	1,0	0,7
BOLZANO	0	20	-50	-30	-0,4	1,0	-0,8	-0,3
TRENTO	-20	0	200	190	-3,0	0,1	2,1	1,3
VENETO	-150	-180	280	-50	-3,8	-1,1	0,4	-0,1
VERONA	-70	-110	60	-120	-7,5	-2,9	0,3	-0,5
VICENZA	-10	-40	-10	-70	-2,2	-1,5	-0,1	-0,5
BELLUNO	-10	0	-10	-20	-3,7	-1,4	-0,5	-0,7
TREVISO	0	10	0	10	-0,2	0,4	0,0	0,1
VENEZIA	-20	-50	130	60	-2,9	-1,3	1,4	0,5
PADOVA	-20	10	120	100	-3,2	0,2	1,4	0,8
ROVIGO	-20	10	-10	-20	-5,1	0,7	-0,5	-0,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	-10	-10	-40	-50	-0,6	-0,1	-0,2	-0,2
UDINE	0	20	30	50	0,0	0,7	0,4	0,4
GORIZIA	0	10	20	30	0,0	0,9	0,9	0,9
TRIESTE	0	-20	-110	-140	-1,3	-1,5	-2,3	-2,1
PORDENONE	0	-10	30	20	-1,7	-1,0	0,6	0,3
EMILIA ROMAGNA	-120	-40	630	470	-2,2	-0,2	0,5	0,3
PIACENZA	10	-10	-10	-20	1,1	-1,1	-0,2	-0,2
PARMA	-20	-10	340	320	-3,4	-0,3	2,8	2,3
REGGIO EMILIA	-30	10	230	200	-4,1	0,3	1,6	1,2
MODENA	0	30	-130	-100	0,2	0,7	-0,6	-0,4
BOLOGNA	-40	-10	-30	-80	-3,4	-0,2	-0,1	-0,2
FERRARA	-10	-10	-80	-100	-2,8	-0,7	-1,1	-1,1
RAVENNA	-20	-10	0	-30	-4,0	-0,7	0,0	-0,2
FORLI'-CESENA	0	-10	190	180	-0,4	-0,5	1,4	1,1
RIMINI (2)	-10	-10	120	100	-2,7	-0,9	1,7	1,1
TOSCANA	-100	-80	680	500	-2,4	-0,5	1,2	0,7
MASSA	-10	-20	20	-10	-3,1	-1,7	1,2	-0,3
LUCCA	0	-10	50	40	0,2	-0,4	1,2	0,7
PISTOIA	-10	-20	30	0	-7,3	-1,6	1,1	0,0
FIRENZE	-10	20	130	150	-0,6	0,5	0,7	0,6
LIVORNO	0	10	120	130	0,8	0,7	1,5	1,4
PISA	-20	10	230	220	-5,4	0,7	3,8	3,0
AREZZO	-30	-40	20	-40	-9,2	-4,1	0,5	-0,7
SIENA	-10	-10	0	-20	-3,3	-0,6	-0,1	-0,4
GROSSETO	-10	0	80	70	-2,1	0,0	4,0	2,3
PRATO	-10	-30	0	-30	-3,5	-3,1	0,1	-0,8
UMBRIA	-20	20	140	140	-1,5	0,5	1,1	0,8
PERUGIA	-20	10	130	130	-2,2	0,6	1,3	1,0
TERNI	0	0	10	10	0,4	0,4	0,3	0,3

Tavola 42

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese cooperative per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010 **			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
MARCHE	-20	20	230	230	-1,0	0,3	1,4	1,0
PESARO-URBINO (2)	-10	10	120	120	-1,8	0,7	4,0	2,6
ANCONA	-20	30	40	50	-2,4	1,2	0,6	0,5
MACERATA	-10	-20	-20	-40	-1,5	-2,0	-0,5	-0,8
ASCOLI PICENO (3)	10	0	60	70	2,0	-0,3	3,4	2,3
FERMO	0	0	20	20	0,6	0,8	2,7	2,0
LAZIO	-190	-70	370	110	-2,0	-0,3	0,7	0,1
VITERBO	-10	-30	-20	-60	-1,9	-2,1	-2,6	-2,2
RIETI	-10	0	20	10	-1,7	-0,6	1,4	0,4
ROMA	-50	90	390	430	-0,8	0,5	0,8	0,6
LATINA	-50	20	-120	-150	-3,7	0,6	-4,5	-2,3
FROSINONE	-80	-140	100	-110	-7,1	-7,7	4,2	-2,1
ABRUZZO	-40	-30	150	80	-2,1	-0,8	2,0	0,6
L'AQUILA	10	0	30	40	2,6	-0,5	2,2	1,6
TERAMO	-10	-10	-10	-30	-2,8	-0,8	-0,4	-0,9
PESCARA	0	0	-10	-10	-1,0	0,1	-0,3	-0,3
CHIETI	-30	-20	130	70	-5,0	-1,5	4,7	1,5
MOLISE	0	0	10	10	0,2	0,3	0,8	0,4
CAMPOBASSO	0	0	10	10	0,2	0,1	1,2	0,5
ISERNIA	0	0	0	0	0,0	0,5	-0,7	0,1
CAMPANIA	-720	-450	-190	-1.360	-8,0	-2,9	-1,1	-3,2
CASERTA	-10	-20	-60	-80	-0,3	-0,6	-1,7	-1,0
BENEVENTO	-10	-30	10	-30	-1,4	-3,4	0,7	-1,5
NAPOLI	-440	-230	0	-670	-12,9	-3,3	0,0	-3,4
AVELLINO	-80	-20	-40	-150	-10,2	-2,4	-2,8	-4,6
SALERNO	-180	-160	-100	-440	-7,1	-3,7	-3,2	-4,4
PUGLIA	-30	-20	-410	-460	-0,4	-0,1	-2,3	-1,1
FOGGIA	-40	50	-60	-50	-2,4	2,3	-1,7	-0,7
BARI	40	-30	-100	-90	1,4	-0,4	-1,2	-0,5
TARANTO	-10	-30	-80	-120	-0,7	-2,3	-4,8	-2,8
BRINDISI	-20	-10	-120	-140	-1,6	-0,5	-7,5	-3,7
LECCE	0	0	-60	-70	-0,2	-0,2	-1,9	-0,9
BASILICATA	0	10	-40	-30	-0,2	0,5	-1,2	-0,4
POTENZA	0	10	-40	-30	0,5	0,6	-1,9	-0,6
MATERA	-10	0	0	0	-1,5	0,4	0,1	-0,1
CALABRIA	40	70	40	140	1,5	1,8	1,0	1,4
COSENZA	10	30	-10	40	1,2	1,9	-0,6	1,0
CATANZARO	0	20	40	60	1,0	2,5	3,4	2,7
REGGIO CALABRIA	10	10	10	30	1,5	0,6	1,6	1,1
CROTONE	0	10	-10	0	1,2	4,0	-1,8	0,2
VIBO VALENTIA	10	10	0	10	6,9	3,2	0,2	2,0
SICILIA	-270	-20	-100	-390	-3,3	-0,1	-0,6	-1,0
TRAPANI	-70	-20	-10	-100	-7,8	-1,8	-0,8	-3,5
PALERMO	-20	0	20	-10	-1,2	-0,1	0,5	-0,1
MESSINA	-50	-20	-20	-90	-4,4	-1,6	-0,6	-1,6
AGRIGENTO	20	20	-30	10	3,4	1,1	-2,8	0,4
CALTANISSETTA	-80	0	-110	-190	-10,7	0,0	-5,5	-5,1
ENNA	-10	-10	-10	-30	-6,5	-2,1	-1,7	-2,7
CATANIA	-20	30	130	140	-1,3	1,1	4,6	2,0
RAGUSA	-30	-10	-80	-120	-6,8	-1,5	-5,2	-4,4
SIRACUSA	-10	-10	0	-10	-1,2	-0,6	0,2	-0,4
SARDEGNA	-70	-60	20	-110	-2,0	-0,8	0,2	-0,6
SASSARI	-20	30	0	20	-1,7	1,5	0,0	0,3
NUORO	-30	-20	0	-50	-4,4	-1,8	0,1	-1,8
CAGLIARI	0	-110	30	-80	-0,1	-3,4	0,7	-1,0
ORISTANO	-30	40	-10	10	-6,5	3,8	-0,7	0,2
NORD OVEST	-520	-230	210	-540	-3,2	-0,4	0,1	-0,2
NORD EST	-300	-200	1.020	520	-2,5	-0,4	0,5	0,2
CENTRO	-330	-110	1.430	990	-2,0	-0,2	1,0	0,5
SUD E ISOLE	-1.090	-480	-530	-2.110	-3,1	-0,8	-0,7	-1,2
TOTALE ITALIA	-2.240	-1.030	2.130	-1.140	-2,8	-0,5	0,3	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 43
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	7.180	13,0	20,6	29,0	21,4	18,0	85,8
TORINO	3.710	17,4	21,1	24,4	15,1	15,4	83,5
VERCELLI	380	9,4	19,3	36,6	24,0	10,2	90,3
NOVARA	610	6,9	18,2	33,1	32,6	19,7	86,4
CUNEO	760	14,9	25,3	17,5	29,6	30,1	83,5
ASTI	230	10,5	28,9	28,1	29,8	29,8	84,6
ALESSANDRIA	700	4,3	12,9	41,8	31,0	32,0	89,8
BIELLA	560	4,4	25,2	47,7	22,3	4,8	94,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	230	7,3	10,7	35,2	22,3	5,2	91,0
VALLE D'AOSTA	100	6,3	71,9	2,1	19,8	21,9	95,8
LOMBARDIA	13.820	14,7	38,8	21,7	20,7	25,9	88,0
VARESE	740	17,2	32,3	22,8	36,8	33,9	91,4
COMO	400	28,4	29,1	23,9	36,3	28,9	83,6
SONDRIO	270	21,9	37,6	34,3	24,8	40,1	96,4
MILANO (1)	6.210	13,5	42,3	14,7	15,2	22,8	84,1
BERGAMO	1.350	14,6	35,3	26,1	19,9	27,6	79,2
BRESCIA	1.470	12,4	39,3	19,2	16,4	20,4	86,8
PAVIA	660	14,7	30,4	40,9	32,8	26,9	90,5
CREMONA	500	5,4	36,1	14,7	22,6	23,0	88,7
MANTOVA	830	6,7	37,2	23,5	35,8	35,1	94,0
LECCO	340	15,6	17,1	43,4	17,1	18,0	54,0
LODI	250	13,5	24,9	33,1	19,2	20,4	80,0
MONZA E BRIANZA (1)	790	32,1	25,2	24,7	8,6	16,3	66,5
LIGURIA	2.300	14,1	41,5	20,0	47,7	23,0	86,5
IMPERIA	200	12,2	39,3	29,6	40,8	15,8	83,2
SAVONA	390	21,5	39,4	23,3	56,5	15,8	86,3
GENOVA	1.230	15,8	43,2	15,0	46,1	27,2	88,0
LA SPEZIA	500	5,0	39,9	25,8	47,6	21,0	84,3
TRENTINO ALTO ADIGE	1.470	8,0	32,5	16,8	26,3	21,7	89,0
BOLZANO	320	12,8	36,6	20,3	17,5	28,8	77,2
TRENTO	1.150	6,6	31,4	15,9	28,7	19,7	92,3
VENETO	6.640	11,1	25,8	33,0	20,3	15,8	88,4
VERONA	1.910	4,1	31,5	36,8	17,1	15,0	90,2
VICENZA	890	7,3	22,2	33,7	16,4	14,2	89,7
BELLUNO	190	13,0	12,5	41,7	37,5	24,5	96,4
TREVISO	960	10,2	29,1	28,9	29,7	17,8	89,7
VENEZIA	1.270	26,8	20,5	23,5	20,7	14,0	89,6
PADOVA	1.020	8,7	23,7	39,0	19,9	17,9	81,9
ROVIGO	400	10,6	27,0	34,3	13,4	14,4	83,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.590	11,6	22,7	35,4	43,7	29,8	93,0
UDINE	1.060	14,8	17,4	37,2	44,5	30,6	95,2
GORIZIA	320	6,9	25,3	30,0	30,9	12,8	73,1
TRIESTE	630	5,4	34,3	26,7	36,4	32,4	94,6
PORDENONE	580	15,0	18,3	44,7	57,2	35,0	98,1
EMILIA ROMAGNA	12.990	7,8	33,1	22,8	23,3	23,7	87,8
PIACENZA	790	10,0	41,1	26,8	17,0	17,6	87,6
PARMA	1.920	5,0	12,6	48,0	40,0	25,6	90,7
REGGIO EMILIA	1.780	6,3	46,5	11,6	22,2	10,5	82,3
MODENA	1.730	8,8	44,8	30,6	28,6	39,4	85,4
BOLOGNA	2.960	9,2	27,4	17,8	16,2	23,9	94,6
FERRARA	730	4,8	33,9	21,0	10,6	25,3	96,9
RAVENNA	1.310	6,7	22,8	18,4	21,3	14,6	89,2
FORLÌ-CESENA	1.120	7,6	42,5	6,8	23,7	19,1	71,1
RIMINI (2)	640	15,2	45,6	14,8	19,8	44,2	85,8
TOSCANA	6.930	7,5	24,2	22,8	29,3	23,5	89,2
MASSA	190	7,5	37,6	34,9	53,8	13,4	75,8
LUCCA	430	7,9	30,7	38,1	41,1	9,7	82,9
PISTOIA	180	6,0	23,1	15,4	33,0	18,1	79,7
FIRENZE	2.270	8,0	31,9	25,7	40,0	10,3	86,6
LIVORNO	1.460	3,3	19,1	8,3	7,2	69,0	95,3
PISA	810	6,8	14,8	19,4	32,8	11,6	92,1
AREZZO	410	25,8	14,4	30,7	31,9	14,4	86,1
SIENA	600	4,2	25,3	31,5	16,3	6,4	95,6
GROSSETO	250	6,8	16,7	28,3	24,3	16,7	88,0
PRATO	330	8,6	16,9	24,0	39,4	14,8	87,7
UMBRIA	1.160	6,6	36,7	8,9	21,7	31,7	90,8
PERUGIA	890	7,2	36,3	7,1	20,9	38,0	90,9
TERNI	270	4,8	37,8	14,8	24,1	10,7	90,4
MARCHE	1.480	14,0	35,4	33,6	25,5	28,4	83,6
PESARO-URBINO (2)	390	10,8	38,8	41,4	26,2	17,5	93,1
ANCONA	570	13,6	26,0	36,9	27,8	33,2	86,7
MACERATA	230	12,1	50,6	18,2	24,2	35,9	69,7
ASCOLI PICENO (3)	220	17,4	39,4	27,1	15,1	22,5	80,7

Tavola 43

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
FERMO	70	29,7	31,1	33,8	39,2	43,2	62,2
LAZIO	7.790	11,2	34,5	18,5	23,9	25,1	69,9
VITERBO	200	13,0	33,5	20,5	22,0	36,5	51,0
RIETI	210	12,6	45,6	16,5	27,2	30,1	73,3
ROMA	6.160	12,0	31,4	19,6	21,8	23,9	69,3
LATINA	710	7,5	37,9	17,2	40,4	30,9	73,9
FROSINONE	520	5,8	62,5	6,8	25,5	25,7	76,4
ABRUZZO	890	8,6	49,0	13,4	23,8	16,7	77,2
L'AQUILA	140	3,5	52,4	16,1	30,1	12,6	77,6
TERAMO	150	24,5	40,4	15,2	19,9	17,9	71,5
PESCARA	150	8,6	43,4	13,8	20,4	25,0	74,3
CHIETI	440	4,8	52,7	11,8	24,3	14,8	80,0
MOLISE	160	12,8	24,4	29,3	32,3	20,7	62,2
CAMPOBASSO	140	11,9	24,4	31,1	34,1	19,3	65,2
ISERNIA	30	17,2	24,1	20,7	24,1	27,6	48,3
CAMPANIA	3.710	12,4	42,8	9,6	15,2	23,1	66,9
CASERTA	860	9,7	20,8	13,3	8,6	15,7	74,9
BENEVENTO	150	7,4	56,4	13,4	19,5	31,5	59,1
NAPOLI	1.740	15,7	53,1	5,0	16,4	24,7	64,4
AVELLINO	250	11,1	47,0	13,0	16,2	13,0	71,1
SALERNO	710	9,0	39,9	14,3	19,2	29,6	63,3
PUGLIA	3.210	11,1	40,8	7,9	21,0	34,9	72,1
FOGGIA	720	4,4	42,1	9,6	23,2	25,6	67,2
BARI	1.310	11,3	40,9	3,1	14,9	41,1	66,1
TARANTO	420	22,1	39,7	10,1	36,1	36,5	85,6
BRINDISI	260	14,3	37,1	12,0	22,4	32,4	73,7
LECCE	510	9,5	41,4	13,8	20,4	32,3	82,1
BASILICATA	620	13,5	41,0	6,4	22,6	21,8	61,1
POTENZA	470	11,6	43,5	4,9	23,0	21,1	61,4
MATERA	150	19,3	33,3	11,3	21,3	24,0	60,0
CALABRIA	560	14,5	62,4	2,0	20,6	31,4	75,4
COSENZA	210	16,3	62,5	3,4	21,2	42,8	65,9
CATANZARO	160	11,9	72,3	0,6	8,2	15,1	82,4
REGGIO CALABRIA	140	17,1	56,4	1,4	34,3	30,7	85,0
CROTONE	30	14,3	50,0	0,0	21,4	32,1	71,4
VIBO VALENTIA	30	3,4	48,3	3,4	17,2	41,4	62,1
SICILIA	3.050	8,3	40,8	18,5	20,4	28,3	62,1
TRAPANI	150	4,6	52,3	16,3	22,2	37,9	67,3
PALERMO	720	15,1	31,9	6,9	18,2	36,1	59,3
MESSINA	400	7,3	43,2	20,9	27,4	17,1	57,0
AGRIGENTO	280	7,2	40,2	33,0	17,0	22,8	56,2
CALTANISSETTA	270	4,5	40,1	7,5	40,8	24,3	64,0
ENNA	50	3,9	41,2	19,6	27,5	29,4	68,6
CATANIA	690	5,7	28,9	36,8	15,2	26,1	72,3
RAGUSA	120	9,4	54,7	12,8	23,1	41,9	81,2
SIRACUSA	390	6,2	68,0	5,2	12,7	27,6	48,8
SARDEGNA	1.660	16,9	32,2	19,6	25,4	29,5	64,5
SASSARI	420	6,8	30,4	35,4	34,7	25,9	67,9
NUORO	200	17,9	38,3	25,9	34,8	35,8	66,7
CAGLIARI	840	21,2	25,1	13,6	18,5	28,4	62,2
ORISTANO	190	18,8	60,7	4,2	25,7	35,1	64,9
NORD OVEST	23.390	14,1	32,7	23,2	23,1	22,4	84,7
NORD EST	23.680	9,2	29,9	26,7	24,9	22,1	88,6
CENTRO	17.360	9,7	30,6	20,9	26,1	25,2	80,2
SUD E ISOLE	13.870	11,6	41,5	12,4	20,2	27,6	67,4
TOTALE ITALIA	78.310	11,2	32,9	21,8	23,8	23,8	81,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 44
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (v.a.)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	70	380	1.440	3.290
TORINO	20	220	770	1.440
VERCELLI	--	10	70	220
NOVARA	10	10	210	260
CUNEO	20	50	110	430
ASTI	10	10	30	120
ALESSANDRIA	10	20	110	400
BIELLA	--	50	70	370
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	80	50
VALLE D'AOSTA	--	10	--	40
LOMBARDIA	200	520	4.190	6.010
VARESE	10	90	110	290
COMO	--	20	80	110
SONDRIO	10	20	50	60
MILANO (1)	100	180	2.120	2.400
BERGAMO	10	40	390	660
BRESCIA	20	80	420	840
PAVIA	10	20	190	300
CREMONA	20	20	110	250
MANTOVA	10	30	260	510
LECCO	--	--	200	160
LODI	--	10	110	160
MONZA E BRIANZA (1)	10	20	160	280
LIGURIA	60	90	310	800
IMPERIA	10	20	20	140
SAVONA	10	--	30	190
GENOVA	30	50	120	360
LA SPEZIA	20	20	140	110
TRENTINO ALTO ADIGE	10	50	240	550
BOLZANO	--	10	50	110
TRENTO	10	40	190	440
VENETO	60	200	1.820	3.940
VERONA	10	50	660	1.070
VICENZA	10	50	220	440
BELLUNO	--	--	20	150
TREVISO	10	20	160	550
VENEZIA	--	20	240	790
PADOVA	10	20	440	730
ROVIGO	10	30	90	210
FRIULI VENEZIA GIULIA	20	90	520	1.620
UDINE	10	30	260	640
GORIZIA	--	--	60	180
TRIESTE	--	60	120	410
PORDENONE	10	10	80	390
EMILIA ROMAGNA	140	240	4.720	7.200
PIACENZA	20	20	330	550
PARMA	20	40	1.030	740
REGGIO EMILIA	40	80	410	510
MODENA	20	40	670	1.090
BOLOGNA	10	20	760	1.860
FERRARA	--	10	450	450
RAVENNA	--	10	400	970
FORLI'-CESENA	20	20	510	630
RIMINI (2)	20	10	170	410
TOSCANA	120	250	1.640	2.410
MASSA	10	10	30	110
LUCCA	10	10	90	240
PISTOIA	--	--	80	190
FIRENZE	20	160	670	1.060
LIVORNO	20	30	90	130
PISA	--	20	210	260
AREZZO	10	--	150	140
SIENA	10	20	140	130
GROSSETO	20	--	20	80
PRATO	20	--	180	90
UMBRIA	30	50	190	320
PERUGIA	30	50	90	230
TERNI	10	10	90	90

Tavola 44
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese cooperative per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (v.a.)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
MARCHE	20	30	340	900
PESARO-URBINO (2)	--	--	110	170
ANCONA	10	20	160	370
MACERATA	--	10	40	130
ASCOLI PICENO (3)	--	10	10	110
FERMO	--	--	20	110
LAZIO	440	240	1.780	2.340
VITERBO	20	10	10	20
RIETI	20	10	20	10
ROMA	300	200	1.560	2.090
LATINA	60	30	110	150
FROSINONE	40	10	80	70
ABRUZZO	50	30	240	340
L'AQUILA	--	--	70	80
TERAMO	20	10	20	50
PESCARA	10	10	30	120
CHIETI	20	10	130	90
MOLISE	10	40	0	50
CAMPOBASSO	10	20	--	40
ISERNIA	10	10	--	10
CAMPANIA	240	140	140	790
CASERTA	40	30	30	60
BENEVENTO	10	10	10	20
NAPOLI	100	20	60	530
AVELLINO	20	20	20	40
SALERNO	80	50	30	150
PUGLIA	200	160	240	650
FOGGIA	70	30	60	110
BARI	50	100	130	280
TARANTO	30	--	30	120
BRINDISI	10	10	--	30
LECCE	50	20	30	110
BASILICATA	60	30	10	100
POTENZA	50	20	10	70
MATERA	--	10	--	40
CALABRIA	40	30	30	250
COSENZA	30	10	--	120
CATANZARO	--	10	20	20
REGGIO CALABRIA	10	10	10	60
CROTONE	--	--	--	30
VIBO VALENTIA	--	--	--	10
SICILIA	140	170	170	590
TRAPANI	10	10	--	30
PALERMO	60	10	60	100
MESSINA	20	30	50	70
AGRIGENTO	20	50	--	40
CALTANISSETTA	--	10	20	70
ENNA	10	--	--	20
CATANIA	10	40	20	130
RAGUSA	10	--	10	40
SIRACUSA	20	30	--	100
SARDEGNA	70	70	150	350
SASSARI	40	50	120	200
NUORO	--	10	10	20
CAGLIARI	20	--	20	100
ORISTANO	10	10	10	30
NORD OVEST	340	990	5.940	9.870
NORD EST	230	570	7.300	13.320
CENTRO	610	580	3.950	5.860
SUD E ISOLE	800	640	970	3.110
TOTALE ITALIA	1.980	2.780	18.150	32.150

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Sezione 8

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese cooperative nel 2010

Tavola 45

Imprese cooperative che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	30,6	48,2	77,2	43,2
INDUSTRIA	26,0	31,8	68,7	30,8
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>16,3</i>	<i>20,5</i>	<i>62,3</i>	<i>22,3</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,0	27,1	70,7	30,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	14,4	10,0	7,1	12,8
Industrie del legno e del mobile	12,5	18,0	56,5	17,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	16,6	11,5	83,3	17,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	7,7	11,1	30,8	12,5
Industrie dei minerali non metalliferi	9,7	4,3	50,0	10,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20,3	15,7	46,2	20,4
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	9,0	25,0	69,2	17,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,9	24,3	40,0	24,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	21,0	30,3	80,0	24,7
Altre industrie e public utilities	18,2	32,8	71,4	30,6
<i>Costruzioni</i>	<i>32,1</i>	<i>44,9</i>	<i>77,1</i>	<i>37,5</i>
SERVIZI	32,3	52,3	78,2	46,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	31,9	29,7	79,9	38,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	15,9	28,3	82,3	28,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	25,1	38,9	60,0	36,8
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	25,7	50,2	57,9	32,0
Servizi finanziari e assicurativi	48,1	89,7	99,1	83,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	31,7	47,8	74,3	46,3
Istruzione e servizi formativi privati	53,5	66,6	80,0	59,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,6	71,5	86,0	64,9
Altri servizi alle persone	31,9	54,3	85,5	42,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,8	53,7	75,6	48,7
Nord Est	38,7	55,3	81,1	54,8
Centro	32,2	42,0	76,7	42,1
Sud e Isole	26,7	42,5	74,2	34,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 46

Imprese cooperative che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2009 con corsi (quota %)	Finalità della formazione (quote %)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE	43,2	5,1	83,3	11,6
INDUSTRIA	30,8	3,9	83,1	13,1
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>22,3</i>	<i>5,5</i>	<i>85,8</i>	<i>8,7</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	30,1	13,5	77,0	9,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	12,8	0,0	92,3	7,7
Industrie del legno e del mobile	17,1	3,4	91,4	5,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,8	5,7	81,1	13,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,5	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	10,5	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20,4	1,7	90,1	8,3
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	17,9	2,9	88,6	8,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	24,3	2,3	93,2	4,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	24,7	0,0	95,0	5,0
Altre industrie e public utilities	30,6	2,8	86,4	10,8
Costruzioni	37,5	3,1	81,8	15,1
SERVIZI	46,7	5,4	83,4	11,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	38,2	4,5	86,8	8,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	28,1	3,7	93,7	2,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	36,8	5,4	82,1	12,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	32,0	3,2	89,2	7,6
Servizi finanziari e assicurativi	83,6	6,3	77,7	16,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,3	8,4	80,0	11,6
Istruzione e servizi formativi privati	59,6	1,3	85,1	13,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	64,9	5,2	82,8	12,0
Altri servizi alle persone	42,0	3,2	89,4	7,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	48,7	6,4	81,7	11,9
Nord Est	54,8	5,7	84,8	9,5
Centro	42,1	5,5	83,5	11,0
Sud e Isole	34,0	3,1	83,5	13,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	30,6	2,5	85,3	12,2
10-49 dipendenti	48,2	3,5	85,7	10,8
50 dipendenti e oltre	77,2	10,4	78,1	11,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 47

Dipendenti delle imprese cooperative che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale dipendenti al 31 12 2009)

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	43,7	42,1	44,2	43,6
INDUSTRIA	32,9	27,8	41,3	35,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>20,1</i>	<i>16,7</i>	<i>37,3</i>	<i>28,8</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18,2	22,3	44,0	38,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	28,0	7,9	0,5	10,9
Industrie del legno e del mobile	19,1	14,1	20,1	17,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	25,1	6,3	36,4	21,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,1	7,1	9,1	8,0
Industrie dei minerali non metalliferi	12,9	6,3	30,0	22,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	21,2	15,3	17,3	17,0
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,7	12,4	56,1	34,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10,1	11,5	28,9	19,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	24,4	12,5	36,4	22,3
Altre industrie e public utilities	21,3	31,2	39,5	34,6
<i>Costruzioni</i>	<i>43,1</i>	<i>43,1</i>	<i>51,0</i>	<i>46,1</i>
SERVIZI	47,4	45,1	44,4	44,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	39,1	25,2	51,8	47,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	32,7	24,7	37,8	35,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	46,8	35,6	31,4	33,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	40,0	40,7	41,7	40,9
Servizi finanziari e assicurativi	70,1	81,6	86,8	86,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	48,2	45,0	29,2	33,4
Istruzione e servizi formativi privati	64,8	61,3	46,6	57,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	53,6	54,4	49,4	50,7
Altri servizi alle persone	47,5	42,3	35,5	39,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	44,3	43,4	43,6	43,6
Nord Est	44,4	45,1	49,0	48,2
Centro	43,4	38,2	39,6	39,6
Sud e Isole	43,2	41,4	39,6	41,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 48

Imprese cooperative che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	26,7	52,6	38,2
INDUSTRIA	23,6	31,5	26,2
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>10,1</i>	<i>22,1</i>	<i>15,0</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15,5	32,9	23,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	7,2	6,9	7,1
Industrie del legno e del mobile	8,8	18,7	12,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	13,6	10,1	12,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,1	14,3	10,2
Industrie dei minerali non metalliferi	4,8	12,3	7,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,2	18,5	11,8
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	4,9	15,1	8,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,3	17,8	10,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	9,7	15,8	11,1
Altre industrie e public utilities	13,6	32,6	22,4
<i>Costruzioni</i>	<i>32,2</i>	<i>42,6</i>	<i>35,0</i>
SERVIZI	27,8	56,7	41,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	16,6	48,6	27,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	16,9	48,4	27,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	17,9	34,4	27,2
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	24,4	46,1	29,6
Servizi finanziari e assicurativi	37,4	93,3	78,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	25,6	52,8	39,8
Istruzione e servizi formativi privati	47,1	67,3	55,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,7	75,2	63,7
Altri servizi alle persone	33,5	57,6	41,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	27,7	54,4	42,2
Nord Est	29,3	61,1	47,3
Centro	26,8	49,4	36,8
Sud e Isole	25,3	44,8	31,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 48.1

Imprese cooperative che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare nel 2010 corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % su totale risposte)*

	Livello di inquadramento dei dipendenti da formare		
	Dirigenti	Quadri e impiegati	Operai, personale generico e apprendisti
TOTALE	14,1	72,7	56,6
INDUSTRIA	9,2	62,4	76,3
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>8,4</i>	<i>60,0</i>	<i>85,9</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,9	57,9	91,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	0,0	41,4	93,1
Industrie del legno e del mobile	2,4	45,2	97,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2,7	43,2	89,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0,0	66,7	88,9
Industrie dei minerali non metalliferi	15,4	84,6	92,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,9	57,1	90,0
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,8	76,5	94,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10,5	68,4	89,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	0,0	83,3	61,1
Altre industrie e public utilities	3,1	69,0	69,8
<i>Costruzioni</i>	<i>9,5</i>	<i>63,2</i>	<i>73,1</i>
SERVIZI	15,0	74,5	53,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	14,3	75,0	66,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	26,0	60,1	89,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4,8	65,5	60,8
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	6,7	96,8	6,8
Servizi finanziari e assicurativi	57,2	99,8	26,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	11,6	69,1	61,2
Istruzione e servizi formativi privati	8,5	81,5	45,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	11,8	69,0	58,6
Altri servizi alle persone	8,3	70,5	60,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	14,4	73,5	55,1
Nord Est	19,1	75,3	60,2
Centro	13,1	70,9	59,0
Sud e Isole	10,6	71,1	53,4
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	6,0	70,6	48,6
10-49 dipendenti	9,4	70,8	51,9
50 dipendenti e oltre	29,1	77,3	71,4

*A questa domanda potevano essere date risposte multiple, pertanto il totale può essere superiore a 100.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 49

Imprese cooperative che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale delle imprese cooperative che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	63,0	62,1	32,7	54,0	65,1	72,9	90,9	74,8
INDUSTRIA	71,5	69,4	43,0	66,5	63,1	67,6	94,8	69,2
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>56,7</i>	<i>59,4</i>	<i>32,5</i>	<i>52,4</i>	<i>67,1</i>	<i>69,5</i>	<i>93,1</i>	<i>73,4</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	72,0	64,6	24,8	53,6	61,4	66,7	95,0	74,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	54,5	61,8	36,4	55,0	71,2	58,8	81,8	68,5
Industrie del legno e del mobile	44,8	71,0	50,0	53,5	67,2	58,1	91,7	67,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	57,6	55,6	27,3	51,6	69,7	83,3	100,0	79,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60,0	40,0	23,1	42,1	53,3	80,0	100,0	76,3
Industrie dei minerali non metalliferi	30,6	61,1	33,3	40,0	66,7	61,1	100,0	68,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	55,0	46,6	50,0	51,7	67,9	62,1	91,2	70,1
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	35,1	19,0	72,7	36,2	78,4	85,7	100,0	84,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	40,6	33,3	50,0	39,5	65,6	87,9	87,5	79,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	46,7	33,3	50,0	43,2	86,7	83,3	100,0	86,4
Altre industrie e public utilities	71,7	83,0	23,1	65,3	62,6	70,5	88,5	71,1
<i>Costruzioni</i>	<i>81,3</i>	<i>83,4</i>	<i>65,0</i>	<i>80,2</i>	<i>60,5</i>	<i>64,9</i>	<i>98,5</i>	<i>65,1</i>
SERVIZI	59,9	60,7	31,6	51,1	65,8	73,9	90,4	76,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	42,0	45,0	24,4	37,4	66,6	65,6	92,0	74,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	35,0	41,1	10,8	31,1	59,3	56,4	97,6	66,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	73,2	68,7	32,5	58,4	46,8	60,9	77,6	61,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	75,0	71,4	33,9	69,1	76,8	90,3	87,2	81,4
Servizi finanziari e assicurativi	55,6	38,9	14,6	25,4	96,7	94,7	98,7	97,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,4	45,3	20,3	36,5	71,1	77,0	90,8	80,0
Istruzione e servizi formativi privati	69,4	66,5	61,3	67,0	66,7	71,0	98,4	73,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	71,3	68,5	48,8	61,1	70,8	79,8	94,4	83,9
Altri servizi alle persone	71,9	69,0	46,5	67,6	70,7	78,5	89,8	75,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	59,9	57,9	34,9	49,8	71,4	79,9	89,9	81,1
Nord Est	59,7	65,3	29,9	49,3	72,4	78,9	93,4	83,0
Centro	56,3	58,8	33,0	50,4	60,5	67,9	91,4	71,3
Sud e Isole	68,7	66,0	32,9	63,4	62,2	64,7	87,0	66,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 50

Incidenza delle imprese cooperative che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	Totale
TOTALE	18,4	30,6	53,2	27,5
INDUSTRIA	10,5	17,7	49,9	15,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>10,5</i>	<i>18,6</i>	<i>49,2</i>	<i>16,9</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	9,8	23,4	63,7	23,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	9,9	16,2	50,0	13,3
Industrie del legno e del mobile	8,3	17,0	47,8	13,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	16,6	23,0	16,7	18,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,6	19,4	23,1	12,5
Industrie dei minerali non metalliferi	9,7	4,3	50,0	10,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	14,9	14,7	46,2	16,9
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	8,2	25,0	69,2	17,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	12,1	34,3	40,0	23,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	16,1	48,5	0,0	22,2
Altre industrie e public utilities	3,9	8,2	34,5	9,7
<i>Costruzioni</i>	<i>10,5</i>	<i>16,7</i>	<i>50,8</i>	<i>14,3</i>
SERVIZI	21,3	33,8	53,6	31,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	17,2	20,1	68,8	25,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	19,6	33,1	91,6	32,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6,7	12,2	16,2	10,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	27,4	49,0	42,1	32,2
Servizi finanziari e assicurativi	14,8	45,2	74,0	52,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16,7	14,8	44,2	22,6
Istruzione e servizi formativi privati	27,3	55,3	70,7	39,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	34,6	64,2	70,1	53,2
Altri servizi alle persone	28,8	40,5	73,7	35,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	18,0	37,5	51,0	31,6
Nord Est	21,3	36,8	57,5	35,4
Centro	20,8	21,8	55,0	26,6
Sud e Isole	16,4	26,0	48,1	21,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 50.1

Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2009 da imprese cooperative con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2009*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere
TOTALE	28.620	2,6	8,9
INDUSTRIA	2.360	1,7	4,4
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	1.560	2,4	3,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	450	2,3	5,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	120	2,1	1,7
Industrie del legno e del mobile	90	2,0	5,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	130	2,3	1,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	50	4,3	6,4
Industrie dei minerali non metalliferi	60	2,9	7,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	240	2,4	0,4
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	110	3,1	2,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	120	2,8	1,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	60	1,6	0,0
Altre industrie e public utilities	150	2,6	10,1
Costruzioni	790	1,1	5,6
SERVIZI	26.260	2,8	9,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.510	2,2	16,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.070	2,0	6,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.030	1,5	5,9
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	2.190	1,9	5,5
Servizi finanziari e assicurativi	1.870	2,3	12,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.780	1,4	18,7
Istruzione e servizi formativi privati	1.180	2,7	5,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	13.750	4,3	8,8
Altri servizi alle persone	1.880	2,6	7,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	9.170	3,0	9,7
Nord Est	8.140	3,1	8,2
Centro	4.860	2,2	10,7
Sud e Isole	6.450	2,2	7,5
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	6.220	1,5	2,5
10-49 dipendenti	10.630	3,2	6,9
50 dipendenti e oltre	11.770	3,4	14,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 9

***I contratti atipici
previsti nel 2010
dalle imprese cooperative***

Tavola 51**Imprese cooperative con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

	% imprese che utilizzeranno nel 2010		Numero lavoratori* nel 2010	
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	lavoratori interinali	collaboratori a progetto
TOTALE	4,9	13,5	8.710	15.210
INDUSTRIA	3,4	4,7	730	420
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>3,3</i>	<i>3,2</i>	<i>280</i>	<i>160</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6,4	6,0	160	40
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	--	--	--	--
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	50	--
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	--	--	--	40
<i>Costruzioni</i>	<i>3,4</i>	<i>5,9</i>	<i>450</i>	<i>260</i>
SERVIZI	5,3	16,0	7.980	14.800
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	6,0	7,0	1.970	190
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8,2	11,0	1.270	120
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3,5	6,4	910	660
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1,5	22,6	130	1.880
Servizi finanziari e assicurativi	16,5	23,6	360	240
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,1	12,5	2.080	1.390
Istruzione e servizi formativi privati	--	27,7	70	1.090
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	5,3	26,0	1.090	7.690
Altri servizi alle persone	2,5	18,1	90	1.530
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	5,5	15,5	2.090	4.080
Nord Est	7,6	13,2	3.010	3.210
Centro	5,0	13,6	2.080	3.560
Sud e Isole	2,9	12,2	1.540	4.350
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1,5	9,8	340	3.530
10-49 dipendenti	2,5	12,8	490	5.150
50 dipendenti e oltre	20,3	27,2	7.880	6.530

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 52

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	15.080	0,9	15,9	45,5	11,7	20,0	1,4	1,1	3,5
INDUSTRIA	410	1,7	20,7	50,9	3,4	0,0	7,8	13,8	1,7
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	160	1,3	24,4	44,2	5,1	0,0	5,8	15,4	3,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	40	2,8	27,8	50,0	8,3	0,0	0,0	8,3	2,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	20	0,0	5,0	50,0	0,0	0,0	15,0	30,0	0,0
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10	0,0	45,5	36,4	0,0	0,0	9,1	0,0	9,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10	0,0	9,1	90,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	40	0,0	35,0	25,0	10,0	0,0	0,0	20,0	10,0
Costruzioni	250	--	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	14.670	0,8	15,8	45,2	12,0	20,5	1,2	0,9	3,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	190	0,5	13,4	46,2	15,6	18,3	2,2	2,2	1,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	120	0,0	4,2	30,3	8,4	51,3	0,0	0,0	5,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	610	1,5	14,6	38,1	22,9	7,5	0,5	12,4	2,5
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.870	0,3	28,6	42,4	25,6	1,7	0,2	0,1	1,1
Servizi finanziari e assicurativi	240	4,1	16,6	49,4	29,5	0,0	0,0	0,0	0,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.370	2,5	7,6	31,3	25,4	9,3	10,1	0,7	13,1
Istruzione e servizi formativi privati	1.070	0,5	18,9	78,8	1,3	0,3	0,0	0,2	0,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7.680	0,6	13,3	45,7	3,9	33,6	0,2	0,5	2,1
Altri servizi alle persone	1.520	0,7	19,8	38,5	24,1	8,3	0,3	0,1	8,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	4.030	0,8	18,3	52,1	12,8	9,3	0,7	1,2	4,8
Nord Est	3.200	1,3	22,9	38,1	14,3	18,1	0,5	0,2	4,7
Centro	3.540	0,5	11,3	46,3	14,3	22,8	2,5	0,1	2,1
Sud e Isole	4.310	0,9	12,0	44,3	6,6	29,2	1,9	2,4	2,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.500	1,2	20,1	48,3	11,0	13,8	1,4	1,8	2,3
10-49 dipendenti	5.090	0,7	11,9	46,8	9,7	25,8	2,7	0,7	1,7
50 dipendenti e oltre	6.490	0,8	16,6	43,1	13,7	18,9	0,5	0,9	5,5

* Sono esclusi gli amministratori di società.

**Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 53

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto nelle imprese cooperative per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					Età non rilevante
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		
								Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE	15.080	8,8	16,6	74,6	22,4	20,2	3,1	2,2	0,8	52,1
1. Dirigenti	130	34,1	3,0	62,9	15,2	21,2	9,1	30,3	14,4	24,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.390	6,8	6,2	87,0	14,6	26,9	2,3	2,0	0,8	54,2
3. Professioni tecniche	6.870	8,5	13,4	78,0	23,7	19,8	3,1	2,1	0,5	51,4
4. Impiegati	1.770	7,3	10,2	82,4	34,7	8,4	3,3	2,2	1,1	51,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.020	3,9	38,5	57,5	20,0	22,6	3,0	1,0	0,7	53,4
6. Operai specializzati	220	43,1	2,3	54,6	20,8	45,8	2,3	4,6	3,2	26,4
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	160	43,1	1,9	55,0	24,4	21,3	0,6	0,6	0,0	53,1
8. Professioni non qualificate	530	24,6	13,3	62,1	16,7	9,1	7,4	4,0	0,4	62,9
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	6.050	7,4	10,2	82,4	22,9	25,0	2,5	1,6	0,5	48,1
Livello secondario e post-secondario	6.610	9,0	13,2	77,9	26,1	14,6	3,7	2,6	0,9	52,9
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	1.810	5,0	50,6	44,4	6,6	25,1	2,0	0,6	0,3	65,7
Scuola dell'obbligo (2)	610	33,4	14,9	51,6	25,2	17,9	6,4	8,4	3,8	42,1

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 54

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori* previsti nel 2010 (v.a.)**	Collaboratori previsti nel 2010* per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universitario	secondario e post-second.	qualifica profession.	scuola dell'obbligo ***
TOTALE	15.080	40,1	43,8	12,0	4,0
INDUSTRIA	410	38,6	49,1	2,9	9,3
<i>Industria in senso stretto e public utilities</i>	<i>160</i>	<i>37,8</i>	<i>47,4</i>	<i>3,2</i>	<i>11,5</i>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	40	52,8	33,3	2,8	11,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	20	5,0	50,0	0,0	45,0
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	--	--	--
Industrie della fabbricaz. di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10	72,7	27,3	0,0	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10	45,5	54,5	0,0	0,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	--	--	--	--	--
Altre industrie e public utilities	40	42,5	47,5	7,5	2,5
<i>Costruzioni</i>	<i>250</i>	<i>39,1</i>	<i>50,2</i>	<i>2,8</i>	<i>7,9</i>
SERVIZI	14.670	40,1	43,7	12,3	3,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	190	29,6	54,8	5,9	9,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	120	16,8	65,5	7,6	10,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	610	20,9	59,4	5,1	14,6
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	1.870	43,9	55,8	0,2	0,2
Servizi finanziari e assicurativi	240	56,4	43,2	0,4	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.370	17,6	62,0	3,6	16,9
Istruzione e servizi formativi privati	1.070	81,2	17,9	0,7	0,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7.680	42,9	34,0	21,1	2,0
Altri servizi alle persone	1.520	21,5	70,0	4,5	4,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.030	48,9	41,1	4,3	5,7
Nord Est	3.200	30,8	60,0	7,4	1,7
Centro	3.540	36,8	45,4	13,9	4,0
Sud e Isole	4.310	41,4	33,1	21,2	4,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.500	44,1	44,2	6,5	5,3
10-49 dipendenti	5.090	39,0	42,0	15,1	4,0
50 dipendenti e oltre	6.490	38,8	45,1	12,6	3,4

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Appendice 1

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO 2007
e i settori “EXCELSIOR”***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR" DELLE COOPERATIVE

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2007	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 11 12	Industrie alimentari Industria delle bevande Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 14 15	Industrie tessili Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16 31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie dei minerali non metalliferi	23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 25	Metallurgia Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 29 30	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 27 32.5	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche <i>Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche</i>
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	33 95	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Altre industrie	05 06 07 08 09 19 20 21 32.1 32.2 32.3 32.4 32.9 35 36 37 38 39	Estrazione di carbone (esclusa torba) Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale Estrazione di minerali metalliferi Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere Attività dei servizi di supporto all'estrazione Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio Fabbricazione di prodotti chimici Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici <i>Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose</i> <i>Fabbricazione di strumenti musicali</i> <i>Fabbricazione di articoli sportivi</i> <i>Fabbricazione di giochi e giocattoli</i> <i>Industrie manifatturiere nca</i> Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata Raccolta, trattamento e fornitura di acqua Gestione delle reti fognarie Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41 42 43	Costruzione di edifici Ingegneria civile Lavori di costruzione specializzati

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR" DELLE COOPERATIVE

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2007	
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	45 46 47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 56 79	Alloggio Attività dei servizi di ristorazione Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 50 51 52 53	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte Trasporto marittimo e per vie d'acqua Trasporto aereo Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti Servizi postali e attività di corriere
Servizi informatici e delle TLC e servizi avanzati di supporto alle imprese	61 62 63.1 69 70 71 72 73 74 78 58 59 60 63.9	Telecomunicazioni Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse <i>Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web</i> Attività legali e contabilità Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche Ricerca scientifica e sviluppo Pubblicità e ricerche di mercato Altre attività professionali, scientifiche e tecniche Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale Attività editoriali Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore Attività di programmazione e trasmissione <i>Altre attività dei servizi d'informazione</i>
Servizi finanziari e assicurativi	64 65 66	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 77 80 81 82 74.1, 74.2 851, 852	Attività immobiliari Attività di noleggio e leasing operativo Servizi di vigilanza e investigazione Attività di servizi per edifici e paesaggio Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese <i>limitatamente a: studi legali; studi di consul. amministrativa-fiscale, studi di architettura e di ingegneria</i> <i>limitatamente a: studi medici, odontoiatrici e veterinari</i>
Istruzione e servizi formativi privati	85	Istruzione
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 87 88 75	Assistenza sanitaria Servizi di assistenza sociale residenziale Assistenza sociale non residenziale Servizi veterinari
Altri servizi alle persone	90 91 92 93 96	Attività creative, artistiche e di intrattenimento Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento Altre attività di servizi per la persona

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie e forestali - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali <p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione <p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia <p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza <p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicur. - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale <p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria dell'automazione - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica, mineraria e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria dei metalli - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo 	<p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere <p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie e forestali - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali <p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione <p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia <p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza <p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicur. - Economia del commercio internazionale 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria dell'automazione - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica, mineraria e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria dei metalli - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p>	<p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere <p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p>

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

Sistema Informativo Excelsior 2010

Glossario

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. E' stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni "non stagionali"

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2010.

Classificazione delle professioni ISTAT

La classificazione NUP06, *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (www.istat.it) è lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2006 dalla collaborazione tra ISTAT e ISFOL, è una evoluzione della Classificazione delle Professioni del 2001 di cui estende il dettaglio classificatorio inserendo un quinto livello. Come la versione 2001, la NUP06 tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con le precedenti classificazioni nazionali (ISTAT 1991) e internazionali (*International Standard Classification of Occupation, ISCO*).

Nel 2008 è stata resa pubblica da ILO (International Labour Office) la nuova versione della classificazione internazionale ISCO-08.

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie
- 805 unità professionali.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2010 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzate verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisite tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che pur non finalizzati a ciò veicolano conoscenze, media ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente

a quanto accade per le occupazioni (ISCO) o i settori educativi (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le skill surveys inglesi ed irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identifica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa, abilità nel gestire rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia), le competenze di carattere cognitivo (conoscenza delle lingue straniere, capacità di risolvere problemi, abilità creative e di ideazione) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche).

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'impatto di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2008 e il 2009 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2009. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione esplicita da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2009. Viene inoltre richiesto di indicare la modalità che sarà seguita per lo svolgimento della formazione in aziende nel 2010 e il livello d'inquadramento dei dipendenti da formare.

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità (escluso l'affiancamento a personale interno).

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2009, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che “ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa”.
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell'impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2010. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2010, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2010 intendono utilizzare *lavoratori "interinali" e il relativo numero*.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

*Vedi anche:
collaboratori a progetto.*

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2010.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2010 per scadenza di contratto.

